

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

2011



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2011, n. 4

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Marco Zanoni

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887330, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Servizio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Artimedia
Composizione grafica: Grafiche Futura s.r.l.

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

S O M M A R I O

	AVVISO AL LETTORE		pag. 11
	1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA		pag. 15
	1.1 La situazione internazionale	"	15
	1.2 Il quadro nazionale.....	"	15
	1.3 La situazione provinciale.....	"	16
Tab. I.	1 Tassi di variazione del prodotto interno lordo.....	"	17
Tab. I.	2 Dati di sintesi sulla situazione economica in Trentino.....	"	18
	2. POPOLAZIONE.....		pag. 19
	2.1 La popolazione Trentina nel 2011	"	19
	2.2 Andamento della popolazione residente	"	19
Tab. II.	1 Movimento naturale e sociale della popolazione residente negli anni considerati.....	"	20
Tab. II.	2 Popolazione residente per comunità	"	21
Tab. II.	3 Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Valori assoluti	"	22
Tab. II.	4 Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Numeri indice	"	23

3. OCCUPAZIONE	pag.	24
3.1 Le forze di lavoro in Trentino.....	"	24
3.2 Movimento anagrafico delle imprese	"	24
Tab. III. 1 Popolazione, occupazione e disoccupazione: Indagine ISTAT - Provincia di Trento (media annua)	"	26
Tab. III. 2 Imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica - Provincia di Trento Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese.....	"	27
Tab. III. 3 Imprese registrate per forma giuridica e per sezioni e divisioni di attività economica - Provincia di Trento - Situazione alla fine degli anni considerati	"	28
Tab. III. 4 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento - Anni 2009 - 2011	"	29
Tab. III. 5 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese registrate - Anni 2009 - 2011	"	30
Tab. III. 6 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese attive - Anni 2009 - 2011	"	31
Tab. III. 7 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese iscritte - Anni 2009 - 2011	"	32
Tab. III. 8 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese cancellate - Anni 2009 - 2011	"	33
 4. VALORE AGGIUNTO	 pag.	 34
Tab. IV. 1 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento - Milioni di Euro.....	"	35
Tab. IV. 1.1 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento Numeri indice / composizione percentuale.....	"	36
 5. AGRICOLTURA E FORESTE	 pag.	 37
5.1 Stato delle coltivazioni.....	"	37
5.2 Produzioni agricole: serie storica	"	37
5.3 Allevamenti zootecnici.....	"	38

	5.4	Iscritti all'Albo degli imprenditori agricoli ed all'Archivio Provinciale delle Imprese Agri-.. cole	pag.	38
	5.5	Foreste	"	39
Tab.	V. 1	Produzione di uva - Provincia di Trento (Dati espressi in 100 chilogrammi).....	"	40
Tab.	V. 2	Produzione di mele. Produzione per varietà - Provincia di Trento (Dati espressi in 100 chilogrammi).....	"	41
Tab.	V. 3	Produzione di uva - Provincia di Trento. Serie storica 1965 - 2011 (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	42
Tab.	V. 4	Produzione mele e pere - Provincia di Trento Serie storica 1969 - 2011 (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	43
Tab.	V. 5	Aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento	"	44
Tab.	V. 6	Serie storica aziende con bovini - Provincia di Trento	"	45
Tab.	V. 7	Serie storica aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento	"	46
Tab.	V. 8	Serie storica capi totali per comprensorio - Provincia di Trento	"	47
Tab.	V. 9	Archivio provinciale delle imprese agricole - Provincia di Trento Situazione al 31 dicembre 2011	"	48
Tab.	V. 10	Iscritti all'archivio provinciale degli imprenditori agricoli: Prima sezione. Provincia di Trento - Alla fine degli anni considerati	"	49
Tab.	V. 11	Utilizzazioni boschive. Provincia di Trento (metri cubi)	"	50
Tab.	V. 12	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2010	"	51
Tab.	V. 13	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2011	"	52

6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO	pag.	53
6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2011		
Premessa	"	53
6.1.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i>	"	53
6.1.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese.....</i>	"	54
6.1.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	56
6.2 La situazione congiunturale nel trimestre		
Ottobre - Dicembre 2011	"	57
6.2.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i>	"	57
6.2.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese.....</i>	"	58
6.2.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	59
6.2.4 <i>La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....</i>	"	60
6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	"	60
6.3.1 <i>La redditività aziendale</i>	"	60
6.3.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti.....</i>	"	62
6.3.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	"	63
6.3.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	"	64
6.4 Un giudizio sintetico	"	64
Tab. VI. 1	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Valore della produzione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	" 66
Tab. VI. 2	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento del fatturato. Gennaio - dicembre 2011	" 67
Tab. VI. 3	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato Gennaio - dicembre 2011	" 68
Tab. VI. 4	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Occupazione - Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.....	" 69
Tab. VI. 5	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Valore della produzione Ottobre - dicembre 2011	" 70
Tab. VI. 6	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento congiunturale del fatturato Ottobre - dicembre 2011	" 71
Tab. VI. 7	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento tendenziale del fatturato Ottobre - dicembre 2011	" 72

Tab. VI.	8	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato realizzato Ottobre - dicembre 2011	pag.	73
Tab. VI.	9	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento dell'occupazione Ottobre - dicembre 2011	"	74
7. INDUSTRIA			pag.	75
	7.1	Movimento anagrafico del settore secondario	"	75
	7.2	Cassa Integrazione Guadagni	"	75
Tab. VII.	1	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese iscritte - Provincia di Trento	"	77
Tab. VII.	2	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese cancellate - Provincia di Trento.	"	78
Tab. VII.	3	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese registrate - Provincia di Trento ..	"	79
Tab. VII.	4	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese attive - Provincia di Trento	"	80
Tab. VII.	5	Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni	"	81
Tab. VII.	6	Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per classi di attività economica Provincia di Trento.	"	82
Tab. VII.	7	Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento. Serie Storica 1978 - 2011	"	83
8. ARTIGIANATO.....			pag.	84
	8.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane	"	84
	8.2	Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica	"	84
Tab. VIII.	1	Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento - Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese	"	85
Tab. VIII.	2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2011	"	86
Tab. VIII.	3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011.....	"	87

Tab. VIII.	4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese attive per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011	pag.	88
Tab. VIII.	5	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese iscritte per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011	"	89
Tab. VIII.	6	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese cancellate per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011	"	90
Tab. VIII.	7	Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Per forma giuridica e per sezioni di attività economica - Anno 2011.....	"	91
Tab. VIII.	8	Imprese artigiane registrate per natura giuridica - Provincia di Trento	"	92

9. COMMERCIO **pag. 93**

	9.1	Osservatorio del commercio	"	93
	9.2	Mercati alla produzione e all'ingrosso	"	94
		9.2.1 <i>Premessa</i>	"	94
		9.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	"	94
		9.2.3 <i>Mele</i>	"	94
		9.2.4 <i>Vini</i>	"	94
	9.3	Commercio estero	"	94
Tab. IX.	1	Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica Provincia di Trento	"	96
Tab. IX.	2	Prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero - caseari trentini - Provincia di Trento. Quotazioni medie minime e massime (franco partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo	"	97
Tab. IX.	3	Quotazioni medie delle mele trentine. Provincia di Trento Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa - (Euro per kg.).....	"	98
Tab. IX.	4	Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento - Provincia di Trento Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse).....	"	99
Tab. IX.	5	Importazioni ed esportazioni per settori - Provincia di Trento (Valori in Euro)	"	100
Tab. IX.	6	Importazioni ed esportazioni per paesi - Provincia di Trento - Anno 2011 (Valori in Euro) ...	"	101

Tab. IX. 7	Importazioni ed esportazioni - Provincia di Trento. Serie storica 1986 - 2011 (Valori in Euro)	pag. 102
10. TURISMO		pag. 103
10.1	Movimento turistico alberghiero.....	" 103
10.2	Struttura turistico alberghiera.....	" 104
Tab. X. 1	Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Anno 2011	" 105
Tab. X. 2	Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Variazioni percentuali 2011 - 2010 .	" 106
Tab. X. 3	Movimento turistico alberghiero - Provincia di Trento - Serie storica 1968 - 2011	" 107
Tab. X. 3.1	Movimento turistico alberghiero - Provincia di Trento - Numeri Indice (base 1968 = 100)....	" 108
Tab. X. 4	Struttura alberghiera - Provincia di Trento - Situazione al 31 dicembre 2011	" 109
Tab. X. 5	Struttura alberghiera - Provincia di Trento	" 110
11. RISPARMIO E CREDITO.....		pag. 111
Tab. XI. 1	Prestiti a residenti e raccolta da residenti in provincia di Trento (Milioni di Euro)	" 112
Tab. XI. 2	Depositi e impieghi negli anni 1998-2011 (Migliaia di Euro).....	" 113
12. PROTESTI E FALLIMENTI.....		pag. 114
Tab. XII. 1	Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Serie storica 1981 - 2011	" 116

Tab. XII. 1.1	Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Numeri Indice (base 1981 = 100). Serie storica 1981 - 2011	pag.	117
Tab. XII. 2	Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Per persona giuridica Per settore di attività economica	"	118
Tab. XII. 3	Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Serie storica 1979 - 2011	"	119
13. NUMERI INDICE.....			pag. 120
13.1	Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	"	120
13.2	Coefficiente di rivalutazione monetaria.....	"	120
Tab. XIII. 1	Incidenze percentuali dei capitoli sul totale	"	122
Tab. XIII. 2	Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Capoluogo di Trento - Variazioni percentuali	"	123
Tab. XIII. 3	Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale - europea dal 1970 al 2011 - Indici medi nazionali -	"	124

AVVISO AL LETTORE

E' ormai una tradizione che il Servizio studi e ricerche si presenti con una "Nota sulla situazione economica in provincia" dell'anno precedente.

La nota in parola viene elaborata, stampata e diffusa nel più breve tempo possibile, appunto per far fronte alle esigenze di quanti si trovano a dover conoscere gli eventi economico - congiunturali dell'anno precedente, raccolti però in modo celere, sintetico e possibilmente quantitativo e riferiti comunque a tutti i comparti più incidenti del tessuto provinciale.

Con la relazione '82 le indagini campionarie congiunturali che il servizio medesimo ha iniziato a condurre nel campo estrattivo, manifatturiero, edile e dei trasporti ancora nel 1973, sono state ampliate anche ad altri settori di vitale importanza. Si è così inserito il commercio, l'artigianato ed il comparto turistico - alberghiero.

Con il gennaio 1993 è inoltre stata avviata un'indagine anche sul composito comparto dei servizi alle imprese, per la crescente importanza che dette attività rivestono nel tessuto produttivo.

In collaborazione con l'Università degli studi di Trento e con il Servizio statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerali della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerali e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

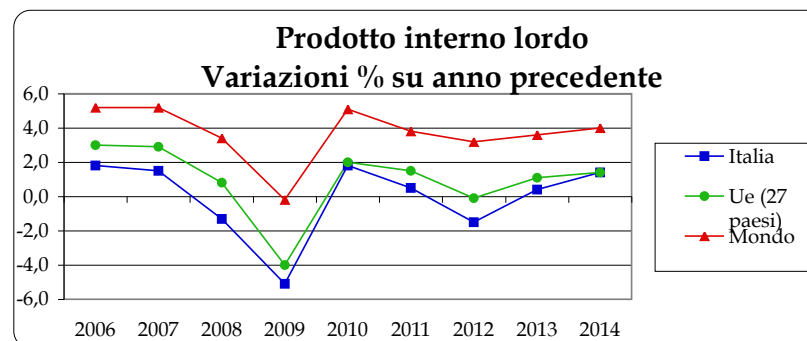
1.1 La situazione internazionale (cfr. tab. I. 1)

Il Prodotto Interno Lordo mondiale nel 2011 è cresciuto per il secondo anno consecutivo dopo la crisi del 2009. Il tasso di crescita dovrebbe attestarsi intorno al 3,8%, un valore decisamente positivo anche se inferiore rispetto al 5,1% sperimentato nel 2010. Questo valore rappresenta tuttavia la sintesi della situazione di diverse aree economiche: avanzano le economie emergenti mentre più modesta è la crescita nei paesi avanzati. Il Pil di Stati Uniti ed Area Euro sono simili (1,7%-1,5%) anche se all'interno di quest'ultima si registrano situazioni difformi con la Germania che spicca per variazione positiva (+3,0%) ed altri, soprattutto quelli affacciati sul Mediterraneo, che hanno mostrato segnali di sofferenza in special modo nella seconda metà del 2011.

E' proprio a partire dal terzo trimestre, infatti, che sono bruscamente peggiorate le prospettive dell'economia globale: è rallentata significativamente l'attività nelle economie avanzate mentre nei paesi emergenti ha lievemente decelerato, pur rimanendo su ritmi elevati. Il brusco ridimensionamento delle prospettive di crescita ha determinato una marcata instabilità sui mercati finanziari. La crescita dell'Area Euro si è significativamente indebolita scendendo in settembre su valori pressoché nulli e a fine anno su valori negativi.

La chiusura del 2011 ha evidenziato una debolezza diffusa all'interno dell'Unione: solo la Francia, in controtendenza rispetto agli altri grandi paesi europei, ha mostrato

una crescita del Pil moderatamente positiva (+0,2%) anche nel quarto trimestre¹.



1.2 Il quadro nazionale

L'Italia è tra i paesi europei quello che presenta le maggiori difficoltà: il Pil italiano, dopo una crescita nel primo e nel secondo trimestre 2011, è calato per un intero semestre, proseguendo la discesa anche all'inizio del 2012 e documentando lo stato di recessione dell'economia del paese. Nonostante la sostanziale solidità del sistema bancario e il ridotto livello di indebitamento delle famiglie, il nostro paese è stato investito dalla crisi con particolare intensità per effetto dell'elevato livello del debito pubblico, delle deboli prospettive di crescita nel medio termine, delle sfavorevoli prospettive dell'occupazione e del calo della domanda interna su cui incidono le manovre correttive di finanza pubblica (peraltro indispensabili per evitare più gravi conseguenze sull'attività economica e sulla stabilità finanziaria).

Le tensioni che hanno investito il nostro paese raffor-

(1) Prometeia, *Rapporto di previsione*, Aprile 2012

zano l'urgenza di politiche economiche che assicurino il risanamento dei conti pubblici, contribuendo a contenere i tassi di interesse, e che affrontino le debolezze strutturali italiane per sospendere la crescita economica. Le previsioni per il 2012 non sono positive poiché il rallentamento dell'economia globale causerà necessariamente una decelerazione anche del commercio mondiale e quindi si indebolirà ulteriormente quella che allo stato attuale è la sola componente della domanda che presenta tassi di crescita significativi. Il Pil dovrebbe assestarsi sul -1,5% nell'anno in corso e sul +0,4% nel 2013². Gli effetti della recessione si manifesteranno anche nel mercato del lavoro, con un aumento del tasso di disoccupazione che dovrebbe approssimare il 9%.

1.3 La situazione provinciale (cfr. tab. I. 2)

Anche per l'economia trentina il 2011 può essere diviso in due periodi distinti. Una prima parte dell'anno, dal primo al terzo trimestre, in cui i tassi di variazione del fatturato e del valore della produzione hanno proseguito nel trend di ripresa avviato nel 2010 evidenziando valori largamente positivi. Nei primi nove mesi segnali molto positivi sono giunti dai settori manifatturiero e autotrasporto, comparti tradizionalmente vocati al commercio internazionale, dal commercio all'ingrosso e dalle imprese dell'artigianato manifatturiero e dei servizi. La dinamica è stata moderatamente positiva anche per il commercio al dettaglio, mentre i servizi alle imprese hanno mostrato qualche difficoltà già da metà anno. Pesantemente negativa, infine, la situazione dei comparti estrattivo e delle costruzioni. A partire dal quarto trimestre anche in Trentino ha cominciato a manifestarsi, in proporzioni diverse ma trasversalmente a tutti i settori, la nuova fase recessiva, peraltro già prevista dalla

fine dell'estate, destinata a manifestarsi sull'Italia e sulla zona Euro nel suo complesso.

(2) Prometeia, *Rapporto di previsione*, Aprile 2012

TASSI DI VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

Tab. I. 1

Aree - Paesi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Stati Uniti	0,4	-2,4	3,0	1,7	2,1	2,0	2,4
Giappone	-0,7	-5,8	4,4	-0,7	1,7	2,1	2,1
Germania	1,0	-4,9	3,6	3,1	0,6	1,6	1,8
Francia	0,3	-2,2	1,4	1,7	0,0	1,0	1,2
Regno Unito	0,5	-4,9	2,1	0,7	0,2	1,2	1,1
Italia	-1,3	-5,1	1,8	0,5	-1,5	0,4	1,4
Spagna	0,9	-3,6	-0,1	0,7	-1,1	0,5	1,3
Ue (27 paesi)	0,8	-4,0	2,0	1,5	-0,1	1,1	1,4
Paesi del Pacifico	3,0	-0,2	7,2	4,2	2,7	3,8	3,7
Cina	9,0	8,7	10,4	9,3	7,6	7,5	8,0
America Latina	4,4	-2,1	6,2	4,4	3,3	3,5	4,1
Africa Sub-sahariana	4,3	3,2	4,8	4,6	4,5	4,6	4,6
Europa centrale	4,0	-3,3	2,7	3,2	1,5	1,9	2,3
C.S.I.	6,8	-8,6	4,7	4,3	4,0	4,9	4,7
Mondiale	3,4	-0,2	5,1	3,8	3,2	3,6	4,0

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, Aprile 2012 - scenario di base

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA IN TRENTINO

Tab. I. 2

	Unità di misura	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % '11/'04	Var. % '11/'10
Mercato del lavoro ⁽¹⁾											
Popolazione attiva	Migliaia	325	328	330	335	336	339	342	n.d.	-	-
Forze lavoro	Migliaia	224	222	223	227	232	238	240	242	8,0	0,8
Occupati	Migliaia	216	217	220	223	227	229	229	231	6,9	0,9
Tasso attività	-	67,8	67,6	67,5	68,3	69,0	69,1	69,0	69,2	-	-
Disoccupati	Migliaia	7	8	7	7	8	8	10	11	-	-
Tasso disoccupazione	-	3,2	3,6	3,1	2,9	3,3	3,6	4,4	4,5	-	-
Movimento imprese ⁽²⁾											
Imprese registrate	Unità	38.193	39.020	39.796	39.871	40.016	39.659	39.869	39.711	4,0	-0,4
Imprese attive	Unità	33.564	34.294	34.835	34.983	35.684	35.674	35.603	35.555	5,9	-0,1
Imprese iscritte	Unità	2.889	3.073	2.899	2.705	2.549	2.400	2.543	2.382	-17,5	-6,3
imprese cancellate	Unità	2.070	2.158	2.075	2.575	2.355	2.740	2.404	2.507	21,1	4,3
Tasso di natalità	-	7,7	8,1	7,4	6,8	6,4	6,0	6,4	6,0	-	-
Tasso di mortalità	-	5,5	5,7	5,3	6,5	5,9	6,9	6,0	6,3	-	-
Tasso di sviluppo	-	2,1	2,2	2,0	0,2	0,4	-0,9	0,3	-0,4	-	-
Fallimenti	Unità	69	58	35	40	32	61	66	63	-8,7	-4,5
Protesti valore	Euro	12.538.660	7.816.865	7.097.274	7.400.557	9.645.741	8.063.175	11.082.903	6.799.495	-45,8	-38,6
Cassa integrazione	Ore	554.080	951.051	721.965	537.115	539.354	3.115.823	3.247.228	2.209.977	298,9	-31,9
Importazioni	Migliaia euro	1.757.866	1.868.143	2.084.887	2.189.708	2.171.419	1.506.088	1.889.077	2.028.440	15,4	7,6
Esportazioni	Migliaia euro	2.418.457	2.612.963	2.811.708	3.022.739	2.947.043	2.384.950	2.825.859	3.138.956	29,8	11,0
Mele	Quintali	3.653.180	4.489.190	3.629.180	4.587.740	4.330.730	4.212.250	4.667.230	5.048.010	38,2	8,2
Uve	Quintali	1.266.453	1.053.438	1.225.712	1.233.436	1.187.074	1.308.304	1.250.124	1.173.533	-7,3	-6,1
Presenze turistiche alb.	Unità	10.594.465	11.075.591	11.168.161	11.204.209	11.300.262	11.404.558	11.446.047	11.393.170	7,5	-0,5

(1) Nel 2004 è iniziata la Nuova Rilevazione sulle forze lavoro, per cui i dati non sono direttamente confrontabili con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

(2) Escluse le imprese agricole.

2. POPOLAZIONE

2.1 La popolazione trentina nel 2011 (cfr. tabb. II. 1 - 2)

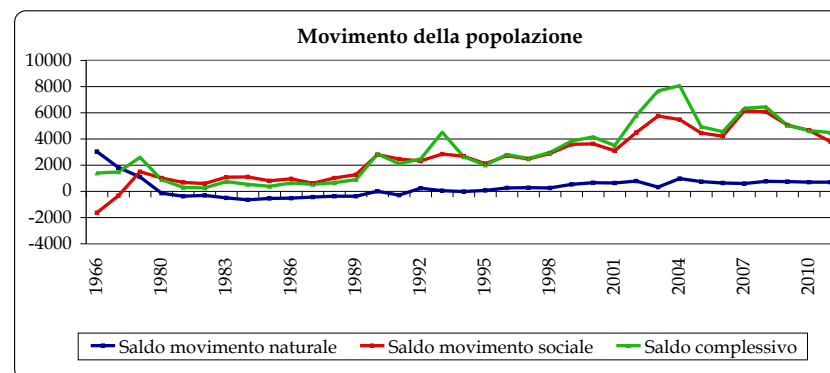
Al 1° gennaio 2012 la popolazione residente in Trentino ammonta a 533.394 persone, con un aumento rispetto al 2011 di 3.937 unità. I nati vivi residenti ammontano a 5.295 unità mentre i morti a 4.590. Il saldo naturale si presenta quindi con segno positivo (+705), confermando una tendenza in atto dalla seconda metà degli anni Novanta. Il saldo migratorio, o sociale, dato dalla differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche, presenta un valore positivo pari a 3.784 persone (era di 4.657 nel 2010). I dati evidenziano come la popolazione trentina cresca sia per l'apporto del saldo naturale (decisamente positivo), sia soprattutto per l'entità del saldo migratorio o sociale. Nel 2011 infine, la popolazione registra un aumento in tutte le Comunità di valle e in particolare nel Comun General de Fascia (+1,23%), nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol (1,14%) e nella Comunità della Rotaliana-Königsberg (+1,12%).

2.2 Andamento della popolazione residente (cfr. tab. II. 3 - 4)

Nel corso del tempo, si è assistito ad un consistente mutamento nell'andamento della popolazione. Alla data del Censimento generale del 2001 si contavano 477.017 unità. Considerando come base il censimento del 1951, l'aumento è stato di 82.313 abitanti complessivi, pari a +20,85%. L'incremento demografico ha subito un rallentamento a partire dalla seconda metà degli anni Settanta fino a tutti gli anni Ottanta. Con gli anni Novanta la popolazione è cresciuta più vivacemente per effetto di un consistente movimento immigratorio. Infatti il numero indice, base 1951 = 100, è salito a 104,41 nel '61, a 108,40

nel '71, a 112,20 nell' '81, a 113,97 nel '91 ed a 120,85 nel 2001.

Il saldo complessivo, negli anni considerati in tabella, è sempre rimasto positivo, ma come risultante di due tendenze contrapposte. Il saldo naturale è stato attivo fino al '78 e poi sempre negativo fino al 1989. Il 1990 ha chiuso in equilibrio, mentre successivamente si sono alternati valori negativi e positivi, per ridiventare positivi dal 1995 in poi. L'andamento del saldo naturale è influenzato dall'evoluzione delle nascite, più che delle morti che si sono aggirate attorno al valore medio. Le nascite infatti mostrano un trend fortemente decrescente fino al 1984, si sono poi mantenute su valori molto bassi fino al 1989 per poi recuperare, specie negli ultimi anni, in coincidenza con l'arrivo in età feconda delle coorti del baby boom degli anni '60. Il tasso di fecondità appare, con circa 1,5 figli per donna in età feconda, in leggera ripresa soprattutto per l'apporto delle famiglie immigrate caratterizzate da una più elevata fecondità, ma non ancora in misura sufficiente a garantire il ricambio naturale della popolazione. Il saldo del movimento sociale è invece apparso negativo dal '66 al '71 e successivamente sempre in attivo, con i valori più elevati nel 2007 e 2008.



**MOVIMENTO NATURALE E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
NEGLI ANNI CONSIDERATI
Provincia di Trento**

Tab. II. 1

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE									Saldo complessivo
	Per movimento naturale			Per trasferimento di residenza					Saldo altre variaz.	
	Nati vivi	Morti	Saldo mov. nat.	Iscritti		Cancellati		Saldo mov. soc.		
				Altro com.	Estero	Altro com.	Estero			
1966	7.639	4.607	3.032	8.904	401	9.160	1.790	-1.645	-	1.387
1970	6.528	4.723	1.805	10.197	1.010	10.260	1.275	-328	-	1.477
1975	5.962	4.869	1.093	9.669	775	8.615	341	1.488	-	2.581
1980	4.621	4.758	-137	10.072	749	9.485	324	1.012	-	875
1985	4.184	4.736	-552	8.734	591	8.182	347	796	132	376
1986	4.082	4.603	-521	7.796	607	7.142	318	943	209	631
1987	4.189	4.632	-443	7.270	684	7.001	339	614	350	521
1988	4.224	4.612	-388	7.715	659	6.984	385	1.005	32	649
1989	4.127	4.512	-385	8.017	733	7.060	436	1.254	15	884
1990	4.414	4.414	0	8.717	1.628	7.149	394	2.802	34	2.836
1991	4.291	4.586	-295	7.787	1.410	6.448	282	2.467	-63	2.109
1992	4.658	4.435	223	8.254	1.309	7.012	228	2.323	-93	2.453
1993	4.472	4.433	39	9.285	1.640	7.759	331	2.835	1.624	4.498
1994	4.492	4.517	-25	9.344	1.643	7.981	334	2.672	-12	2.635
1995	4.585	4.532	53	9.747	1.207	8.443	409	2.102	-161	1.994
1996	4.730	4.481	249	10.220	1.413	8.502	424	2.707	-164	2.792
1997	4.802	4.524	278	10.246	1.551	8.816	514	2.467	-232	2.513
1998	4.888	4.636	252	10.771	1.597	9.107	386	2.875	-151	2.976
1999	5.002	4.483	519	11.274	2.235	9.494	439	3.576	-268	3.827
2000	5.136	4.493	643	11.252	2.459	9.585	504	3.622	-120	4.145
2001	4.955	4.317	638	9.925	2.521	8.893	453	3.100	-245	3.493
2002	5.067	4.295	772	11.045	2.757	9.034	276	4.492	534	5.798
2003	4.957	4.640	317	12.108	4.476	10.450	388	5.746	1.609	7.672
2004	5.452	4.478	974	13.078	4.172	11.256	511	5.483	1.610	8.067
2005	5.194	4.462	732	12.938	3.953	11.894	545	4.452	-252	4.932
2006	5.193	4.565	628	13.846	3.908	12.855	682	4.217	-293	4.552
2007	5.178	4.595	583	14.092	5.705	12.844	814	6.139	-395	6.327
2008	5.423	4.675	748	14.020	5.789	12.717	1.030	6.062	-367	6.443
2009	5.356	4.622	734	14.003	4.767	12.651	1.064	5.055	-763	5.026
2010	5.454	4.751	703	14.290	4.066	12.726	973	4.657	-729	4.631
2011	5.295	4.590	705	14.779	3.520	13.348	1.167	3.784	-552	4.489

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNITA'

Tab. II. 2

Comunità di Valle	Popolazione residente al 01.01.2011	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo altre variazioni	Popolazione residente al 01.01.2012
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	19.891	181	155	26	709	639	70	-3	19.984
Comunità di Primiero	10.083	90	105	-15	345	263	82	-3	10.147
Comunità Valsugana e Tesino	27.314	250	281	-31	1.019	836	183	-27	27.439
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	52.270	556	426	130	1.971	1.458	513	-44	52.869
Comunità della Valle di Cembra	11.286	124	83	41	277	253	24	-17	11.334
Comunità della Valle di Non	39.270	394	347	47	1.200	1.013	187	-40	39.464
Comunità della Valle di Sole	15.656	144	154	-10	489	414	75	-12	15.709
Comunità delle Giudicarie	37.698	392	359	33	1.115	1.049	66	-22	37.775
Comunità Alto Garda e Ledro	48.409	525	417	108	2.103	1.639	464	-82	48.899
Comunità della Vallagarina	88.481	914	757	157	3.115	2.427	688	-38	89.288
Comun General de Fascia	9.860	96	69	27	363	256	107	-12	9.982
Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	4.522	29	39	-10	125	90	35	3	4.550
Comunità Rotaliana-Königsberg	28.903	325	266	59	1.292	1.027	265	2	29.229
Comunità della Paganella	4.911	40	40	0	132	126	6	-3	4.914
Territorio Val d'Adige	120.366	1.142	997	145	3.718	2.767	951	-246	121.216
Comunità della Valle dei Laghi	10.537	93	95	-2	326	258	68	-8	10.595
Provincia	529.457	5.295	4.590	705	18.299	14.515	3.784	-552	533.394

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPENSORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Valori assoluti

Tab. II. 3

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
Cens. 1951	16.427	10.887	27.531	37.778	108.550	38.257	16.727	33.074	31.493	67.476	6.504	394.704
Cens. 1961	17.521	10.887	26.595	38.797	121.328	37.798	16.338	33.669	33.042	69.155	6.974	412.104
Cens. 1971	17.417	10.049	24.741	37.953	138.623	35.980	15.397	32.624	34.659	72.643	7.759	427.845
Cens. 1981	17.493	9.843	24.260	39.237	147.290	35.203	14.582	33.545	36.684	76.462	8.246	442.845
Cens. 1991	17.485	9.479	24.024	41.015	150.628	35.204	14.443	33.719	38.384	76.850	8.621	449.852
Cens. 2001	18.398	9.795	25.583	45.653	158.739	36.510	14.987	35.442	42.233	80.552	9.125	477.017
1968	17.673	10.548	25.853	37.808	134.988	36.756	16.067	33.387	34.642	70.953	7.588	426.263
1970	17.669	10.400	25.384	37.913	137.960	36.489	15.623	33.191	34.894	71.885	7.714	429.122
1975	17.559	10.038	24.676	38.509	144.892	35.923	15.029	33.210	36.026	74.993	8.132	438.987
1980	17.530	9.940	24.516	39.176	148.150	35.619	14.790	33.641	36.813	76.622	8.254	445.051
1985	17.491	9.718	23.987	39.642	147.986	35.162	14.612	33.588	37.001	76.577	8.465	444.229
1986	17.474	9.690	23.925	39.901	148.343	35.241	14.591	33.600	37.144	76.441	8.510	444.860
1987	17.540	9.666	23.841	40.054	148.859	35.150	14.546	33.586	37.278	76.337	8.524	445.381
1988	17.557	9.589	23.828	40.193	149.409	35.121	14.521	33.541	37.402	76.320	8.549	446.030
1989	17.523	9.527	23.884	40.293	149.934	35.187	14.509	33.548	37.634	76.285	8.590	446.914
1990	17.549	9.514	23.988	40.759	151.117	35.267	14.598	33.628	38.035	76.691	8.604	449.750
1991	17.454	9.474	24.037	41.029	150.733	35.213	14.440	33.720	38.386	76.909	8.631	450.026
1992	17.521	9.526	24.264	41.388	151.129	35.348	14.492	33.940	38.872	77.315	8.684	452.479
1993	17.628	9.623	24.531	42.008	153.097	35.525	14.588	34.183	39.286	77.772	8.736	456.977
1994	17.670	9.686	24.771	42.434	153.581	35.677	14.623	34.393	39.702	78.281	8.794	459.612
1995	17.696	9.736	24.870	42.828	154.006	35.758	14.643	34.574	40.045	78.581	8.868	461.605
1996	17.793	9.752	24.891	43.331	154.726	35.933	14.705	34.747	40.427	79.189	8.904	464.398
1997	17.883	9.746	24.965	43.732	155.561	36.061	14.787	34.882	40.750	79.619	8.925	466.911
1998	18.002	9.720	25.097	44.241	156.547	36.167	14.804	35.045	41.168	80.135	8.961	469.887
1999	18.133	9.772	25.291	44.638	157.879	36.540	14.899	35.233	41.476	80.861	8.992	473.714
2000	18.268	9.790	25.476	45.148	159.541	36.730	14.975	35.384	42.083	81.380	9.084	477.859
2001	18.403	9.797	25.594	45.678	158.828	36.581	14.980	35.461	42.298	80.621	9.118	477.359
2002	18.567	9.836	25.694	46.602	160.948	37.143	15.020	35.647	42.955	81.550	9.195	483.157
2003	18.783	9.904	25.919	47.454	164.080	37.460	15.121	35.945	43.567	83.359	9.237	490.829
2004	18.990	9.959	26.167	48.342	166.394	37.832	15.235	36.282	44.288	84.781	9.276	497.546
2005	19.131	10.032	26.343	49.332	167.880	38.185	15.327	36.377	44.836	85.700	9.335	502.478
2006	19.233	10.076	26.507	50.313	168.978	38.400	15.362	36.604	45.544	86.628	9.385	507.030
2007	19.364	10.097	26.741	51.232	170.603	38.693	15.510	37.098	46.315	88.174	9.530	513.357
2008	19.578	10.084	27.039	52.109	172.894	38.938	15.567	37.382	47.083	89.496	9.630	519.800
2009	19.780	10.048	27.122	52.973	174.695	39.134	15.630	37.550	47.713	90.448	9.733	524.826
2010	19.891	10.083	27.314	53.674	176.003	39.270	15.656	37.698	48.409	91.599	9.860	529.457

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPRESORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Numeri indice

Tab. II. 4

A N N I	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
Cens. 1951	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cens. 1961	106,66	100,00	96,60	102,70	111,77	98,80	97,67	101,80	104,92	102,49	107,23	104,41
Cens. 1971	106,03	92,30	89,87	100,46	127,70	94,05	92,05	98,64	110,05	107,66	119,30	108,40
Cens. 1981	106,49	90,41	88,12	103,86	135,69	92,02	87,18	101,42	116,48	113,32	126,78	112,20
Cens. 1991	106,44	87,07	87,26	108,57	138,76	92,02	86,35	101,95	121,88	113,89	132,55	113,97
Cens. 2001	112,00	89,97	92,92	120,85	146,24	95,43	89,60	107,16	134,10	119,38	140,30	120,85
1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1970	99,98	98,60	98,19	100,28	102,20	99,27	97,24	99,41	100,73	101,31	101,66	100,67
1975	99,35	95,16	95,45	101,85	107,34	97,73	93,54	99,47	104,00	105,69	107,17	102,99
1980	99,19	94,24	94,83	103,62	109,75	96,91	92,05	100,76	106,27	107,99	108,78	104,41
1985	98,97	92,13	92,78	104,85	109,63	95,66	90,94	100,60	106,81	107,93	111,56	104,21
1986	98,87	91,87	92,54	105,54	109,89	95,88	90,81	100,64	107,22	107,73	112,15	104,36
1987	99,25	91,64	92,22	105,94	110,28	95,63	90,53	100,60	107,61	107,59	112,34	104,49
1988	99,34	90,91	92,17	106,31	110,68	95,55	90,38	100,46	107,97	107,56	112,66	104,64
1989	99,15	90,32	92,38	106,57	111,07	95,73	90,30	100,48	108,64	107,51	113,21	104,84
1990	99,30	90,20	92,79	107,81	111,95	95,95	90,86	100,72	109,79	108,09	113,39	105,51
1991	98,76	89,82	92,98	108,52	111,66	95,80	89,87	101,00	110,81	108,39	113,75	105,57
1992	99,14	90,31	93,85	109,47	111,96	96,17	90,20	101,66	112,21	108,97	114,44	106,15
1993	99,75	91,23	94,89	111,11	113,42	96,65	90,79	102,38	113,41	109,61	115,13	107,21
1994	99,98	91,83	95,81	112,24	113,77	97,06	91,01	103,01	114,61	110,33	115,89	107,82
1995	100,13	92,30	96,20	113,28	114,09	97,28	91,14	103,56	115,60	110,75	116,87	108,29
1996	100,68	92,45	96,28	114,61	114,62	97,76	91,52	104,07	116,70	111,61	117,34	108,95
1997	101,19	92,40	96,57	115,67	115,24	98,11	92,03	104,48	117,63	112,21	117,62	109,54
1998	101,86	92,15	97,08	117,01	115,97	98,40	92,14	104,97	118,84	112,94	118,09	110,23
1999	102,60	92,64	97,83	118,06	116,96	99,41	92,73	105,53	119,73	113,96	118,50	111,13
2000	103,37	92,81	98,54	119,41	118,19	99,93	93,20	105,98	121,48	114,70	119,72	112,10
2001	104,13	92,88	99,00	120,82	117,66	99,52	93,23	106,21	122,10	113,63	120,16	111,99
2002	105,06	93,25	99,38	123,26	119,23	101,05	93,48	106,77	124,00	114,94	121,18	113,35
2003	106,28	93,89	100,26	125,51	121,55	101,92	94,11	107,66	125,76	117,48	121,73	115,15
2004	107,45	94,42	101,21	127,86	123,27	102,93	94,82	108,67	127,84	119,49	122,25	116,72
2005	108,25	95,11	101,90	130,48	124,37	103,89	95,39	108,96	129,43	120,78	123,02	117,88
2006	108,83	95,53	102,53	133,08	125,18	104,47	95,61	109,64	131,47	122,09	123,68	118,95
2007	109,57	95,72	103,43	135,51	126,38	105,27	96,53	111,12	133,70	124,27	125,59	120,43
2008	110,78	95,60	104,59	137,83	128,08	105,94	96,89	111,97	135,91	126,13	126,91	121,94
2009	111,92	95,26	104,91	140,11	129,42	106,47	97,28	112,47	137,73	127,48	128,27	123,12
2010	112,55	95,59	105,65	141,96	130,38	106,84	97,44	112,91	139,74	129,10	129,94	124,21

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

3. OCCUPAZIONE E IMPRESE

3.1 Le forze di lavoro in Trentino (cfr. tab. III. 1)

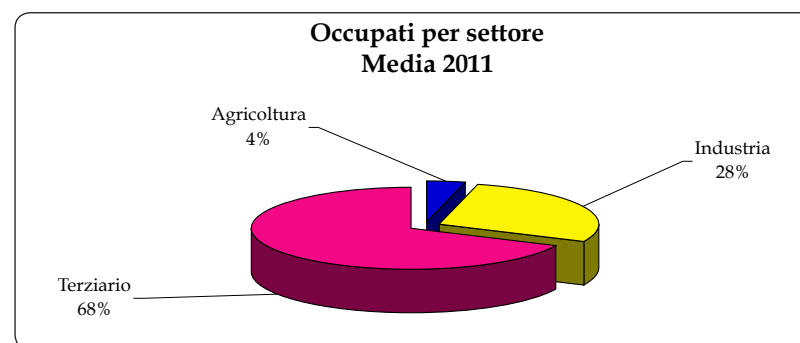
Con il 2004 l'indagine ISTAT sulle forze di lavoro è stata significativamente migliorata.

Dalla nuova metodologia emerge una continua e consistente crescita dell'occupazione complessiva che ammontava come media annua a 219.504 unità nel 2006, a 227.388 nel 2008 e a 231.148 nel 2011. Il tasso di occupazione complessivo per le persone in età 15-64 anni passa dal 65,4% del 2006 al 66,1% del 2011 e la crescita è dovuta anche alla componente femminile, il cui tasso di occupazione passa dal 54,7% al 57,8%. Le persone in cerca di occupazione sono passate rispettivamente da 6.963 nel 2006 a 10.793 nel 2011, corrispondenti ad un tasso di disoccupazione che si attesta sul 4,5%.

Considerando i diversi settori economici, nell'agricoltura nel 2011 erano mediamente occupate 9.269 persone (4,0% sul totale), nell'industria 64.690 (28,0%) e nelle attività terziarie 157.188 (68,0%).

3.2 Movimento anagrafico delle imprese (cfr. tabb. III. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8)

La nati-mortalità e la situazione complessiva delle imprese si possono cogliere dai dati raccolti dal Registro delle imprese.



Per il settore agricolo, in particolare, è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97). Successive modifiche legislative hanno dapprima favorito la cancellazione e poi, con la costituzione dell'APIA, la reinscrizione. Tutte queste modifiche legislative hanno comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle imprese ed è perciò opportuno nelle analisi scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

Al 31 dicembre 2011 risultano registrate 52.330 imprese, di cui 12.619 appartenenti al settore agricoltura, silvicoltura e pesca.

Nel corso dell'anno esaminato e per il quinto anno consecutivo, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni risulta negativo. Il numero delle imprese cancellate cresce rispetto allo scorso anno portandosi su un valore pari a 3.108 (2.958 nel 2010). Diminuisce invece ulteriormente il numero delle nuove iscritte (2.670 contro 2.841 dell'anno precedente). Sulla base

di questo movimento anagrafico delle imprese, si registra un tasso di natalità del 5,1% e un tasso di mortalità del 5,9%.

Nell'analisi del fenomeno di diminuzione delle imprese in provincia è necessario tenere presente che con il D.P.R. 247/2004 è stata introdotta la possibilità della cancellazione d'ufficio, attraverso un'apposita procedura, per le imprese risultanti inattive per tre anni consecutivi sulla base di diversi indicatori. Le cancellazioni d'ufficio si sommano dunque alle consuete cancellazioni di imprese alterando quindi la normale dinamica della nati-mortalità imprenditoriale determinata dal contesto economico. In ogni caso, la diminuzione delle imprese registrato negli ultimi anni è un fenomeno sicuramente preoccupante che sarà oggetto di un attento monitoraggio nel corso dei prossimi mesi.

Delle 3.108 cancellazioni effettuate, 521 sono state effettuate d'ufficio. Si tratta di 27 società di capitali, 340 società di persone, 36 imprese individuali e 118 di altre forme. Considerando i settori, le cancellazioni d'ufficio hanno interessato soprattutto il commercio (75 unità), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (70 unità), la fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti (61 unità, pari alla totalità delle cancellazioni effettuate), le attività manifatturiere (56 unità) e le costruzioni (46 unità).

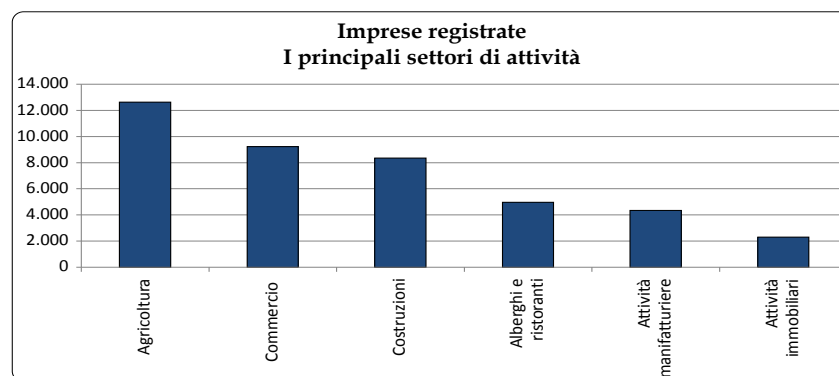
Escludendo le cancellazioni d'ufficio il saldo del movimento anagrafico sarebbe positivo e pari allo 0,1%.

Tra i settori provinciali più significativi sono ancora in crescita i servizi, in particolare i servizi di supporto alle imprese e le attività artistiche e sportive sociali. In flessione invece l'agricoltura, l'estrazione di minerali, i trasporti, le attività manifatturiere, gli alberghi e ristoranti, il commercio

e le costruzioni.

Con riferimento alla forma giuridica nel corso del 2011 si è venuta delineando una situazione in parte simile a quella che ha caratterizzato il tessuto imprenditoriale negli anni precedenti. Dal 2001 si è assistito, infatti, in termini di registrazioni presso il Registro delle imprese, ad una crescita sostenuta delle società di capitale (+3,2% nel 2011), mentre accusano un ripiegamento in termini di numerosità le ditte individuali (-0,7%) e le società di persone (-3,0%). Questa progressiva evoluzione verso forme organizzative più complesse dovrebbe segnalare un rafforzamento e una maggior strutturazione delle imprese.

Le imprese attive sono risultate 48.151, in diminuzione dello 0,7% rispetto al 2010.



POPOLAZIONE, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE: INDAGINE ISTAT

Provincia di Trento

(media annua)

Tab. III. 1

ANNI	Popolazione (in migliaia)	Forze di lavoro (in migliaia)	Tasso di attività (1)	Occupati							Pers. in cerca di occupazione	
				Agricoltura		Industria		Altre attività		Totale	in migliaia	Tasso disocc.
				in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia		
1981	437	177	40,5	18	10,9	57	34,5	90	54,5	165	12	6,8
1982	438	181	41,3	17	10,1	57	33,7	95	56,2	169	13	7,2
1983	438	181	41,3	17	10,0	56	32,9	97	57,1	170	11	6,1
1984	437	184	42,1	16	9,4	51	30,0	103	60,6	170	14	7,6
1985	438	183	41,8	14	8,4	50	30,1	102	61,4	166	17	9,3
1986	438	184	42,0	14	8,3	50	29,8	104	61,9	168	16	8,7
1987	438	186	42,5	14	8,2	50	29,2	107	62,6	171	15	8,1
1988	440	190	43,2	16	8,9	51	28,5	112	62,6	179	11	5,8
1989	440	189	43,0	17	9,4	52	28,9	111	61,7	179	10	5,3
1990	442	192	43,4	16	8,6	52	28,1	117	63,2	185	7	3,6
1991	444	198	44,6	16	8,5	45	23,8	128	67,7	189	8	4,0
1992	445	198	44,5	13	6,8	51	26,8	126	66,3	190	8	4,0
1993	444	194	43,7	8	4,3	53	28,6	124	67,0	185	9	4,6
1994	451	198	51,4	9	4,8	53	28,3	125	66,8	187	11	5,6
1995	453	197	51,0	12	6,5	53	28,6	120	64,9	186	11	5,6
1996	455	200	51,4	14	7,4	55	28,9	121	63,7	190	11	5,5
1997	458	201	51,4	13	6,8	54	28,3	124	64,9	190	11	5,3
1998	461	200	50,6	11	5,8	54	28,3	126	66,0	191	9	4,5
1999	462	207	52,1	12	6,1	56	28,3	130	65,7	198	9	4,4
2000	466	211	53,2	10	4,9	54	26,5	140	68,6	204	7	3,4
2001	467	209	52,3	8	4,0	57	28,4	136	67,7	202	7	3,3
2002	471	208	52,0	8	4,0	57	28,4	136	67,7	201	7	3,4
2003	467	207	52,4	8	4,0	59	29,2	135	66,8	201	6	2,9
2004 ⁽²⁾	325	224	67,8	11	5,1	62	28,7	143	66,2	216	7	3,2
2005	328	222	67,6	11	5,1	63	29,0	143	65,9	217	8	3,6
2006	330	223	67,5	11	5,0	62	28,2	147	66,8	220	7	3,1
2007	332	227	68,3	9	4,0	63	28,3	151	67,7	223	7	2,9
2008	336	232	69,0	9	4,0	62	27,3	156	68,7	227	8	3,3
2009	339	238	69,1	8	3,5	62	27,1	159	69,4	229	8	3,6
2010	342	240	69,0	9	3,9	62	27,1	158	69,0	229	10	4,4
2011		242	69,2	9	4,0	65	28,0	157	68,0	231	11	4,5

(1) Dal 1994 al 2003 il tasso di attività è calcolato sulla popolazione di età superiore ai 15 anni, anzichè come in precedenza sulla popolazione totale.

(2) Dal 2004 è iniziata una nuova serie, per cui la nuova serie non è direttamente confrontabile con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

Fonte: ISTAT - Indagine sulle forze di lavoro - Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento - "Le forze di lavoro in Trentino".

IMPRESE REGISTRATE PER SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Provincia di Trento

Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. III. 2

Sezioni e divisioni di attività	Situazione al 31/12/10	Situazione al 31/12/11	Iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni ⁽¹⁾	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.890	12.619	288	601	42	2,6	4,7	-1,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	95	0	3	1	1,0	3,1	-1,0
C Attività manifatturiere	4.407	4.331	123	240	41	3,7	5,4	-0,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, e aria condizionata	95	90	6	28	17	24,2	29,5	12,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	149	87	0	61	-1	-0,7	40,9	-42,3
F Costruzioni	8.349	8.336	375	495	107	5,8	5,9	1,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.237	9.210	323	579	229	6,0	6,3	2,2
H Trasporto e magazzinaggio	1.331	1.306	24	82	33	4,3	6,2	0,6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.009	4.968	99	297	157	5,1	5,9	2,3
J Servizi di informazione e comunicazione	1.008	1.019	49	87	49	9,7	8,6	6,0
K Attività finanziarie e assicurative	846	859	49	65	29	9,2	7,7	5,0
L Attività immobiliari	2.252	2.299	29	80	98	5,6	3,6	6,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.423	1.439	64	96	48	7,9	6,7	4,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.066	1.102	81	83	38	11,2	7,8	6,9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	369	369	8	17	9	4,6	4,6	2,4
Q Sanità' e assistenza sociale	146	149	1	3	5	4,1	2,1	5,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	404	415	18	30	23	10,1	7,4	8,4
S Altre attività di servizi	1.722	1.747	79	87	33	6,5	5,1	3,4
X Imprese non classificate	1.958	1.889	1.054	174	-949	5,4	8,9	-52,0
TOTALE	52.759	52.330	2.670	3.108	9	5,1	5,9	-0,8
Totale escluso settore agricolo	39.869	39.711	2.382	2.507	-	6,0	6,3	-0,4

(1) Il valore indica le variazioni intervenute nel numero delle iscrizioni a seguito dell'attribuzione delle imprese non classificate alla sezione di appartenenza.

Fonte: Infocamere.

**IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA
E PER SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA - Provincia di Trento**
- Situazione alla fine degli anni considerati -

Tab. III. 3

Sezioni e divisioni di attività	Società di capitale			Società di persone			Ditte individuali			Altre forme		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	52	53	1,9	465	478	2,8	12.284	12.003	-2,3	89	85	-4,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	56	56	0,0	33	31	-6,1	4	4	0,0	4	4	0,0
C Attività manifatturiere	1.126	1.146	1,8	1.439	1.366	-5,1	1.804	1.785	-1,1	38	34	-10,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	47	58	23,4	4	6	50,0	2	9	350,0	42	17	-59,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	37	39	5,4	16	12	-25,0	22	21	-4,5	74	15	-79,7
F Costruzioni	1.595	1.659	4,0	1.664	1.581	-5,0	4.975	4.977	0,0	115	119	3,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.204	1.227	1,9	2.772	2.692	-2,9	5.129	5.161	0,6	132	130	-1,5
H Trasporto e magazzinaggio	245	254	3,7	360	360	0,0	696	665	-4,5	30	27	-10,0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	542	570	5,2	2.878	2.820	-2,0	1.560	1.547	-0,8	29	31	6,9
J Servizi di informazione e comunicazione	383	401	4,7	286	276	-3,5	294	303	3,1	45	39	-13,3
K Attività finanziarie e assicurative	114	126	10,5	146	142	-2,7	535	541	1,1	51	50	-2,0
L Attività immobiliari	1.052	1.081	2,8	942	952	1,1	238	247	3,8	20	19	-5,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	541	568	5,0	309	289	-6,5	410	412	0,5	163	170	4,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	213	223	4,7	279	273	-2,2	463	492	6,3	111	114	2,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0,0	0	0	-	0	0	-	0	0	-
P Istruzione	41	46	12,2	76	70	-7,9	45	46	2,2	207	207	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	29	30	3,4	15	17	13,3	17	18	5,9	85	84	-1,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	123	130	5,7	111	104	-6,3	134	142	6,0	36	39	8,3
S Altre attività di servizi	40	44	10,0	309	298	-3,6	1.367	1.399	2,3	6	6	0,0
X Imprese non classificate	832	827	-0,6	891	840	-5,7	158	154	-2,5	77	68	-11,7
TOTALE	8.273	8.539	3,2	12.995	12.607	-3,0	30.137	29.926	-0,7	1.354	1.258	-7,1

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento
Anni 2000-2011

Tab. III. 4

Anno	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate	Saldo
2000	49.944	45.644	3.030	2.548	482
2001	50.540	46.108	3.317	2.758	559
2002	51.062	46.635	3.396	2.884	512
2003	51.557	47.063	3.096	2.612	484
2004	52.376	47.707	3.393	2.593	800
2005	53.180	48.412	3.492	2.706	786
2006	53.868	48.867	3.303	2.613	690
2007	53.449	48.525	3.053	3.460	-407
2008	53.382	49.021	2.941	3.012	-71
2009	52.862	48.557	2.791	3.323	-532
2010	52.759	48.470	2.841	2.958	-117
2011	52.330	48.151	2.670	3.108	-438

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese registrate
Anni 2009 - 2011

Tab. III. 5

Settore di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2009	Var. % 2011/2010
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.105	12.890	12.619	-3,7	-2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	95	-2,1	-2,1
C Attività manifatturiere	4.438	4.407	4.331	-2,4	-1,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	87	95	90	3,4	-5,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	146	149	87	-40,4	-41,6
F Costruzioni	8.328	8.349	8.336	0,1	-0,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	9.331	9.237	9.210	-1,3	-0,3
H Trasporto e magazzinaggio	1.357	1.331	1.306	-3,8	-1,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.933	5.009	4.968	0,7	-0,8
J Servizi di informazione e comunicazione	981	1.008	1.019	3,9	1,1
K Attività finanziarie e assicurative	841	846	859	2,1	1,5
L Attività immobiliari	2.185	2.252	2.299	5,2	2,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.396	1.423	1.439	3,1	1,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.066	1.066	1.102	3,4	3,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	1	0,0	0,0
P Istruzione	356	369	369	3,7	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	138	146	149	8,0	2,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	416	404	415	-0,2	2,7
S Altre attività di servizi	1.694	1.722	1.747	3,1	1,5
X Imprese non classificate	1.966	1.958	1.889	-3,9	-3,5
TOTALE	52.862	52.759	52.330	-1,0	-0,8
Totale escluso il settore agricolo	39.757	39.869	39.711	-0,1	-0,4

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese attive
Anni 2009 - 2011

Tab. III. 6

Settore di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2009	Var. % 2011/2010
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.083	12.867	12.596	-3,7	-2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	85	83	-2,4	-2,4
C Attività manifatturiere	4.115	4.082	4.026	-2,2	-1,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	86	95	90	4,7	-5,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	140	144	78	-44,3	-45,8
F Costruzioni	7.964	7.980	7.952	-0,2	-0,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.778	8.715	8.702	-0,9	-0,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.294	1.269	1.246	-3,7	-1,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.381	4.463	4.426	1,0	-0,8
J Servizi di informazione e comunicazione	921	949	966	4,9	1,8
K Attività finanziarie e assicurative	798	813	831	4,1	2,2
L Attività immobiliari	1.971	2.050	2.108	7,0	2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.283	1.328	1.351	5,3	1,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.013	1.019	1.055	4,1	3,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	-	-
P Istruzione	342	355	358	4,7	0,8
Q Sanità e assistenza sociale	131	139	144	9,9	3,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	379	369	380	0,3	3,0
S Altre attività di servizi	1.667	1.698	1.726	3,5	1,6
X Imprese non classificate	126	50	33	-73,8	-34,0
TOTALE	48.557	48.470	48.151	-0,8	-0,7
Totale escluso il settore agricolo	35.474	35.603	35.555	0,2	-0,1

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese iscritte
Anni 2009 - 2011

Tab. III. 7

Settore di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2009	Var. % 2011/2010
A Agricoltura, silvicoltura pesca	377	298	288	-23,6	-3,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-	-
C Attività manifatturiere	127	135	123	-3,1	-8,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	6	500,0	50,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	-100,0	-100,0
F Costruzioni	439	453	375	-14,6	-17,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	456	410	323	-29,2	-21,2
H Trasporto e magazzinaggio	37	33	24	-35,1	-27,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	212	173	99	-53,3	-42,8
J Servizi di informazione e comunicazione	54	60	49	-9,3	-18,3
K Attività finanziarie e assicurative	50	40	49	-2,0	22,5
L Attività immobiliari	37	43	29	-21,6	-32,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	81	95	64	-21,0	-32,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	73	59	81	11,0	37,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	-	-
P Istruzione	6	16	8	33,3	-50,0
Q Sanità e assistenza sociale	4	2	1	-75,0	-50,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	18	18	-10,0	0,0
S Altre attività di servizi	85	83	79	-7,1	-4,8
X Imprese non classificate	731	918	1.054	44,2	14,8
TOTALE	2.791	2.841	2.670	-4,3	-6,0
Totale escluso il settore agricolo	2.414	2.543	2.382	-1,3	-6,3

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese cancellate
Anni 2009 - 2011

Tab. III. 8

Settore di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2009	Var. % 2011/2010
A Agricoltura, silvicoltura pesca	575	554	601	4,5	8,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	3	0,0	200,0
C Attività manifatturiere	256	199	240	-6,3	20,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	3	28	-	833,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	61	2.950,0	2.950,0
F Costruzioni	685	519	495	-27,7	-4,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	689	654	579	-16,0	-11,5
H Trasporto e magazzinaggio	120	79	82	-31,7	3,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	311	269	297	-4,5	10,4
J Servizi di informazione e comunicazione	48	51	87	81,3	70,6
K Attività finanziarie e assicurative	61	61	65	6,6	6,6
L Attività immobiliari	114	81	80	-29,8	-1,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	97	96	1,1	-1,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	103	94	83	-19,4	-11,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	-	-
P Istruzione	19	8	17	-10,5	112,5
Q Sanità e assistenza sociale	4	4	3	-25,0	-25,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	32	41	30	-6,3	-26,8
S Altre attività di servizi	81	75	87	7,4	16,0
X Imprese non classificate	125	166	174	39,2	4,8
TOTALE	3.323	2.958	3.108	-6,5	5,1
Totale escluso il settore agricolo	2.748	2.404	2.507	-8,8	4,3

Fonte: Infocamere.

4. VALORE AGGIUNTO

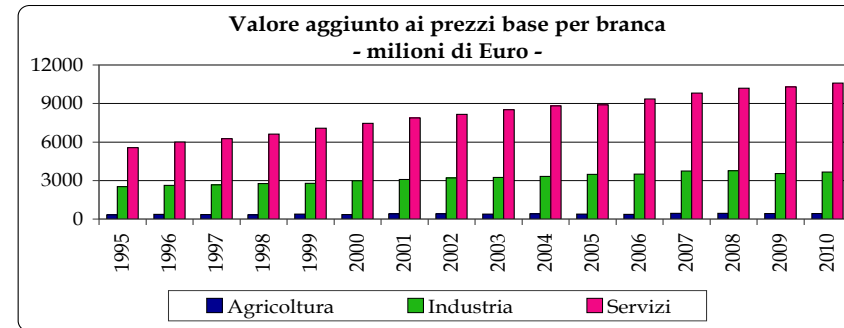
Il valore aggiunto ai prezzi base realizzato in provincia di Trento è stato stimato per il 2010 pari a 14.674 milioni di euro. Se si considerano i valori disaggregati, risulta che i servizi hanno contribuito al reddito provinciale nella misura di 10.591 milioni (72,2%), l'industria con 3.662 milioni di euro (24,9% del totale) e l'agricoltura con 421 milioni (2,9%).

Premesso che la tabella riporta valori correnti, rispetto al 2009 si è registrato un incremento complessivo pari al 3,0%. Più in dettaglio, l'agricoltura ha accusato una flessione dello 0,6%, mentre l'industria e i servizi hanno registrato un incremento pari rispettivamente al 3,6% e al 3,0%.

Considerando un arco temporale più ampio, risulta evidente come negli ultimi anni sia cresciuto, nella produzione di valore aggiunto, il peso del terziario; l'industria riduce la propria rilevanza, mentre l'agricoltura riveste un ruolo marginale in termini quantitativi.

Rispetto al 1995 l'industria evidenzia una crescita pari al 45,5% a fronte di un +90,5% dei servizi ed ad un +34,1% dell'agricoltura, settore che presenta però dei valori che variano di anno in anno in misura notevole, alternando fasi di ripresa a fasi di rallentamento e che, nel 1995, anno di riferimento per la costruzione della serie storica, si è contraddistinto per una performance particolarmente negativa. A livello complessivo, invece, la crescita del valore aggiunto è stata del 74,9%.

Infine, il PIL per abitante nel 2010 è stato pari a 31.620 euro.



VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA
Provincia di Trento
 - Milioni di Euro -

Tab. IV. 1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
1995	314,0	1.951,8	564,9	2.516,7	2.184,4	1.571,3	1.804,4	5.560,0	8.390,6	20.790
1996	356,9	1.993,3	630,6	2.624,0	2.338,3	1.776,1	1.870,5	5.984,9	8.965,8	22.060
1997	338,9	2.018,3	635,9	2.654,2	2.394,0	1.816,8	2.037,8	6.248,6	9.241,8	22.760
1998	313,5	2.150,4	601,4	2.751,8	2.505,6	2.062,3	2.033,0	6.601,0	9.666,2	23.750
1999	375,9	2.190,6	587,0	2.777,6	2.568,9	2.248,0	2.250,4	7.067,4	10.220,8	24.840
2000	347,7	2.233,2	743,9	2.977,1	2.768,7	2.453,2	2.232,7	7.454,5	10.779,4	25.830
2001	395,3	2.292,8	789,6	3.082,5	2.817,1	2.616,8	2.436,8	7.870,7	11.348,5	26.800
2002	394,8	2.322,6	867,1	3.189,7	2.964,7	2.647,5	2.532,0	8.144,3	11.728,8	27.400
2003	380,7	2.338,5	895,3	3.233,7	2.984,7	2.828,0	2.687,6	8.500,2	12.114,6	27.890
2004	405,7	2.502,1	806,8	3.309,0	3.116,3	2.939,9	2.752,4	8.808,5	12.523,2	28.430
2005	378,2	2.538,8	933,8	3.472,7	3.081,6	3.074,9	2.736,4	8.892,9	12.743,7	28.900
2006	359,3	2.474,0	1.014,1	3.488,1	3.188,7	3.222,4	2.937,0	9.348,1	13.195,5	29.630
2007	433,6	2.569,8	1.159,3	3.729,1	3.336,0	3.428,5	3.046,1	9.810,6	13.973,3	30.930
2008	445,2	2.539,0	1.212,4	3.751,4	3.535,2	3.454,9	3.184,4	10.174,5	14.371,1	31.590
2009	423,6	2.407,0	1.127,6	3.534,6	3.430,5	3.526,7	3.329,8	10.287,0	14.245,2	30.950
2010	421,1	2.581,5	1.080,1	3.661,5	3.526,5	3.644,5	3.420,1	10.591,1	14.673,7	31.620

(*) al lordo Sifim

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio statistica

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA

Provincia di Trento

- Numeri indice - Composizione percentuale -

Tab. IV. 1.1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
Numeri Indice										
1995	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1996	113,66	102,13	111,64	104,26	107,05	113,04	103,66	107,64	106,85	106,11
1997	107,94	103,41	112,58	105,47	109,60	115,63	112,94	112,39	110,14	109,48
1998	99,82	110,17	106,47	109,34	114,71	131,25	112,67	118,72	115,20	114,24
1999	119,70	112,23	103,92	110,37	117,60	143,07	124,72	127,11	121,81	119,48
2000	110,74	114,42	131,69	118,30	126,75	156,13	123,74	134,07	128,47	124,24
2001	125,90	117,47	139,79	122,48	128,97	166,54	135,05	141,56	135,25	128,91
2002	125,73	119,00	153,51	126,74	135,72	168,50	140,33	146,48	139,78	131,79
2003	121,23	119,81	158,49	128,49	136,64	179,98	148,95	152,88	144,38	134,15
2004	129,21	128,20	142,84	131,48	142,66	187,10	152,54	158,43	149,25	136,75
2005	120,43	130,08	165,32	137,99	141,08	195,70	151,66	159,95	151,88	139,01
2006	114,41	126,76	179,52	138,60	145,98	205,09	162,77	168,13	157,26	142,52
2007	138,08	131,66	205,23	148,18	152,72	218,20	168,82	176,45	166,53	148,77
2008	141,78	130,09	214,63	149,06	161,84	219,88	176,48	183,00	171,28	151,95
2009	134,90	123,32	199,62	140,45	157,05	224,45	184,54	185,02	169,78	148,87
2010	134,09	132,26	191,21	145,49	161,44	231,95	189,55	190,49	174,88	152,09
Composizione percentuale										
1995	3,74	23,26	6,73	29,99	26,03	18,73	21,50	66,26	100,00	
1996	3,98	22,23	7,03	29,27	26,08	19,81	20,86	66,75	100,00	
1997	3,67	21,84	6,88	28,72	25,90	19,66	22,05	67,61	100,00	
1998	3,24	22,25	6,22	28,47	25,92	21,34	21,03	68,29	100,00	
1999	3,68	21,43	5,74	27,18	25,13	21,99	22,02	69,15	100,00	
2000	3,23	20,72	6,90	27,62	25,68	22,76	20,71	69,16	100,00	
2001	3,48	20,20	6,96	27,16	24,82	23,06	21,47	69,35	100,00	
2002	3,37	19,80	7,39	27,20	25,28	22,57	21,59	69,44	100,00	
2003	3,14	19,30	7,39	26,69	24,64	23,34	22,18	70,17	100,00	
2004	3,24	19,98	6,44	26,42	24,88	23,48	21,98	70,34	100,00	
2005	2,97	19,92	7,33	27,25	24,18	24,13	21,47	69,78	100,00	
2006	2,72	18,75	7,68	26,43	24,17	24,42	22,26	70,84	100,00	
2007	3,10	18,39	8,30	26,69	23,87	24,54	21,80	70,21	100,00	
2008	3,10	17,67	8,44	26,10	24,60	24,04	22,16	70,80	100,00	
2009	2,97	16,90	7,92	24,81	24,08	24,76	23,38	72,21	100,00	
2010	2,87	17,59	7,36	24,95	24,03	24,84	23,31	72,18	100,00	

(*) al lordo Sifim

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio statistica

5. AGRICOLTURA E FORESTE

5.1 Stato delle coltivazioni (cfr. tabb. V. 1 - 2)

Per il settore viticolo, la produzione di uva da vino è stata pari a 1.173.533 quintali con una riduzione del 6,1% rispetto all'annata precedente.

Le uve bianche hanno raggiunto gli 855.683 quintali con un calo del 3,3% rispetto al 2010, mentre le uve nere hanno raggiunto i 317.850 quintali con un calo del 12,9%.

Negli ultimi vent'anni la produzione viticola trentina si è costantemente e profondamente modificata a favore dei frutti a bacca bianca che rappresentano ormai il 72,9% della produzione complessiva. Le varietà maggiormente coltivate sono lo Chardonnay (30,1% del totale), il Pinot Grigio (27,4%) e il Müller Thurgau (8,9%). Le uve nere rappresentano il 27,1% della produzione, mentre le tipologie più rappresentate sono il Teroldego (7,4%) e il Merlot (6,2%).

Si stima che da queste produzioni si ricavino circa 841.700 hl di vino di cui circa l'81% rappresentato da vini D.O.C., il 18,4% da vini I.G.T. e solo lo 0,6% da vini da tavola.

Il mercato deve fare i conti con una situazione nazionale che rimane problematica per il continuo calo dei consumi. Nell'ultimo trimestre 2011 le quotazioni all'ingrosso dei vini, sia dei bianchi che dei rossi, hanno tuttavia evidenziato variazioni positive.

La produzione di mele si è attestata sui 5.048.010 quintali con un incremento dell'8,1% rispetto al 2010. Le varietà più rappresentate sono le Golden Delicious con il 64,0% della produzione, le Red Delicious con l'8,1% e le Gala con il 5,0%. La produzione è risultata sana e di buona pezzatura.

Le quotazioni indicano una flessione rispetto all'anno precedente che si attesta intorno al 15,0% per tutte le varietà.

5.2 Produzioni agricole: serie storica (cfr. tabb. V. 3 - 4)

Per le uve la produzione complessiva da quattro decenni si mantiene mediamente su poco più di un milione di quintali, con un massimo di 1.386.581 registrato nel 1973 ed un minimo di 686.000 nel 1981.

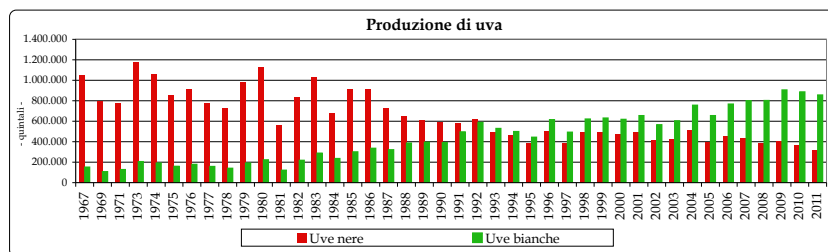
Le quantità prodotte negli anni considerati appaiono non discostarsi in modo eccessivo dalla media, evidenziando però una progressiva sostituzione delle varietà a frutto rosso con le varietà a frutto bianco.

L'incidenza delle uve bianche si è infatti andata progressivamente rafforzando nel corso degli anni. Le varietà bianche rappresentavano il 12,3% della raccolta annua nel 1965, segnalavano valori superiori al 20% negli anni '80 ed approdavano ad una quota superiore al 50% nel 1994, mantenendosi anche negli anni successivi al di sopra di questa soglia.

Considerando come parametro i numeri indice, il relativo numero indice in base 1965 = 100 scende quindi fino a 38,1 nel 2011 per le uve nere e sale a 730,39 per le bianche.

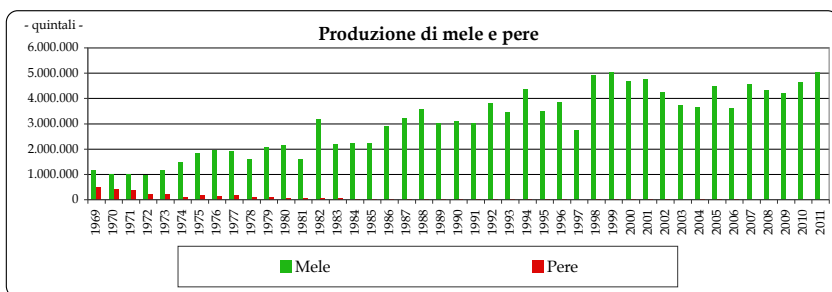
Per quanto riguarda i raccolti di mele e pere, il fenomeno

di sostituzione risulta ancora più evidente con una flessione nella produzione di pere che ha portato ad un ridimensionamento drastico di questo tipo di coltura.



Dai 509.747 quintali raccolti nel 1969, si è passati a quantitativi inferiori ai 100.000 negli anni '80, fino a valori inferiori a 10.000 negli ultimi dieci anni.

Il raccolto di mele raggiunge invece nel 2011 il suo massimo storico.



5.3 Allevamenti zootecnici (cfr. tabb. V. 5 - 6 - 7 - 8)

La situazione generale del patrimonio zootecnico non ha denotato, nel corso del 2011, particolari problemi sotto il profilo sanitario.

Continua invece il ridimensionamento numerico del settore: nell'ultimo anno le aziende sono calate del 2,8% mentre il numero dei capi di bestiame dello 0,6%. Il fenomeno appare ancora più evidente considerando la serie storica degli ultimi anni: rispetto al 1982 le aziende si sono ridotte del 78,1% mentre i capi del 28,7%, evidenziando così un notevole aumento del numero dei capi per azienda.

5.4 Iscritti all'Albo degli imprenditori agricoli e all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (cfr. tabb. V. 9 - 10)

Gli iscritti alla prima sezione dell'Albo degli imprenditori agricoli, a fine giugno del 2001, quando è stato chiuso l'Albo, erano 5.100. Dopo il valore massimo registrato nel 1986 (8.001 iscritti), il numero di tali imprenditori si è andato progressivamente riducendo.

Il numero indice in base 1980 = 100, dopo l'incremento del 9,2% registrato nel 1986, enfatizza il processo riduttivo innescatosi a partire dal 1987, registrando un valore pari a 69,6 (ossia una riduzione in termini percentuali del 30,4%) in corrispondenza del 2001.

La riduzione nel numero degli imprenditori iscritti alla prima sezione dell'Albo in parola è stata notevolmente anticipata nel comprensorio del Primiero: l'indicatore ha assunto valori negativi già a partire dal 1982 (con l'unica eccezione del 1983).

Dal 1 luglio 2001 è entrato in funzione l'Archivio provinciale delle Imprese Agricole (A.P.I.A.). Il passaggio dall'Albo all'Archivio si è reso necessario per dare maggiore risalto alla natura imprenditoriale delle aziende agricole. Gli imprenditori iscritti all'Archivio devono risultare iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio. Come l'Albo anche l'Archivio è suddiviso in due sezioni. All'Archivio sono iscrivibili imprenditori singoli o associati, comprendendo tra questi ultimi tutte le forme societarie previste dal codice civile. In sede di prima applicazione, l'Archivio è stato costituito dagli imprenditori iscritti all'Albo che risultavano contemporaneamente iscritti al Registro delle imprese della CCIAA.

A fine 2011 risultavano iscritti alla prima sezione dell'Archivio provinciale 4.571 imprenditori, di cui 249 associati, e 4.322 singoli.

Nella disaggregazione per comprensorio, il 31,7% degli iscritti alla prima sezione spetta alla Valle di Non ed il 26,0% alla Valle dell'Adige.

Da quando è in funzione l'Archivio, il numero indice 2001 = 100 per il totale della prima sezione sottolinea una dinamica crescente fino al 2009, anno dal quale il numero di iscritti, nonostante una modica flessione, risulta essere stabile.

5.5 Foreste (cfr. tabb. V. 11 - 12 - 13)

Le utilizzazioni boschive eseguite in provincia di Trento nel corso del 2011 hanno interessato una massa legnosa pari a 465.328 mc, con un aumento, rispetto all'anno precedente, pari al 3,9%. In particolare il legname da lavoro è stato di 308.184 mc e la legna da ardere di 157.144 mc.

Nel corso del 2011 sono stati venduti 111.377 mc di legname da opera in piedi (-15,4% rispetto all'anno precedente). Per quanto riguarda il legname allestito la quantità commercializzata è stata pari a 71.603 mc (-10,9%).

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 1

UVE NERE				UVE BIANCHE			
Varietà	2010	2011	Variaz. %	Varietà	2010	2011	Variaz. %
Teroldego	100.015	87.623	-12,4	Chardonnay	361.162	353.600	-2,1
Merlot	88.208	73.723	-16,4	Pinot grigio	332.131	321.849	-3,1
Marzemino	41.198	37.767	-8,3	Müller Thurgau	110.701	104.462	-5,6
Schiava	40.431	35.716	-11,7	Traminer aromatico	31.281	29.853	-4,6
Cabernet Sauvignon	30.943	25.357	-18,1	Sauvignon	11.926	11.065	-7,2
Lagrein	25.586	23.062	-9,9	Moscato giallo	11.943	10.547	-11,7
Pinot nero	21.991	18.952	-13,8	Pinot bianco	10.351	9.468	-8,5
Cabernet franc	6.048	5.529	-8,6	Nosiola	8.196	7.386	-9,9
Rebo	4.779	4.370	-8,6	Riesling renano	4.415	3.990	-9,6
Enantio	3.977	3.651	-8,2	Manzoni bianco	1.222	1.356	11,0
Moscato rosa	397	390	-1,8	Riesling italico	148	240	62,2
Syrah	279	342	22,6	Altre bianche	1.571	1.867	18,8
Altre nere	1.225	1.368	11,7				
Totale	365.077	317.850	-12,9	Totale	885.047	855.683	-3,3

Fonte: Consorzio Vini del Trentino.

PRODUZIONE DI MELE
Produzione per varietà - Provincia di Trento
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 2

Varietà	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
G. Delicious	2.878.714	2.920.305	2.354.239	2.566.591	3.018.640	2.451.040	3.009.759	2.975.240	2.726.600	3.056.380	3.228.520
R. Canada	236.048	192.936	181.607	142.033	190.790	115.520	217.952	148.610	167.720	201.040	216.880
Red delicious	354.378	290.807	238.381	334.746	382.300	366.370	388.222	353.740	426.970	443.190	411.420
Morgenduft	39.565	41.545	35.886	62.776	66.080	52.920	22.507	51.520	54.940	64.240	48.990
Gloster	7.046	7.884	4.654	6.408	3.480	2.380	1.750	1.330	710	550	310
Granny Smith	43.950	49.161	37.577	50.978	41.890	36.370	31.168	30.660	46.060	44.410	46.110
Jonagold	15.846	10.107	6.504	7.805	2.910	1.460	1.444	1.060	950	470	450
Winesap	10.482	8.614	5.116	0	5.310	4.000	5.100	3.260	0	0	3.220
Jonathan	246	281	25	0	10	10	0	0	10	0	0
B. di Boskoop	1.265	685	1.504	0	0	0	1.758	0	0	0	0
Braeburn	0	0	0	0	0	0	9.380	8.130	10.710	9.670	9.710
Fuji	0	0	0	0	0	0	164.110	146.380	201.940	225.210	219.420
Elstar	3.281	10.009	1.157	1.217	490	230	118	0	70	0	0
Gala (gruppo)	127.642	105.532	76.219	165.142	167.250	158.510	174.877	197.600	238.580	240.920	254.280
Altre varietà	61.598	76.318	58.978	76.146	116.350	103.110	42.852	30.450	52.780	49.900	19.560
mele da industria	974.941	535.815	573.478	239.338	493.700	337.260	516.003	382.750	284.220	331.250	589.140
Totale mele	4.755.000	4.250.000	3.575.325	3.653.180	4.489.200	3.629.180	4.587.000	4.330.730	4.212.260	4.667.230	5.048.010

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento - Serie storica 1965 - 2011
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 3

ANNI	Uve nere	N. Indice 1965 = 100	Uve bianche	N. Indice 1965 = 100	In complesso	N. Indice 1965 = 100
1965	834.145	100,00	117.155	100,00	951.300	100,00
1971	776.215	93,06	126.805	108,24	903.020	94,92
1975	861.003	103,22	157.952	134,82	1.018.955	107,11
1980	1.128.911	135,34	221.602	189,15	1.350.513	141,96
1981	565.800	67,83	120.200	102,60	686.000	72,11
1982	834.202	100,01	218.159	186,21	1.052.361	110,62
1983	1.035.281	124,11	287.388	245,31	1.322.669	139,04
1984	682.739	81,85	234.449	200,12	917.188	96,41
1985	909.551	109,04	300.118	256,17	1.209.669	127,16
1986	913.950	109,57	334.850	285,82	1.248.800	131,27
1987	724.011	86,80	320.401	273,48	1.044.412	109,79
1988	652.655	78,24	385.852	329,35	1.038.507	109,17
1989	607.713	72,85	393.298	335,71	1.001.011	105,23
1990	595.042	71,34	390.063	332,95	985.105	103,55
1991	582.704	69,86	495.615	423,04	1.078.319	113,35
1992	623.960	74,80	586.660	500,76	1.210.620	127,26
1993	490.420	58,79	529.050	451,58	1.019.470	107,17
1994	468.580	56,17	498.076	425,14	966.656	101,61
1995	386.417	46,32	443.436	378,50	829.853	87,23
1996	508.398	60,95	614.290	524,34	1.122.688	118,02
1997	387.232	46,42	491.889	419,86	879.121	92,41
1998	491.985	58,98	621.264	530,29	1.113.249	117,02
1999	497.555	59,65	630.709	538,35	1.128.264	118,60
2000	479.767	57,52	617.269	526,88	1.097.036	115,32
2001	490.416	58,79	654.445	558,61	1.144.861	120,35
2002	412.905	49,50	565.130	482,38	978.035	102,81
2003	427.690	51,27	602.758	514,50	1.030.448	108,32
2004	510.794	61,24	755.659	645,01	1.266.453	133,13
2005	399.541	47,90	653.897	558,15	1.053.438	110,74
2006	458.575	54,98	767.137	654,81	1.225.712	128,85
2007	433.754	52,00	799.682	682,58	1.233.436	129,66
2008	385.018	46,16	802.056	684,61	1.187.074	124,78
2009	403.288	48,35	905.016	772,49	1.308.304	137,53
2010	365.077	43,77	885.047	755,45	1.250.124	131,41
2011	317.850	38,10	855.683	730,39	1.173.533	123,36

Fonte: Consorzio Vini del Trentino

PRODUZIONE DI MELE E PERE
Provincia di Trento - Serie storica 1969 - 2011
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 4

ANNI	M e l e		P e r e	
	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100
1969	1.162.133	100,00	509.747	100,00
1975	1.848.700	159,08	193.700	38,00
1980	2.152.200	185,19	76.130	14,93
1981	1.600.200	137,70	53.600	10,52
1982	3.195.000	274,93	63.200	12,40
1983	2.201.970	189,48	63.780	12,51
1984	2.230.000	191,89	48.200	9,46
1985	2.257.000	194,21	43.500	8,53
1986	2.897.645	249,34	39.340	7,72
1987	3.226.120	277,60	35.550	6,97
1988	3.580.300	308,08	39.200	7,69
1989	3.020.099	259,88	25.141	4,93
1990	3.092.000	266,06	29.930	5,87
1991	3.035.000	261,16	21.735	4,26
1992	3.822.000	328,88	24.100	4,73
1993	3.458.000	297,56	21.100	4,14
1994	4.385.000	377,32	23.200	4,55
1995	3.493.000	300,57	17.770	3,49
1996	3.845.000	330,86	11.500	2,26
1997	2.750.000	236,63	5.000	0,98
1998	4.938.000	424,91	7.800	1,53
1999	5.028.000	432,65	8.400	1,65
2000	4.700.000	404,43	8.630	1,69
2001	4.755.000	409,16	8.535	1,67
2002	4.250.000	365,71	7.400	1,45
2003	3.753.750	323,01	3.056	0,60
2004	3.653.180	314,35	5.760	1,13
2005	4.489.190	386,29	5.760	1,13
2006	3.629.180	312,29	5.700	1,12
2007	4.587.740	394,77	3.193	0,63
2008	4.330.730	372,65	3.193	0,63
2009	4.212.250	362,46	n.d.	-
2010	4.667.230	401,61	n.d.	-
2011	5.048.010	434,37	n.d.	-

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

AZIENDE CON BOVINI PER COMPENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 5

Compensori	2010			2011			Variaz. % 2011 / 2010		
	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche
C.1 Valle di Fiemme	113	3.094	1.523	106	2.947	1.442	-6,2	-4,8	-5,3
C.2 Primiero	75	1.767	838	71	1.777	891	-5,3	0,6	6,3
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	169	4.793	2.313	159	4.906	2.278	-5,9	2,4	-1,5
C.4 Alta Valsugana	168	4.031	1.850	154	4.014	1.925	-8,3	-0,4	4,1
C.5 Valle dell'Adige	123	2.515	1.043	123	3.264	1.046	0,0	29,8	0,3
C.6 Valle di Non	184	6.325	3.229	174	6.184	3.295	-5,4	-2,2	2,0
C.7 Valle di Sole	159	4.158	2.138	158	4.096	2.160	-0,6	-1,5	1,0
C.8 Giudicarie	214	10.650	3.731	209	10.048	3.651	-2,3	-5,7	-2,1
C.9 Alto Garda e Ledro	85	2.040	745	81	1.983	699	-4,7	-2,8	-6,2
C.10 Vallagarina	111	3.569	1.621	123	3.456	1.631	10,8	-3,2	0,6
C.11 Valle di Fassa	51	1.120	673	53	1.111	682	3,9	-0,8	1,3
PROVINCIA	1.452	44.062	19.704	1.411	43.786	19.700	-2,8	-0,6	0,0

Fonte: Censimento agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI
Provincia di Trento

Tab. V. 6

ANNI	Aziende	Capi totali	Vacche	Numeri indice base 1982 = 100		
				Aziende	Capi totali	Vacche
1982	6.435	61.446	29.424	100,00	100,00	100,00
1990	3.441	53.997	28.792	53,47	87,88	97,85
1996	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1997	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1998	2.046	42.642	25.185	31,79	69,40	85,59
1999	1.920	42.093	25.276	29,84	68,50	85,90
2000	1.832	41.186	24.419	28,47	67,03	82,99
2001	1.797	41.923	24.386	27,93	68,23	82,88
2002	1.726	41.955	23.507	26,82	68,28	79,89
2003	1.679	42.122	23.658	26,09	68,55	80,40
2004	1.601	42.712	21.419	24,88	69,51	72,79
2005	1.618	47.879	21.508	25,14	77,92	73,10
2006	1.554	41.308	20.501	24,15	67,23	69,67
2007	1.505	45.616	20.252	23,39	74,24	68,83
2008	1.478	44.658	20.144	22,97	72,68	68,46
2009	1.465	44.040	19.884	22,77	71,67	67,58
2010	1.452	44.062	19.704	22,56	71,71	66,97
2011	1.411	43.786	19.700	21,93	71,26	66,95

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI PER COMPENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 7

Comprensori	1982	1990	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011/1982
C.1 Valle di Fiemme	292	184	121	106	110	111	113	114	113	106	-63,7
C.2 Primiero	299	159	99	89	82	75	68	75	75	71	-76,3
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	681	385	201	175	166	164	154	168	169	159	-76,7
C.4 Alta Valsugana	876	462	224	187	190	170	168	158	168	154	-82,4
C.5 Valle dell'Adige	731	349	177	136	132	125	125	130	123	123	-83,2
C.6 Valle di Non	1.289	641	278	233	219	214	203	190	184	174	-86,5
C.7 Valle di Sole	540	337	212	185	165	159	155	157	159	158	-70,7
C.8 Giudicarie	547	314	210	216	217	216	214	205	214	209	-61,8
C.9 Alto Garda e Ledro	267	128	69	75	85	88	91	90	85	81	-69,7
C.10 Vallagarina	717	367	170	155	133	132	136	127	111	123	-82,8
C.11 Valle di Fassa	196	115	71	61	55	51	51	51	51	53	-73,0
PROVINCIA	6.435	3.441	1.832	1.618	1.554	1.505	1.478	1.465	1.452	1.411	-78,1

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA CAPI TOTALI PER COMPRESORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 8

Comprensori	1982	1990	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011/1982
C.1 Valle di Fiemme	2.837	2.520	2.479	2.434	2.533	2.591	2.744	2.873	3.094	2.947	3,9
C.2 Primiero	2.619	1.846	1.707	1.775	1.735	1.782	1.772	1.804	1.767	1.777	-32,1
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	5.959	5.888	4.624	4.720	4.684	5.140	4.733	4.926	4.793	4.906	-17,7
C.4 Alta Valsugana	5.119	4.606	3.601	3.685	3.754	3.874	3.884	3.953	4.031	4.014	-21,6
C.5 Valle dell'Adige	5.566	4.638	2.543	2.562	2.466	3.187	3.180	3.247	2.515	3.264	-41,4
C.6 Valle di Non	11.740	8.997	6.635	6.760	6.589	6.741	6.577	6.490	6.325	6.184	-47,3
C.7 Valle di Sole	4.454	4.294	3.726	3.871	3.814	4.000	3.865	3.910	4.158	4.096	-8,0
C.8 Giudicarie	11.379	11.525	8.786	15.191	9.106	10.070	9.788	9.939	10.650	10.048	-11,7
C.9 Alto Garda e Ledro	3.152	2.603	1.946	1.980	2.006	2.377	2.212	2.169	2.040	1.983	-37,1
C.10 Vallagarina	7.085	5.956	4.195	3.944	3.664	4.896	4.873	3.665	3.569	3.456	-51,2
C.11 Valle di Fassa	1.536	1.124	944	957	957	958	1.030	1.064	1.120	1.111	-27,7
PROVINCIA	61.446	53.997	41.186	47.879	41.308	45.616	44.658	44.040	44.062	43.786	-28,7

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

ARCHIVIO PROVINCIALE DELLE IMPRESE AGRICOLE
Provincia di Trento
 - Situazione al 31 dicembre 2011 -

Tab. V. 9

Comprensori	Prima sezione Imprenditori			Seconda sezione Imprenditori			Totale Imprenditori		
	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale
C.1 Valle di Fiemme	73	4	77	92	1	93	165	5	170
C.2 Primiero	57	4	61	50	2	52	107	6	113
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	232	15	247	151	1	152	383	16	399
C.4 Alta Valsugana	364	16	380	440	2	442	804	18	822
C.5 Valle dell'Adige	1.102	86	1.188	1.053	20	1.073	2.155	106	2.261
C.6 Valle di Non	1.413	36	1.449	1.312	4	1.316	2.725	40	2.765
C.7 Valle di Sole	170	6	176	135		135	305	6	311
C.8 Giudicarie	191	45	236	147	3	150	338	48	386
C.9 Alto Garda e Ledro	201	8	209	275	3	278	476	11	487
C.10 Vallagarina	473	27	500	743	9	752	1.216	36	1.252
C.11 Valle di Fassa	46	2	48	30	1	31	76	3	79
PROVINCIA	4.322	249	4.571	4.428	46	4.474	8.750	295	9.045

Fonte: Servizio Aziende agricole e territorio rurale - Archivio provinciale delle imprese agricole.

ISCRITTI ALL'ARCHIVIO PROVINCIALE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI: PRIMA SEZIONE

Provincia di Trento

Alla fine degli anni considerati

Tab. V. 10

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
2001	72	54	209	332	1.026	1.398	180	206	168	418	44	4.107
2002	73	60	229	357	1.105	1.466	179	216	183	448	47	4.363
2003	75	62	230	368	1.140	1.496	184	226	182	461	48	4.472
2004	76	62	232	369	1.153	1.486	182	219	189	469	46	4.483
2005	77	65	237	376	1.166	1.495	179	224	193	473	46	4.531
2006	75	65	239	381	1.171	1.488	177	228	198	480	47	4.549
2007	74	64	241	384	1.165	1.444	179	219	194	478	44	4.486
2008	76	61	247	385	1.182	1.466	179	230	197	491	43	4.557
2009	76	61	248	387	1.188	1.474	183	234	201	494	45	4.591
2010	77	63	250	381	1.190	1.462	177	237	208	494	45	4.584
2011	77	61	247	380	1.188	1.449	176	236	209	500	48	4.571
Composizione percentuale												
2001	1,8	1,3	5,1	8,1	25,0	34,0	4,4	5,0	4,1	10,2	1,1	100
2002	1,7	1,4	5,2	8,2	25,3	33,6	4,1	5,0	4,2	10,3	1,1	100
2003	1,7	1,4	5,1	8,2	25,5	33,5	4,1	5,1	4,1	10,3	1,1	100
2004	1,7	1,4	5,2	8,2	25,7	33,1	4,1	4,9	4,2	10,5	1,0	100
2005	1,7	1,4	5,2	8,3	25,7	33,0	4,0	4,9	4,3	10,4	1,0	100
2006	1,6	1,4	5,3	8,4	25,7	32,7	3,9	5,0	4,4	10,6	1,0	100
2007	1,6	1,4	5,4	8,6	26,0	32,2	4,0	4,9	4,3	10,7	1,0	100
2008	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,2	3,9	5,0	4,3	10,8	0,9	100
2009	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,1	4,0	5,1	4,4	10,8	1,0	100
2010	1,7	1,4	5,5	8,3	26,0	31,9	3,9	5,2	4,5	10,8	1,0	100
2011	1,7	1,3	5,4	8,3	26,0	31,7	3,9	5,2	4,6	10,9	1,1	100
Numeri indice 2001 = 100												
2001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,00
2002	101,4	111,1	109,6	107,5	107,7	104,9	99,4	104,9	108,9	107,2	106,8	106,23
2003	104,2	114,8	110,0	110,8	111,1	107,0	102,2	109,7	108,3	110,3	109,1	108,89
2004	105,6	114,8	111,0	111,1	112,4	106,3	101,1	106,3	112,5	112,2	104,5	109,16
2005	106,9	120,4	113,4	113,3	113,6	106,9	99,4	108,7	114,9	113,2	104,5	110,32
2006	104,2	120,4	114,4	114,8	114,1	106,4	98,3	110,7	117,9	114,8	106,8	110,76
2007	102,8	118,5	115,3	115,7	113,5	103,3	99,4	106,3	115,5	114,4	100,0	109,23
2008	105,6	113,0	118,2	116,0	115,2	104,9	99,4	111,7	117,3	117,5	97,7	110,96
2009	105,6	113,0	118,7	116,6	115,8	105,4	101,7	113,6	119,6	118,2	102,3	111,78
2010	106,9	116,7	119,6	114,8	116,0	104,6	98,3	115,0	123,8	118,2	102,3	111,61
2011	106,9	113,0	118,2	114,5	115,8	103,6	97,8	114,6	124,4	119,6	109,1	111,30

Fonte: Servizio Aziende agricole e territorio rurale - Archivio provinciale delle imprese agricole.

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
Provincia di Trento
(metri cubi)

Tab. V. 11

Tipo di legname	2010						2011					
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '10/'09	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '11/'10
Da lavoro	7.876	54.039	118.772	110.935	291.622	-18,0	25.918	94.927	73.959	113.380	308.184	5,7
Da ardere	5.206	19.968	50.839	80.388	156.401	-18,2	14.772	34.618	27.434	80.320	157.144	0,5
TOTALE	13.082	74.007	169.611	191.323	448.023	-18,1	40.690	129.545	101.393	193.700	465.328	3,9
	Variazioni 2010/2009						Variazioni 2011/2010					
Da lavoro												
val.ass.	-22.884	-41.339	2.943	-2.696	-63.976		18.042	40.888	-44.813	2.445	16.562	
%	-74,4	-43,3	2,5	-2,4	-18,0		229,1	75,7	-37,7	2,2	5,7	
Da ardere												
val.ass.	-666	-23.317	11.488	-22.341	-34.836		9.566	14.650	-23.405	-68	743	
%	-11,3	-53,9	29,2	-21,7	-18,2		183,7	73,4	-46,0	-0,1	0,5	
Totale												
val.ass.	-23.550	-64.656	14.431	-25.037	-98.812		27.608	55.538	-68.218	2.377	17.305	
%	-64,3	-46,6	9,3	-11,6	-18,1		211,0	75,0	-40,2	1,2	3,9	

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 12

Tipo di Legname	ANNO 2010										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '10/'09	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	12.666	13.350	56.816	48.843	131.675	41,9	54,30	47,37	62,29	66,63	57,65
Legname allestito:											
a) assortimento unico	5.148	5.997	12.484	14.014	37.643	59,9	74,93	84,46	88,52	91,62	84,88
b) tronchi da sega	123	4.677	4.468	9.897	19.165	6,9	145,10	88,34	97,26	106,06	109,19
c) scelta e sottomisura	1.032	-	49	140	1.221	-29,3	81,54	-	76,37	84,14	80,68
d) paleria grossa e travature	13	140	219	171	543	-76,5	75,54	105,88	106,81	85,61	93,46
e) paleria minuta e imballaggio, cart. ecc.	458	3.521	6.237	11.561	21.777	-10,9	67,77	70,97	78,13	81,13	74,50
Totale legname allestito	6.774	14.335	23.457	35.783	80.349	14,85	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	-	598	330	903	1.831	-55,28	-	52,88	66,98	38,92	52,93

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 13

Tipo di legname	ANNO 2011										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '11/'10	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	15.761	14.456	35.181	45.979	111.377	-15,4	49,71	53,05	64,58	54,77	55,53
Legname allestito:											
a) assortimento unico	2.794	659	4.093	7.480	15.026	-60,1	92,34	86,71	93,67	91,02	90,94
b) tronchi da sega	5.086	3.564	3.327	14.805	26.782	39,7	101,09	93,59	96,62	99,80	97,78
c) scelto e sottomisura	0	180	0	141	321	-73,7	0,00	73,55	0,00	74,10	73,83
d) paleria grossa e travature	96	17	369	3.536	4.018	640,0	85,17	62,00	80,64	103,91	82,93
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	3.649	2.259	4.687	14.861	25.456	16,9	75,83	73,96	77,47	71,65	74,73
Totale legname allestito	11.625	6.679	12.476	40.823	71.603	-10,9	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	710	250	391	1.019	2.370	29,4	19,74	22,00	34,76	39,45	28,99

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO

6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2011

Premessa

In collaborazione con l'Università degli studi di Trento e con il Servizio statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004 è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio.

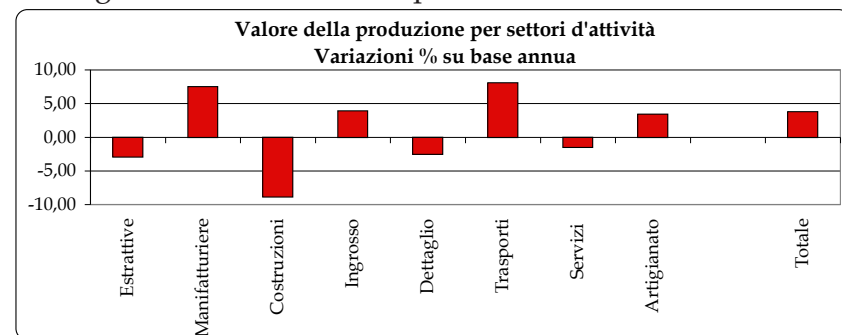
Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.

6.1.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI. 1 - 2)

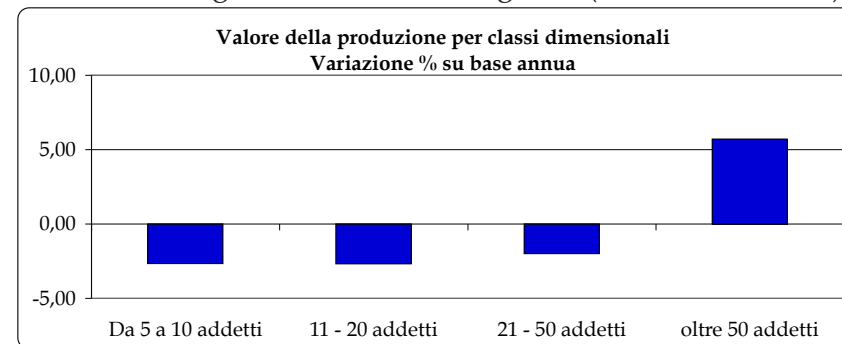
Il **valore della produzione** ha registrato nel 2011, complessivamente, un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente. Questo valore rappresenta tuttavia la sintesi di un andamento fortemente altalenante che ha contraddistinto i diversi trimestri. L'economia trentina, analogamente a quanto registrato a livello nazionale ed internazionale, ha infatti conosciuto una prima fase, fino al terzo trimestre, in cui i tassi di variazione del valore della produzione e del fatturato hanno proseguito nell'andamento positivo iniziato nel 2010, ed una seconda in cui si è manifestato, in proporzioni diverse ma trasversalmente

a tutti i settori, un periodo recessivo.

Considerando il 2011 nel suo complesso, segnali positivi sono giunti dai settori del trasporto, del manifatturiero, del commercio all'ingrosso e dalle imprese dell'artigianato manifatturiero e dei servizi. Negativa soprattutto la dinamica delle costruzioni ma anche dell'estrattivo, del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese e del terziario avanzato.



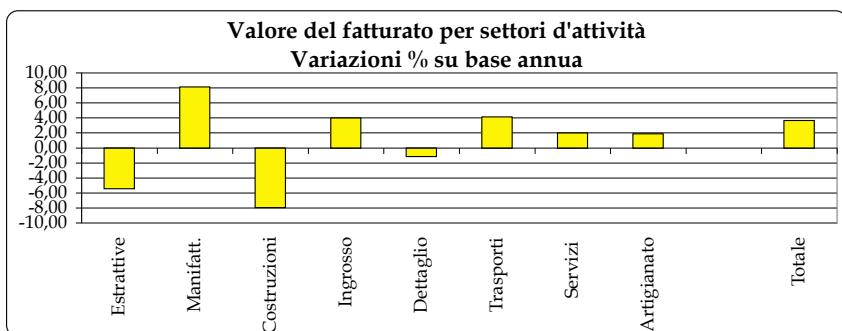
Per classi dimensionali¹, le grandi imprese hanno mostrato performance positive (+5,7% rispetto al 2010), mentre tutte le altre hanno registrato variazioni negative (dal -2,0% al -2,7%).



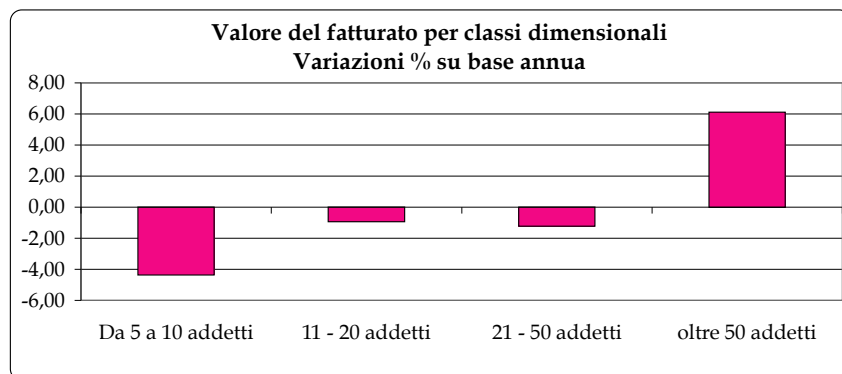
- (1) Si è adottata la seguente classificazione dimensionale delle imprese:
- imprese fino a 10 addetti = microimprese;
 - imprese con 11 - 20 addetti = imprese piccole;
 - imprese con 21 - 50 addetti = imprese medie;
 - imprese con oltre 50 addetti = grandi imprese.

Il fatturato complessivo è aumentato mediamente del 3,7%.

La dinamica è stata positiva soprattutto per il settore manifatturiero (8,1%), dei trasporti (4,1%) e del commercio all'ingrosso (4,0%). Fortemente negativo l'andamento delle costruzioni (-7,9%) e dell'estrattivo (-5,4%). Negativo ma in modo più contenuto l'andamento del commercio al dettaglio (-1,1%).

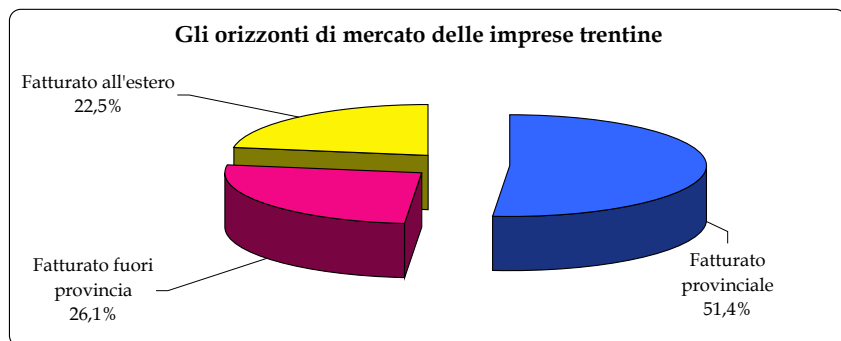


Per classi dimensionali sono solo le grandi imprese a registrare variazioni positive (+6,1%). Particolarmente negative le performance delle piccole imprese (-4,4%).



6.1.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 3)

La distribuzione delle vendite nel corso del 2011 ha interessato il territorio provinciale per il 51,4% (analogamente al 2010), il territorio nazionale per il 26,1% (27,5% nel 2010) e i mercati esteri per il 22,5% (21,1% nel 2010). La domanda internazionale svolge, in questa fase, un'importante azione di attenuazione degli effetti della crisi sull'economia locale.



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio di ogni settore in quanto, ciascuno di essi, presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore propensione degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta, il tipo di prodotti o servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe instaurare, infatti, una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Il mercato locale incide sicuramente in misura rilevante per il comparto delle costruzioni assorbendo l'89,4% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato, contro il 10,2% del mercato nazionale. Rispetto al 2010 si è assistito ad un rafforzamento della presenza sul mercato locale. Anche il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presenta una forte rilevanza della clientela locale con un 64,8%, mentre il 35,0% riguarda quella extraprovinciale. In questo caso è stato registrato un rafforzamento del mercato nazionale rispetto a quello provinciale.

L'ambito locale permane area privilegiata di attività anche per il comparto dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (64,2%), sebbene anche il mercato nazionale abbia una forte rilevanza (29,7%), a differenza del mercato estero (6,1%). Discorso analogo per il commercio all'ingrosso che concentra il 69,0% delle proprie vendite sul mercato provinciale, il 23,5% su quello nazionale, mentre le esportazioni incidono per un 7,5%.

Il mercato locale appare molto importante anche per un altro comparto che presenta comunque valori significativi anche nel mercato italiano. Si tratta del settore estrattivo, che registra una quota pari al 46,2% di vendite locali, al 41,1% di vendite nazionali e al 12,7% di vendite estere.

Più orientate ai mercati nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere. Il peso della componente nazionale è, infatti, molto rilevante, totalizzando il 36,0% dei ricavi ottenuti, come assai consistente (43,0%) risulta la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 21,0% locale. Per l'industria manifatturiera si è assistito ad un aumento della quota estera. Il comparto manifatturiero è la componente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale sia con grandi ditte (metalmecchaniche, tessili e chimiche) sia con

imprese più piccole.

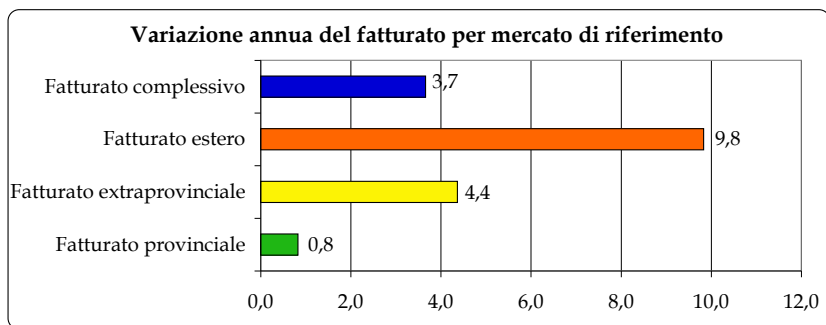
Proiettate oltre i confini nazionali risultano anche le imprese di trasporto che raccolgono il 38,6% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 50,6% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale incide per 10,8%.

Per classi dimensionali, le microimprese risultano i soggetti economici più orientati ai mercati locali (67,8% del totale delle vendite). Le imprese più grandi invece presentano la maggiore vocazione internazionale (26,9%), ma con una significativa presenza anche locale (48,5%), dovuta alle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi. Il 27,3% dei ricavi delle piccole imprese proviene dal mercato nazionale, il 63,2% da quello locale e il 9,5% da quello estero. Le imprese medie, invece, risultano più interessate delle piccole al mercato nazionale (36,6%) ma meno presenti sul mercato locale (49,3%).

Per quanto riguarda le esportazioni, complessivamente vi è stato, nel campione esaminato, un incremento del 9,8% su base annua.

Alivello dei cinque comparti produttivi in cui la domanda estera appare significativa, si segnalano per risultati positivi l'industria manifatturiera e i trasporti.

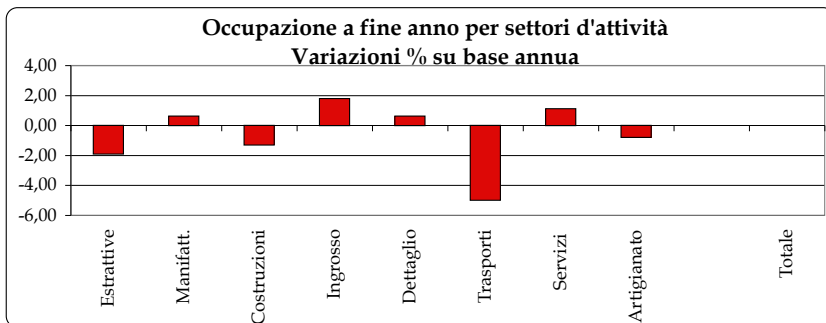
Per classi dimensionali, sempre su base annua, la dinamica del fatturato realizzato all'estero registra una variazione marcatamente positiva per le grandi imprese (+12,3%), lievemente positiva per le medie (+1,1%) e negativa per le piccole e le microimprese (rispettivamente -2,2% e -7,3%).



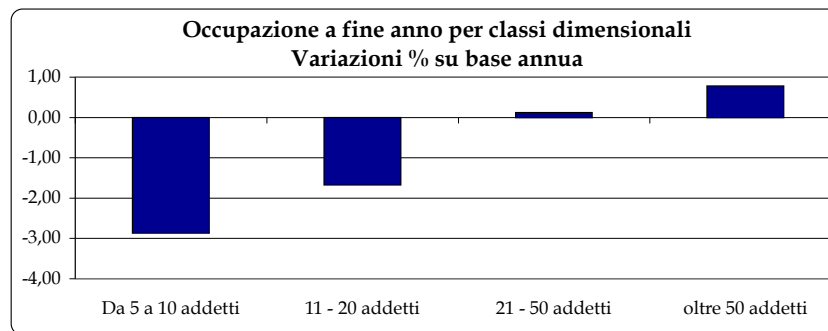
6.1.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 4)

L'occupazione mostra segnali di stagnazione registrando una situazione analoga a quella rilevata nel 2010.

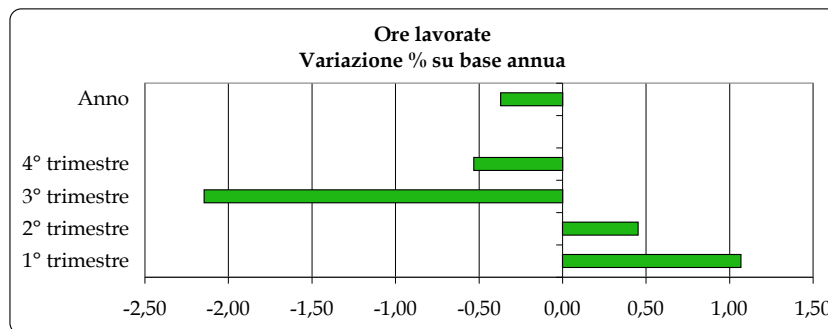
Alcuni settori, estrattivo, costruzioni e trasporti confermano le difficoltà registrate nel 2010. Il commercio all'ingrosso, invece, segnala la variazione positiva più marcata (+1,8%).



Analizzando i dati per classi dimensionali gli occupati presso le imprese con meno di venti addetti diminuiscono con tassi preoccupanti mentre nelle imprese più grandi, soprattutto quelle oltre i cinquanta addetti, la situazione è debolmente positiva.



Le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in diminuzione dello 0,4% su base annua.

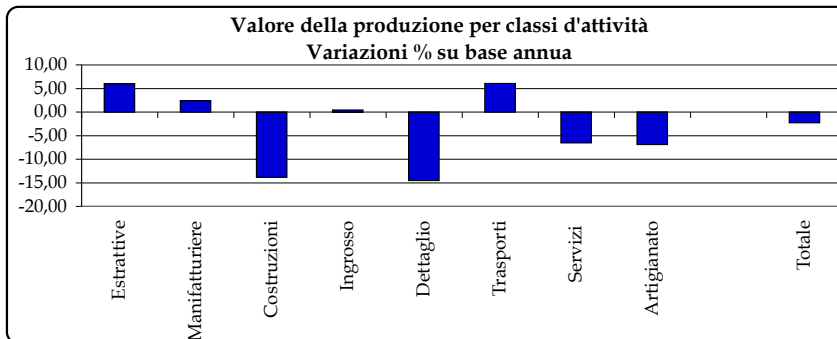


6.2 La situazione congiunturale nel trimestre Ottobre - Dicembre 2011

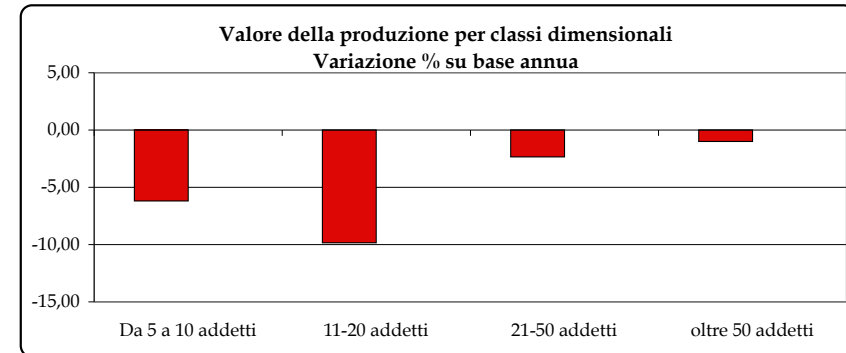
6.2.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI. 5 - 6 - 7)

Il valore della produzione è diminuito, nel corso del quarto trimestre 2011, complessivamente, del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sotto il profilo settoriale spiccano i ripiegamenti del commercio al dettaglio (-14,5%) e delle costruzioni (-13,8%). Variazioni negative sono state registrate anche dalle imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi (-6,9%) e dai servizi alle imprese e del terziario avanzato (-6,5%). Variazioni positive hanno interessato i trasporti (+6,0%), le imprese estrattive (+5,9%), manifatturiere (+2,4%) e del commercio all'ingrosso (+0,4%).

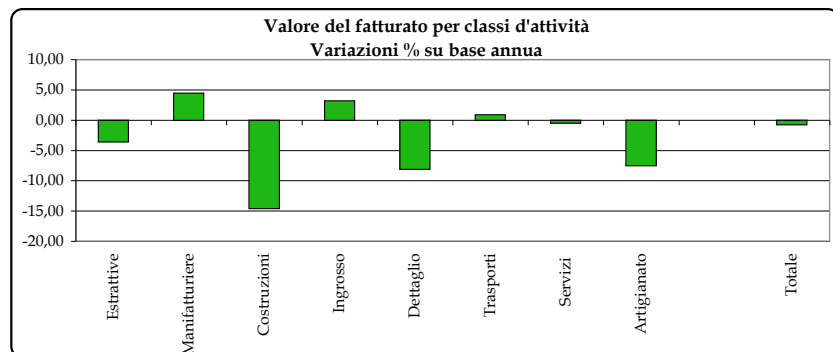


Per classi dimensionali sono le piccole e le microimprese a registrare le variazioni negative più marcate.

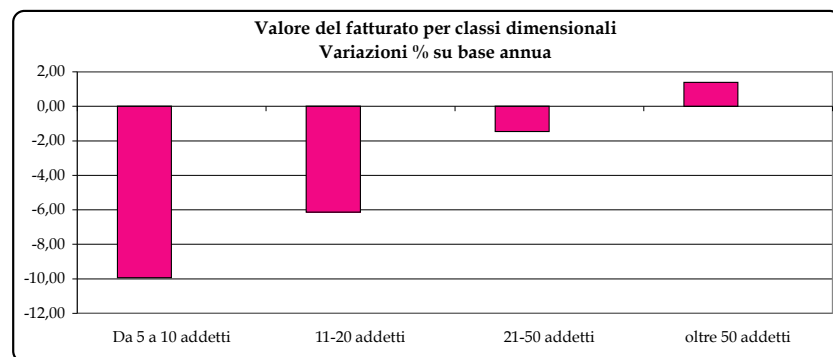


Il fatturato complessivo delle imprese locali si riduce rispetto al quarto trimestre 2010 dello 0,7%. Si tratta della prima variazione tendenziale negativa rilevata dopo quasi due anni di ripresa ininterrotta.

A livello settoriale registrano un andamento pesantemente negativo le costruzioni (-14,6%), il commercio al dettaglio (-8,1%) e l'artigianato manifatturiero e dei servizi (-7,5%). Negative ma più contenute sono invece risultate le variazioni del settore estrattivo (-3,6%) e dei servizi alle imprese e del terziario avanzato (-0,5%). Rimangono positive, in questo trimestre, le performance del comparto manifatturiero (+4,5%), del commercio all'ingrosso (+3,2%) e dei trasporti (+0,9%).

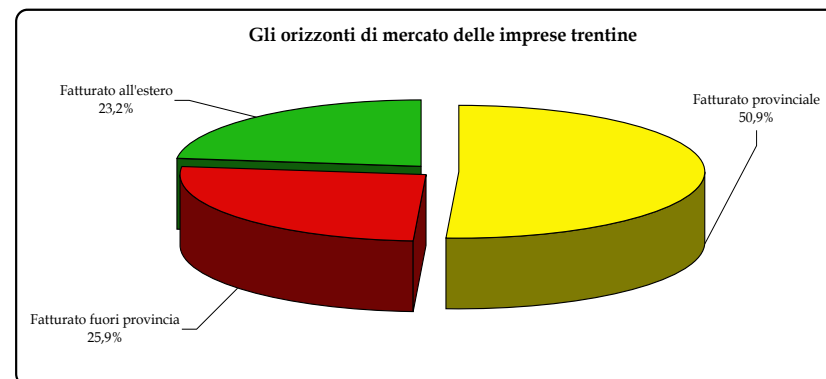


Per classi dimensionali, le micro e le piccole imprese segnano le variazioni negative più marcate (rispettivamente pari a -9,9% e -6,1%), mentre le medie imprese registrano una variazione negativa più contenuta (-1,4%). Solo quelle oltre i 50 addetti registrano una dinamica positiva (+1,4%).



6.2.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 8)

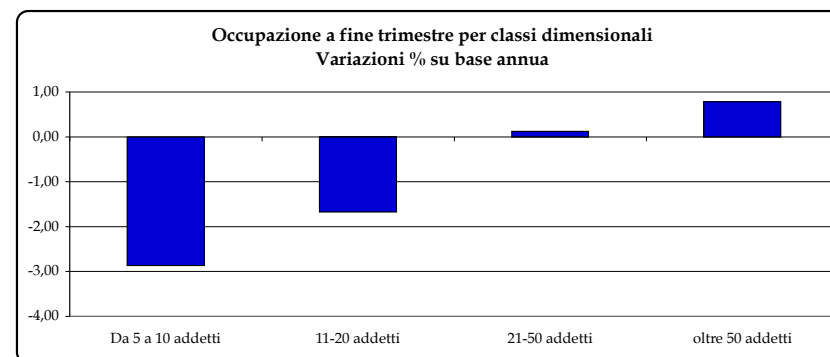
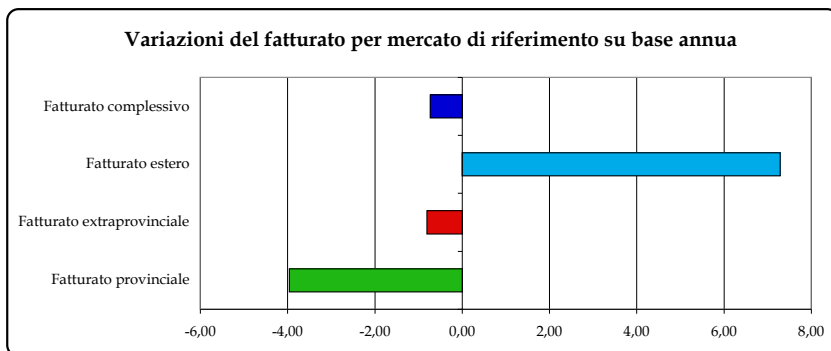
La distribuzione delle vendite nel corso del quarto trimestre 2011 ha interessato in misura più cospicua il territorio provinciale (50,9% del totale delle vendite realizzate) e quindi il territorio nazionale (25,9%), mentre i mercati esteri hanno avuto una rilevanza pari al 23,2%.



Rispetto al quarto trimestre 2010 è aumentata la quota destinata al mercato estero.

Per quanto riguarda le esportazioni, complessivamente, è stato evidenziato un incremento del 7,3% su base annua.

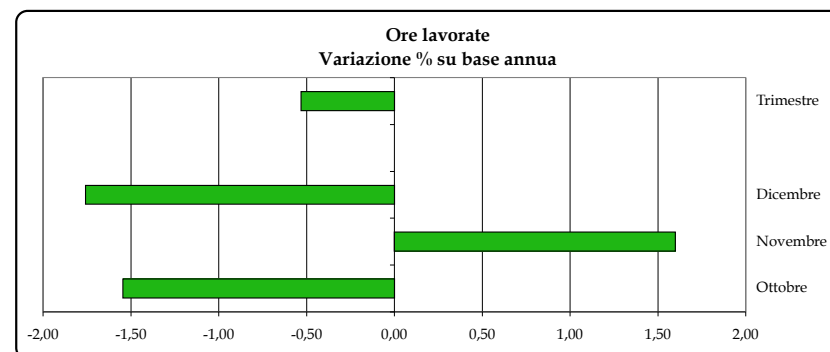
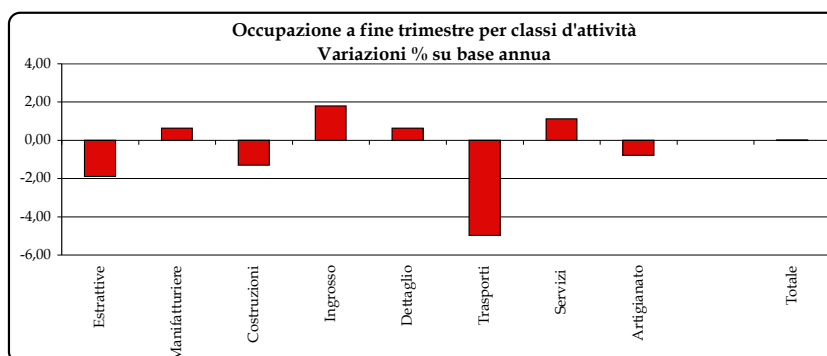
Per classi dimensionali, come è naturale aspettarsi, sono le grandi imprese, maggiormente orientate al mercato estero, ad incrementare le proprie vendite all'estero.



6.2.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 9)

Complessivamente l'occupazione ha registrato, nel corso del quarto trimestre 2011, una flessione pari all'1,1%, dovuta ad un tasso di entrata del 4,2% ed ad uno di uscita del 5,3%.

In linea con l'andamento occupazionale, le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in lieve calo (-0,5%).



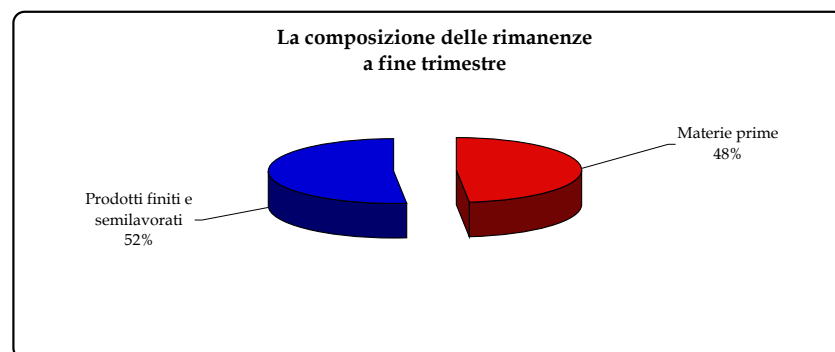
Per classi dimensionali, la dinamica occupazionale trimestrale si segnala problematica per le micro (-2,9%) e piccole imprese (-1,7%).

6.2.4 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Per gli **ordinativi** i dati di sintesi evidenziano una diminuzione su base annua del 3,4%.

Per classi dimensionali le medie imprese registrano una variazione pesantemente negativa (-22,0%). Negativa ma più attenuata la dinamica delle grandi imprese (-6,4%). Positivi i valori delle piccole (+18,0%) e delle microimprese (+37,6%).

Le **rimanenze complessive** sono risultate in aumento, sempre rispetto al quarto trimestre 2010, dell'1,2%.



6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese, sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano valutazioni di tipo opinionistico.

In particolare, è stato chiesto di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relativi ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

6.3.1 La redditività aziendale

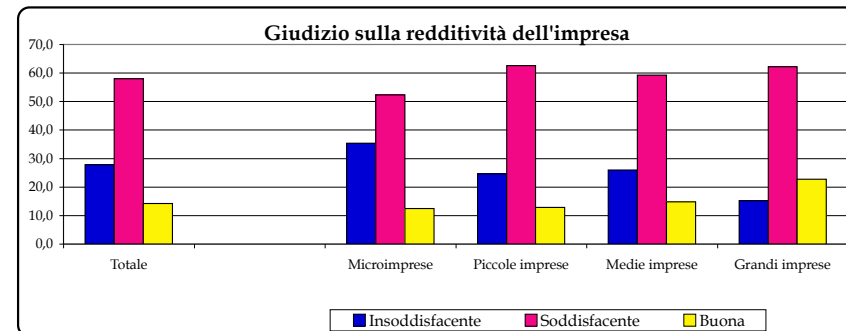
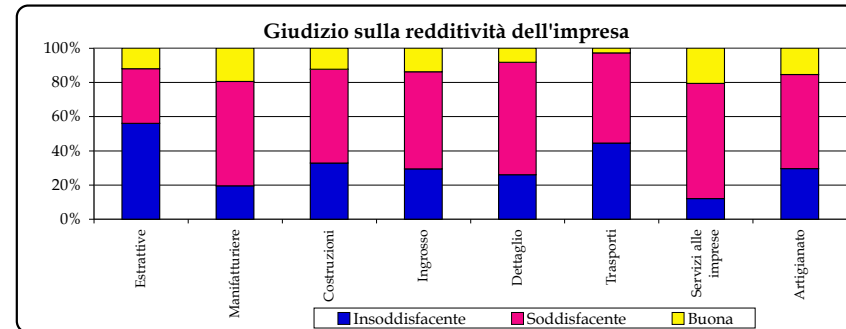
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota consistente di imprenditori che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda, pari mediamente al 58,0%. Un 14,2%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 27,8% che la giudica insoddisfacente.

Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta quindi pari a -13,6%. Solo i servizi alle imprese evidenziano un saldo positivo, mentre il settore estrattivo e quello dei trasporti esprimono forti preoccupazioni.

Il prevalere dei pessimisti sugli ottimisti costituisce una tendenza iniziata nel 2008, ma in questo trimestre si manifesta in maniera leggermente più marcata. Il giudizio negativo è infatti passato dal 24,7% del primo trimestre al 27,8% del quarto mentre quello positivo è rimasto pressoché invariato.

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il quadro che si delinea permane piuttosto negativo e indica abbastanza chiaramente che molto probabilmente non vi saranno punti di svolta nell'attuale fase di congiuntura negativa nel breve periodo. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 28,1% un valore in aumento rispetto al trimestre precedente dove risultava pari al 20,3% mentre solo il 12,4% prevede un miglioramento. Il saldo risulta quindi particolarmente negativo (-15,7%).

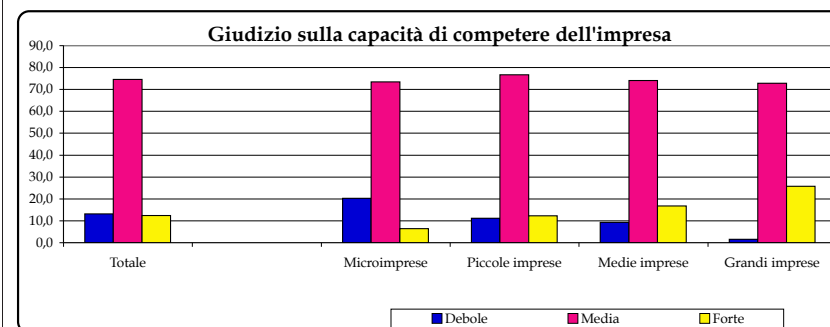
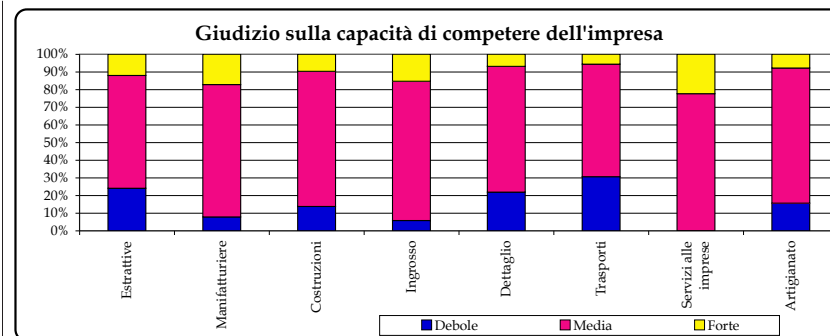
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	56,0	32,0	12,0
Manifatturiere	19,5	60,9	19,5
Costruzioni	32,8	54,9	12,3
Commercio all'ingrosso	29,4	56,9	13,7
Commercio al dettaglio	26,0	65,8	8,2
Trasporti	44,4	52,8	2,8
Servizi alle imprese	12,1	67,2	20,7
Artigianato	29,5	55,1	15,4
Totale	27,8	58,0	14,2



6.3.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando la capacità di competere delle imprese, emerge che una percentuale molto elevata di intervistati (74,5%) la considera "media". Il 12,4% la ritiene "forte" e il 13,1% "debole". In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (81,6%). Le prospettive di crescita (10,5%) "hanno la meglio" su quelle di diminuzione (8,0%). Rispetto agli ultimi trimestri tuttavia, si evidenzia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento e un aumento di coloro che la reputano stazionarie o in diminuzione.

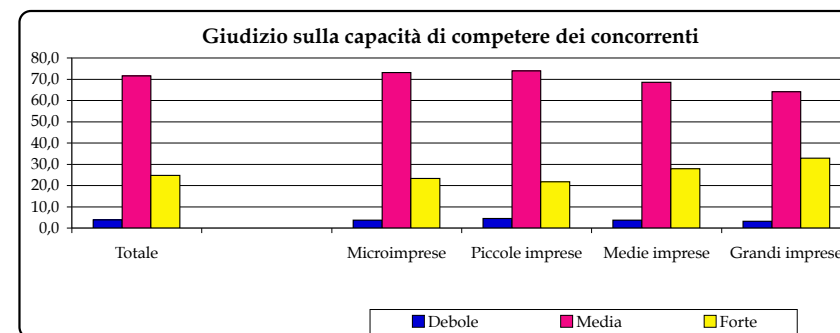
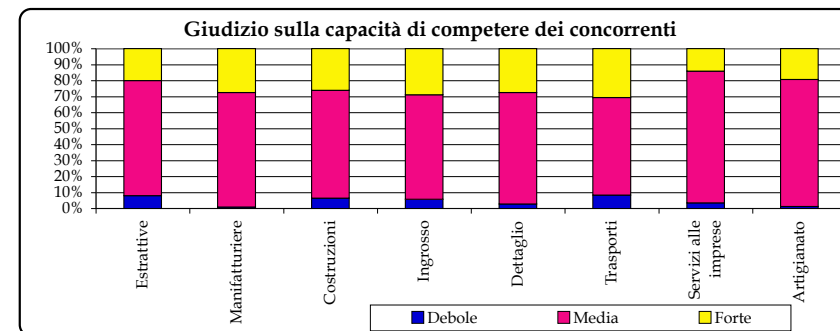
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	24,0	64,0	12,0
Manifatturiere	7,8	75,0	17,2
Costruzioni	13,8	76,4	9,8
Commercio all'ingrosso	5,8	78,8	15,4
Commercio al dettaglio	21,9	71,2	6,8
Trasporti	30,6	63,9	5,6
Servizi alle imprese	0,0	77,6	22,4
Artigianato	15,6	76,6	7,8
Totale	13,1	74,5	12,4



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di medie capacità (71,5%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 24,7% a fronte di un 3,9% che la valuta "debole". Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (81,6%), ma un 14,1% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

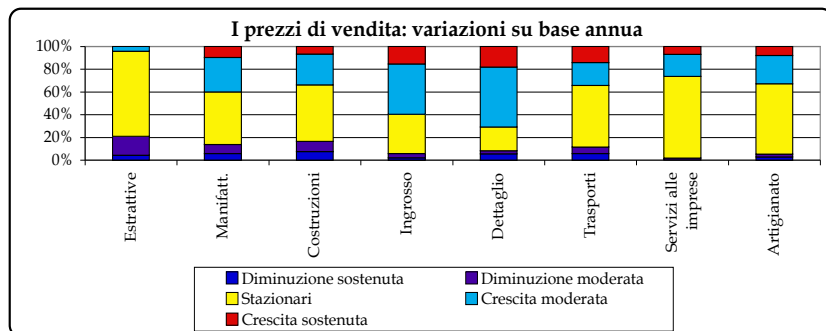
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	8,0	72,0	20,0
Manifatturiere	0,8	71,7	27,6
Costruzioni	6,5	67,5	26,0
Commercio all'ingrosso	5,8	65,4	28,8
Commercio al dettaglio	2,7	69,9	27,4
Trasporti	8,3	61,1	30,6
Servizi alle imprese	3,5	82,5	14,0
Artigianato	1,3	79,5	19,2
Totale	3,9	71,5	24,7



6.3.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei **prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi**, rispetto allo stesso trimestre 2010, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte sulle due opzioni di crescita moderata (fino al 2%) con mediamente un 30,2% di risposte e di sostanziale stazionarietà con un 49,1%.

In termini prospettici, il 41,2% degli operatori ritiene che non vi saranno significative variazioni dei prezzi mentre per un 37,1% la crescita dei prezzi risulterà moderata.



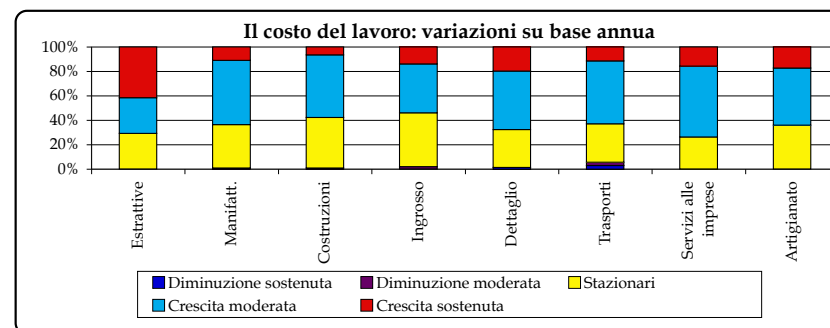
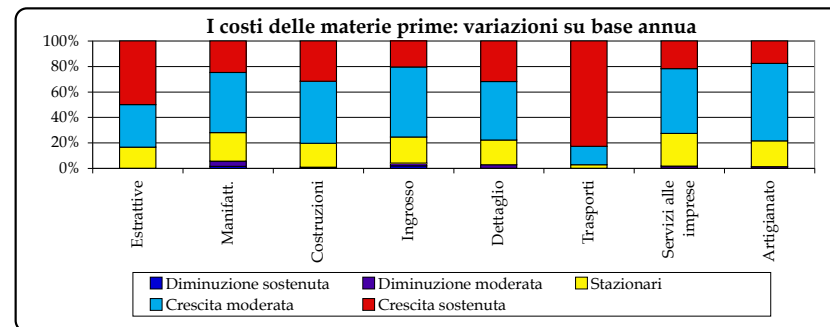
6.3.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

Riguardo ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano su tre opzioni: crescita moderata (47,6%), crescita sostenuta (30,3%) e stazionarietà (19,6%).

Nelle valutazioni previsionali si manifesta un fenomeno di attrazione dei giudizi opinionistici verso l'opzione di "crescita moderata" dei costi di approvvigionamento (44,2%) e di "crescita sostenuta" (32,7%).

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, la situazione vede un aumento di coloro che hanno manifestato una "crescita moderata" (49,2% contro il 48,6% del 2010) e sostenuta (14,1% contro il 9,7% del 2010).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (52,9% delle risposte).

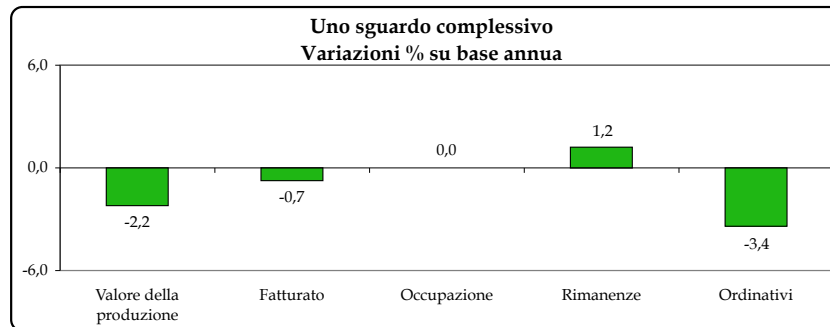


6.4 Un giudizio sintetico

Anche in Provincia di Trento si rilevano, in questo quarto trimestre dell'anno, i primi segnali della nuova ondata recessiva destinata a colpire l'Italia e buona parte delle economie europee nel corso del 2012. L'attuale crisi è determinata prevalentemente dalla caduta della domanda interna, causata a sua volta dalla diminuzione del reddito disponibile delle famiglie nonché dalla riduzione della ricchezza finanziaria netta.

Il fatturato relativo all'ultimo trimestre 2011 si riduce, su base tendenziale, dello 0,7% mentre il valore della produzione del 2,2%. L'occupazione risulta stagnante: gli occupati diminuiscono

presso le micro (-2,9%) e le piccole imprese (-1,7%) Anche in questo trimestre si rileva una diminuzione del valore degli ordinativi (-3,4%) ed un aumento di quello delle rimanenze (+1,2%).



INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 1

Settori di attività economica	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	Media
Estrattive	-16,7	-4,3	-5,8	5,9	-2,9
Manifatturiere	20,4	7,1	7,8	2,4	7,5
Costruzioni	-4,5	-1,4	-5,2	-13,8	-8,8
Commercio ingrosso	8,6	4,9	5,0	0,4	3,9
Commercio dettaglio	1,2	8,8	12,7	-14,5	-2,5
Trasporti	3,6	13,5	7,1	6,0	8,1
Servizi alle imprese	12,4	0,9	-3,9	-6,5	-1,5
Artigianato	10,6	25,5	10,7	-6,9	3,4
Totale	12,5	6,9	6,5	-2,2	3,8
Da 5 a 10 addetti	0,9	2,0	-0,8	-6,2	-2,7
11 - 20 addetti	5,4	2,7	3,9	-9,8	-2,7
21 - 50 addetti	-4,4	7,5	-8,3	-2,3	-2,0
oltre 50 addetti	16,7	7,6	9,0	-1,0	5,7

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA

Andamento del fatturato

Gennaio - dicembre 2011

Tab. VI. 2

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	-10,7	1,6	-6,3	-5,4
Manifatturiere	5,7	5,3	11,9	8,1
Costruzioni	-10,2	22,6	-51,2	-7,9
Commercio ingrosso	7,1	-0,2	-8,3	4,0
Commercio dettaglio	-0,8	-	-	-1,1
Trasporti	2,7	1,3	8,4	4,1
Servizi alle imprese	-2,6	12,4	-43,9	2,0
Artigianato	1,3	2,3	5,7	1,9
Totale	0,8	4,4	9,8	3,7
Da 5 a 10 addetti	-1,6	-11,2	-7,3	-4,4
11 - 20 addetti	-0,5	-1,4	-2,2	-0,9
21 - 50 addetti	-4,6	2,9	1,1	-1,2
oltre 50 addetti	2,5	7,2	12,3	6,1

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato
Gennaio - dicembre 2011

Tab. VI. 3

Settori di attività economica	Percentuale del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	Totale
Estrattive	46,2	41,1	12,7	100,0
Manifatturiere	21,0	36,0	43,0	100,0
Costruzioni	89,4	10,2	0,4	100,0
Commercio ingrosso	69,0	23,5	7,5	100,0
Commercio dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	10,8	50,6	38,6	100,0
Servizi alle imprese	64,8	35,0	0,2	100,0
Artigianato	64,2	29,7	6,1	100,0
Totale	51,4	26,1	22,5	100,0
Fino a 10 addetti	67,8	19,9	12,3	100,0
11 - 20 addetti	63,2	27,3	9,5	100,0
21 - 50 addetti	49,3	36,6	14,1	100,0
oltre 50 addetti	48,5	24,6	26,9	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Occupazione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 4

Settori di attività economica	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011
Estrattive	-5,0	-5,0	-3,2	-1,9
Manifatturiere	0,5	0,4	1,4	0,6
Costruzioni	-1,7	0,2	-1,3	-1,3
Commercio ingrosso	4,4	5,4	2,0	1,8
Commercio dettaglio	0,3	-0,9	-0,1	0,6
Trasporti	3,2	-6,3	-7,4	-5,0
Servizi alle imprese	5,4	1,7	-1,1	1,1
Artigianato	0,6	1,6	0,7	-0,8
Totale	1,3	0,1	-0,4	0,0
Da 5 a 10 addetti	-1,7	-1,4	-1,7	-2,9
11 - 20 addetti	-0,2	0,7	0,2	-1,7
21 - 50 addetti	0,8	0,4	-0,4	0,1
oltre 50 addetti	2,3	0,1	-0,3	0,8

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Ottobre - dicembre 2011

Tab. VI. 5

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente (congiunturale)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente (tendenziale)
Estrattive	-16,1	5,9
Manifatturiere	3,3	2,4
Costruzioni	0,8	-13,8
Commercio all'ingrosso	-13,6	0,4
Commercio al dettaglio	-6,6	-14,5
Trasporti	1,1	6,0
Servizi alle imprese	13,5	-6,5
Artigianato	7,7	-6,9
Totale	-1,0	-2,2
Da 5 a 10 addetti	11,1	-6,2
11 - 20 addetti	4,7	-9,8
21 - 50 addetti	-4,8	-2,3
oltre 50 addetti	-1,8	-1,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento congiunturale del fatturato
Ottobre - dicembre 2011

Tab. VI. 6

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	-23,2	-5,9	-42,8	-18,7
Manifatturiere	-1,2	-7,3	4,4	-0,9
Costruzioni	9,5	56,3	-85,0	15,5
Commercio all'ingrosso	4,1	-8,7	26,8	2,8
Commercio al dettaglio	-5,8	-	-	-6,5
Trasporti	2,8	-3,5	3,6	-0,2
Servizi alle imprese	16,6	59,7	-34,9	29,7
Artigianato	13,4	2,9	-12,6	8,1
Totale	1,1	-1,2	4,9	1,4
Da 5 a 10 addetti	5,9	-26,1	27,6	-1,0
11 - 20 addetti	3,6	5,8	-1,6	3,6
21 - 50 addetti	0,8	-1,9	-0,9	-0,3
oltre 50 addetti	0,2	0,7	5,0	1,6

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento tendenziale del fatturato
Ottobre - dicembre 2011

Tab. VI. 7

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	-13,6	13,0	-18,6	-3,6
Manifatturiere	2,1	-0,8	10,3	4,5
Costruzioni	-16,4	13,8	-93,1	-14,6
Commercio all'ingrosso	9,6	-4,1	-15,2	3,2
Commercio al dettaglio	-7,4	-	-	-8,1
Trasporti	1,6	-3,5	6,8	0,9
Servizi alle imprese	-8,1	14,8	-36,1	-0,5
Artigianato	-5,8	-13,2	2,9	-7,5
Totale	-4,0	-0,8	7,3	-0,7
Da 5 a 10 addetti	-4,8	-23,0	-12,4	-9,9
11 - 20 addetti	-4,5	-7,3	-13,0	-6,1
21 - 50 addetti	-4,4	1,0	3,1	-1,4
oltre 50 addetti	-3,6	2,3	10,2	1,4

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato realizzato
Ottobre - dicembre 2011

Tab. VI. 8

Settori di attività economica	in Trentino	in Italia	all'Estero	Totale
Estrattive	44,2	46,6	9,2	100,0
Manifatturiere	21,1	34,8	44,1	100,0
Costruzioni	88,4	11,5	0,1	100,0
Commercio all'ingrosso	66,1	24,4	9,5	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	9,2	50,5	40,3	100,0
Servizi alle imprese	61,2	38,7	0,1	100,0
Artigianato	66,5	27,7	5,8	100,0
Totale	50,9	25,9	23,2	100,0
Da 5 a 10 addetti	66,8	20,9	12,3	100,0
11 - 20 addetti	64,9	25,1	10,0	100,0
21 - 50 addetti	52,2	34,9	12,9	100,0
oltre 50 addetti	49,2	23,2	27,6	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento dell'occupazione
Ottobre - dicembre 2011

Tab. VI. 9

Settori di attività economica	% uscite	% entrate	Var. % occupazione nel trimestre	Var. % dicembre 2011/2010
Estrattive	2,8	2,1	-0,6	-0,6
Manifatturiere	2,8	1,9	-0,9	-1,0
Costruzioni	7,4	2,8	-4,7	-4,7
Commercio all'ingrosso	4,8	3,1	-1,6	-1,6
Commercio al dettaglio	4,2	7,1	2,9	2,9
Trasporti	3,5	1,8	-1,7	-1,7
Servizi alle imprese	11,4	8,8	-2,5	-2,8
Artigianato	5,3	5,9	0,6	0,4
Totale	5,3	4,2	-1,1	-1,1
Da 5 a 10 addetti	8,9	3,7	-5,2	-5,3
11 - 20 addetti	5,3	4,2	-1,1	-1,2
21 - 50 addetti	8,0	4,0	-4,1	-4,0
oltre 50 addetti	4,1	4,4	0,3	0,2

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

7. INDUSTRIA

7.1 Movimento anagrafico del settore secondario (cfr. tabb.VII. 1 - 2 - 3 - 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia, acqua e gas e delle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

Nel 2011 sono state registrate complessivamente 504 nuove iscrizioni, con una flessione del 15,0% rispetto al 2010.

Le cancellazioni sono risultate 827, con un incremento del 14,2% rispetto all'anno precedente.

Il saldo di fine anno risulta pertanto negativo per 323 unità, valore in aumento rispetto al 2010 in cui era stata registrata una differenza pari a -131 unità e che si avvicina al saldo negativo fatto registrare nel 2009 (-378 unità). Si tratta del quinto anno consecutivo in cui si evidenzia un saldo tra i due movimenti (iscrizioni/cancellazioni) con segno negativo.

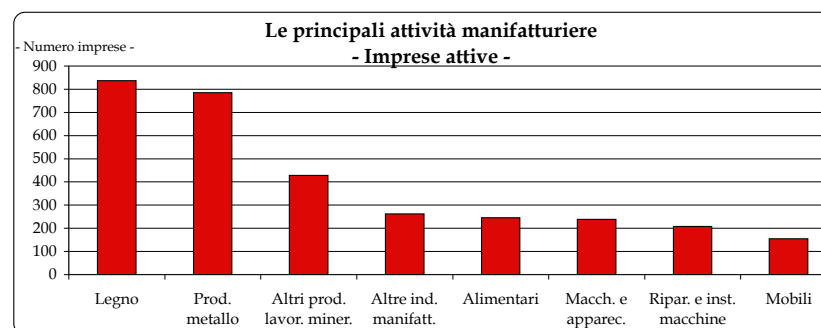
Le imprese registrate si assestano così sulle 12.939 unità, contro le 13.097 dell'anno precedente¹.

In diminuzione risultano anche le imprese attive che a fine dicembre contavano 12.229 unità, ovvero l'1,3% in meno rispetto all'anno precedente. In particolare le estrattive conoscono una

flessione del 2,4%, le manifatturiere dell'1,4% e le costruzioni dello 0,4%.

Analogamente a quanto affermato nel capitolo 3, non è agevole dare una spiegazione a questo fenomeno di riduzione delle imprese poiché con il D.P.R. 247/2004 è stata introdotta la possibilità della cancellazione d'ufficio per le imprese risultanti inattive per tre anni consecutivi. Tali cancellazioni d'ufficio, sommandosi alle normali cancellazioni, alterano la normale dinamica della nati-mortalità imprenditoriale determinata dal contesto economico. Il fenomeno tuttavia, sicuramente preoccupante, sarà oggetto di un attento monitoraggio nei prossimi mesi.

Dal punto di vista della ripartizione delle imprese industriali tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle imprese manifatturiere (32,9% delle imprese attive) e dalle costruzioni (65,0%).



7.2 Cassa Integrazione Guadagni (cfr. tab. VII. 5 - 6 - 7)

Nel corso del 2011 si è registrato un significativo rallentamento nel ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per gli addetti dell'industria rispetto al 2010. Le ore di integrazione

(1) Il saldo non corrisponde a quello tra iscrizioni e cancellazioni a causa dell'iscrizione di diverse imprese tra le "Non classificate"

salariale autorizzate, con esclusione della gestione edilizia, si sono infatti assestate a quota 2.209.977 contro i 3.247.228 dell'anno precedente, segnando un calo pari al 31,9%. Siamo tuttavia ancora molto lontani dai livelli del 2008 quando complessivamente erano state autorizzate 539.354 ore.

Nel dettaglio, alle aziende trentine sono state concesse 544.065 ore a favore degli operai e 68.370 a favore degli impiegati per gli interventi ordinari, ovvero per quelli legati a crisi di natura congiunturale.

Gli interventi straordinari invece si sono suddivisi in 1.226.263 ore per gli operai e 371.279 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel corso dell'anno sono quindi costituite per il 27,7% (27,3% nel 2010) da interventi di tipo ordinario e per il 72,3% (72,7% nel 2010) da interventi di tipo straordinario.

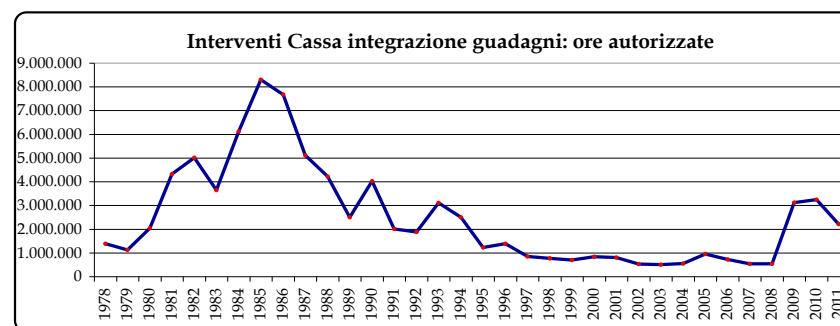
Per quanto riguarda i settori, l'industria meccanica incide per il 43,1% su tutte le ore di integrazione salariale concesse dall'INPS al settore industriale. Seguono l'industria alimentare con il 13,2% del totale e le altre attività (estrattive, trasporti...) con il 13,0%.

E' opportuno sottolineare che l'andamento della cassa integrazione costituisce un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti. Il riferimento temporale potrebbe quindi non essere congruente.

Considerando la serie storica relativa alle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni, riprodotta nella tabella 7, è possibile cogliere con maggiore immediatezza il processo di ridimensionamento del ricorso agli interventi a sostegno dell'oc-

cupazione che si era delineato prima della crisi internazionale. Tale processo si era accentuato a partire dal 1997 e, dopo aver conosciuto un minimo nel 2002 seguito da una successiva ripresa, nel 2007 aveva registrato un minimo storico dovuto ad un netto ridimensionamento degli interventi per l'edilizia. Con la situazione di crisi si è tornati, invece, ai livelli dei primi anni Novanta.

Nel valutare la serie storica bisognerebbe, tuttavia, considerare le modifiche della legislazione, in senso restrittivo, che si sono avute nel periodo considerato.



**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ISCRITTE
Provincia di Trento**

Tab. VII. 1

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
Attività manifatturiere	127	135	123
Industrie alimentari	2	1	4
Industria delle bevande	0	0	1
Industrie tessili	0	2	5
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	7	13	10
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	20	14	14
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	9	3
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	4	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	13	18	6
Metallurgia	0	1	0
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	19	22	24
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	3	5
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	5	5
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	7	4	4
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	2
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	2	0
Fabbricazione di mobili	2	4	8
Altre industrie manifatturiere	10	12	11
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	25	18	18
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	1	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0
Costruzioni	439	453	375
Costruzione di edifici	20	23	15
Ingegneria civile	20	16	12
Lavori di costruzione specializzati	399	414	348
Totale industria	568	593	504
Variazione % su anno precedente	-13,5	4,4	-15,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE CANCELLATE**

Provincia di Trento

Tab. VII. 2

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	3
Attività manifatturiere	256	199	240
Industrie alimentari	8	11	15
Industria delle bevande	1	1	3
Industrie tessili	4	3	3
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	12	9	12
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	2
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	48	26	44
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	1	3
Stampa e riproduzione di supporti registrati	12	11	12
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	6	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	4	11
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	44	32	43
Metallurgia	1	0	4
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	55	41	40
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	8	3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	5	9	6
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	14	13	9
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	0
Fabbricazione di mobili	11	5	10
Altre industrie manifatturiere	12	11	11
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	14	7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	3	28
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	61
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	60
Gestione delle reti fognarie	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	1	1
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0
Costruzioni	685	519	495
Costruzione di edifici	113	101	93
Ingegneria civile	35	29	21
Lavori di costruzione specializzati	537	389	381
Totale industria	946	724	827
Variazione % su anno precedente	30,7	-23,5	14,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Nota: il valore delle cancellazioni avvenute in "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..." e "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..." è particolarmente elevato poichè nelle due sezioni sono state effettuate d'ufficio 87 delle 89 cancellazioni totali.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Provincia di Trento

Tab. VII. 3

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2010
Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	95	-2,1
Attività manifatturiere	4.438	4.407	4.331	-1,7
Industrie alimentari	262	259	260	0,4
Industria delle bevande	90	90	88	-2,2
Industrie tessili	97	97	98	1,0
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	167	172	172	0,0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	36	35	35	0,0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	928	903	875	-3,1
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	26	29	26	-10,3
Stampa e riproduzione di supporti registrati	177	177	169	-4,5
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	3	3	0,0
Fabbricazione di prodotti chimici	35	36	37	2,8
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	6	6	6	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	103	106	95	-10,4
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	519	510	473	-7,3
Metallurgia	22	24	19	-20,8
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	853	845	834	-1,3
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	71	71	73	2,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	114	111	110	-0,9
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	280	267	270	1,1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	24	23	-4,2
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	16	16	0,0
Fabbricazione di mobili	170	169	170	0,6
Altre industrie manifatturiere	265	262	267	1,9
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	180	195	212	8,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	87	95	90	-5,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	146	149	87	-41,6
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	64	65	5	-92,3
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	51	53	52	-1,9
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	24	23	22	-4,3
Costruzioni	8.328	8.349	8.336	-0,2
Costruzione di edifici	2.087	2.049	2.015	-1,7
Ingegneria civile	375	364	358	-1,6
Lavori di costruzione specializzati	5.866	5.936	5.963	0,5
Totale industria	13.096	13.097	12.939	-1,2
Variazione % su anno precedente	-1,2	0,0	-1,2	

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Provincia di Trento

Tab. VII. 4

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	Var. % 2011/2010
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	85	83	-2,4
Attività manifatturiere	4.115	4.082	4.026	-1,4
Industrie alimentari	238	236	245	3,8
Industria delle bevande	84	84	84	0,0
Industrie tessili	87	88	91	3,4
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	142	148	151	2,0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	33	32	32	0,0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	888	864	836	-3,2
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	21	25	25	0,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	163	160	153	-4,4
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	3	3	0,0
Fabbricazione di prodotti chimici	30	30	31	3,3
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	5	5	5	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	95	95	85	-10,5
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	481	468	428	-8,5
Metallurgia	18	19	17	-10,5
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	801	789	785	-0,5
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	58	62	61	-1,6
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	101	100	99	-1,0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	243	235	238	1,3
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19	22	21	-4,5
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	12	15	14	-6,7
Fabbricazione di mobili	158	156	154	-1,3
Altre industrie manifatturiere	259	255	261	2,4
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	176	191	207	8,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	86	95	90	-5,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	140	144	78	-45,8
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	61	62	2	-96,8
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	49	51	46	-9,8
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	23	23	22	-4,3
Costruzioni	7.964	7.980	7.952	-0,4
Costruzione di edifici	1.884	1.846	1.802	-2,4
Ingegneria civile	359	350	339	-3,1
Lavori di costruzione specializzati	5.721	5.784	5.811	0,5
Totale industria	12.390	12.386	12.229	-1,3
Variazione % su anno precedente	-1,6	0,0	-1,3	

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**ORE AUTORIZZATE MENSILMENTE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento**

Tab. VII. 5

Trimestri	2010					2011				
	Ordinari		Straordinari		Totale	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.
Gennaio	197.828	68,5	90.842	31,5	288.670	21.338	15,6	115.848	84,4	137.186
Febbraio	81.569	41,0	117.258	59,0	198.827	44.476	88,8	5.588	11,2	50.064
Marzo	92.765	45,3	111.942	54,7	204.707	138.824	66,2	70.870	33,8	209.694
Totale 1° trimestre	372.162	53,8	320.042	46,2	692.204	204.638	51,6	192.306	48,4	396.944
Aprile	40.951	30,6	92.923	69,4	133.874	42.424	11,6	322.933	88,4	365.357
Maggio	88.270	27,2	236.491	72,8	324.761	39.209	41,1	56.126	58,9	95.335
Giugno	36.106	5,4	634.369	94,6	670.475	33.894	20,7	129.985	79,3	163.879
Totale 2° trimestre	165.327	14,6	963.783	85,4	1.129.110	115.527	18,5	509.044	81,5	624.571
Luglio	54.248	14,7	314.227	85,3	368.475	0	0,0	164.979	100,0	164.979
Agosto	52.399	43,3	68.746	56,7	121.145	66.943	25,5	195.101	74,5	262.044
Settembre	121.680	34,0	235.909	66,0	357.589	31.420	18,4	139.461	81,6	170.881
Totale 3° trimestre	228.327	27,0	618.882	73,0	847.209	98.363	16,5	499.541	83,5	597.904
Ottobre	57.036	14,3	341.434	85,7	398.470	46.236	44,6	57.515	55,4	103.751
Novembre	32.219	33,2	64.926	66,8	97.145	54.544	14,3	326.561	85,7	381.105
Dicembre	30.941	37,2	52.149	62,8	83.090	93.127	88,1	12.575	11,9	105.702
Totale 4° trimestre	120.196	20,8	458.509	79,2	578.705	193.907	32,8	396.651	67,2	590.558
Gennaio - Dicembre	886.012	27,3	2.361.216	72,7	3.247.228	612.435	27,7	1.597.542	72,3	2.209.977

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Provincia di Trento

Tab. VII. 6

Classi di attività economica	2010					2011					Var.. % '11/'10
	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	
	Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		
Legno	52.811	7.044	86.163	19.028	165.046	24.438	3.581	62.159	15.259	105.437	-36,1
Alimentari	38.686	4.045	0	0	42.731	31.116	2.492	230.688	27.040	291.336	581,8
Metallurgiche	69.572	6.352	356.768	80.008	512.700	19.647	2.114	88.907	2.120	112.788	-78,0
Meccaniche	403.877	65.005	958.575	340.339	1.767.796	178.380	33.257	492.207	249.817	953.661	-46,1
Tessili	17.960	638	15.700	4.092	38.390	17.962	586	0	0	18.548	-51,7
Abbigliamento	6.718	547	42.544	8.073	57.882	7.542	3.589	7.480	5.304	23.915	-58,7
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	27.072	982	32.823	11.045	71.922	10.388	1.312	48.836	20.951	81.487	13,3
Pelli, cuoio e calzature	504	0	0	0	504	288	0	0	0	288	-42,9
Lavorazione minerali non metalliferi	91.206	10.476	69.680	24.440	195.802	97.609	13.774	83.008	23.166	217.557	11,1
Carta, stampa ed editoria	38.662	3.065	42.544	15.176	99.447	11.316	674	94.553	11.656	118.199	18,9
Varie	36.730	4.060	214.469	39.749	295.008	145.379	6.991	118.425	15.966	286.761	-2,8
Totale	783.798	102.214	1.819.266	541.950	3.247.228	544.065	68.370	1.226.263	371.279	2.209.977	-31,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

(*) Tra le varie sono comprese le attività agricole di tipo industriale, le unità estrattive, il settore industriale connesso all'edilizia, l'energia elettrica e gas, i trasporti, la comunicazione ed i servizi in genere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento
Serie Storica 1978 - 2011

Tab. VII. 7

A N N I	Gestione Ordinaria						Totale	Gestione speciale per edilizia		Totale
	Interventi ordinari			Interventi straordinari				Operai	Impiegati	
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale				
1978	965.576		965.576	413.508	5.896	419.404	1.384.980	1.822.333		3.207.313
1979	638.838		638.838	444.521	43.996	488.517	1.127.355	2.392.241		3.519.596
1980	1.221.301		1.221.301	532.045	289.040	821.085	2.042.386	2.106.059		4.148.445
1981	1.989.570		1.989.570	2.143.217	191.362	2.334.579	4.324.149	2.100.236		6.424.385
1982	2.852.063		2.852.063	1.947.989	210.224	2.158.213	5.010.276	2.037.207		7.047.483
1983	1.481.051		1.481.051	1.989.543	173.026	2.162.569	3.643.620	1.961.728		5.605.348
1984	969.382		969.382	4.722.655	427.241	5.149.896	6.119.278	1.861.001		7.980.279
1985	810.656		810.656	6.831.778	657.064	7.488.842	8.299.498	3.383.014		11.682.512
1986	685.515		685.515	6.332.979	653.649	6.986.628	7.672.143	3.062.568		10.734.711
1987	504.733		504.733	4.029.929	578.075	4.608.004	5.112.737	2.911.788		8.024.525
1988	279.569		279.569	3.476.251	462.466	3.938.717	4.218.286	2.693.749		6.912.035
1989	328.317		328.317	1.865.069	302.560	2.167.629	2.495.946	2.564.282		5.060.228
1990	539.176		539.176	2.963.123	524.512	3.487.635	4.026.811	2.636.367		6.663.178
1991	1.042.808	24.529	1.067.337	772.525	161.220	933.745	2.001.082	3.383.380	32	5.384.494
1992	801.600	79.622	881.222	869.544	127.687	997.231	1.878.453	3.182.715	14.116	5.075.284
1993	1.557.164	222.895	1.780.059	1.169.691	153.932	1.323.623	3.103.682	3.294.148	12.828	6.410.658
1994	760.764	65.746	826.510	1.397.211	271.088	1.668.299	2.494.809	3.244.146	78.594	5.817.549
1995	339.620	20.980	360.600	692.095	174.855	866.950	1.227.550	2.090.434	26.144	3.344.128
1996	713.096	73.549	786.645	433.106	163.295	596.401	1.383.046	2.629.975	21.148	4.034.169
1997	269.556	28.486	298.042	448.539	101.661	550.200	848.242	2.950.159	45.951	3.844.352
1998	331.272	17.621	348.893	342.633	78.143	420.776	769.669	2.351.070	15.687	3.136.426
1999	478.633	25.907	504.540	162.933	36.288	199.221	703.761	2.295.413	10.263	3.009.437
2000	214.529	22.054	236.583	531.783	73.740	605.523	842.106	2.169.708	9.458	3.021.272
2001	276.617	21.608	298.225	431.978	68.775	500.753	798.978	2.253.465	10.004	3.062.447
2002	275.845	22.922	298.767	202.352	26.849	229.201	527.968	2.008.947	7.571	2.544.486
2003	278.537	17.838	296.375	182.885	25.492	208.377	504.752	2.058.995	8.063	2.571.810
2004	234.070	15.065	249.135	269.918	35.027	304.945	554.080	2.217.579	7.097	2.778.756
2005	223.401	17.392	240.793	608.262	101.996	710.258	951.051	2.378.737	10.099	3.339.887
2006	186.924	16.416	203.340	418.822	99.803	518.625	721.965	2.631.100	15.533	3.368.598
2007	77.164	2.907	80.071	385.019	72.025	457.044	537.115	1.551.403	5.964	2.094.482
2008	235.869	13.638	249.507	258.626	31.221	289.847	539.354	1.735.357	6.819	2.281.530
2009	2.242.155	277.103	2.519.258	502.701	93.864	596.565	3.115.823	2.561.080	10.099	3.339.887
2010	783.798	102.214	886.012	1.819.266	541.950	2.361.216	3.247.228	2.416.759	90.649	5.754.636
2011	544.065	68.370	612.435	1.226.263	371.279	1.597.542	2.209.977	2.627.635	104.420	4.942.032

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

8. ARTIGIANATO

8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel corso del 2011 le nuove imprese artigiane iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate a 752 (916 del 2010), evidenziando un tasso di natalità del 5,5%.

Le cancellazioni sono risultate 879 (906 l'anno precedente), determinando un tasso di mortalità del 6,4%.

Le imprese registrate sono quindi passate dalle 13.718 del dicembre 2010 alle 13.591 del dicembre 2011, segnando una flessione pari allo 0,9% su base annua.

Le imprese attive sono invece risultate 13.569. Il 45,7% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,7% nelle attività manifatturiere. Rilevanti risultano anche le quote delle altre attività di servizi con l'11,4% e del trasporto e magazzinaggio con il 6,6%.

8.2 Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica

Per quanto riguarda il movimento anagrafico delle imprese, a seguito dell'introduzione di una nuova classificazione per settore delle attività economiche, non è possibile effettuare confronti coerenti tra i dati del 2010 e quelli precedenti il 2009. Rivolgendo tuttavia l'attenzione al numero complessivo delle imprese iscritte all'Albo, si rileva come queste siano passate da 6.685 nel 1961 a 12.556 nel 1984, per poi scendere ad 11.430

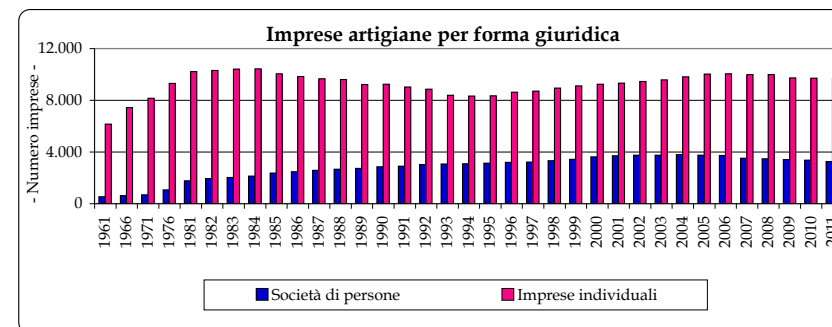
nel 1994 e recuperare posizioni negli anni successivi fino a raggiungere le 14.186 nel 2006. Successivamente si è avuto un lieve ridimensionamento fino alle 13.591 unità del 2011 che, rispetto al 1961, segna un incremento di 6.906 unità, pari ad un +103,3%.

Nel dettaglio, le ditte individuali, dopo una crescita ininterrotta che le ha portate a raggiungere le 10.428 unità nel 1984, hanno iniziato una fase discendente fino al 1994 (8.325 unità), per poi recuperare a partire dal 1995 portandosi sulle attuali 9.662 unità, in leggera riduzione negli ultimi anni.

Le società di persone si sono invece rese protagoniste di una continua espansione, dovuta anche all'adozione di questa veste giuridica da parte di parecchie ditte individuali. Dal 2005 accusano però lievi ripiegamenti.

Dai dati emerge quindi come le ditte individuali e le società di persone, in particolare le società in nome collettivo, costituiscano le due forme giuridiche privilegiate tra le imprese artigiane, accorpando, rispettivamente, il 71,1% ed il 23,9% delle 13.591 imprese registrate all'Albo.

Negli ultimi anni si stanno affermando anche nuove forme societarie, in particolare le Società a responsabilità limitata a socio unico.



IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese

Tab. VIII. 1

Sezioni di attività	Situazione al 31/12/2010	Situazione al 31/12/2011	Iscrizioni	Cancellaz.	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	181	11	23	6,3	13,1	2,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	1	0	3,6	0,0	3,6
C Attività manifatturiere	2.988	2.943	129	162	4,3	5,4	-1,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	31	29	0	0	0,0	0,0	-6,5
F Costruzioni	6.265	6.207	377	425	6,0	6,8	-0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	642	633	18	33	2,8	5,1	-1,4
H Trasporto e magazzinaggio	926	894	33	61	3,6	6,6	-3,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	228	230	18	14	7,9	6,1	0,9
J Servizi di informazione e comunicazione	212	219	28	20	13,2	9,4	3,3
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	12	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	264	270	19	20	7,2	7,6	2,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	303	314	36	26	11,9	8,6	3,6
P Istruzione	10	9	0	1	0,0	10,0	-10,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	77	75	4	6	5,2	7,8	-2,6
S Altre attività di servizi	1.551	1.553	78	75	5,0	4,8	0,1
X Imprese non classificate	15	3	0	1	0,0	6,7	-80,0
TOTALE	13.718	13.591	752	879	5,5	6,4	-0,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2011

Tab. VIII. 2

Anni	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate
2000	12.902	12.765	972	726
2001	13.104	12.957	1.029	827
2002	13.303	13.126	962	763
2003	13.503	13.310	1.005	805
2004	13.834	13.628	1.129	798
2005	14.095	13.877	1.101	840
2006	14.186	13.950	1.014	923
2007	13.963	13.906	1.062	1.285
2008	14.002	13.973	958	919
2009	13.708	13.689	923	1.217
2010	13.718	13.692	916	906
2011	13.591	13.569	752	879

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011

Tab. VIII. 3

Sezioni di attività	2009	2010	2011	Variazione %	
				2011/2010	2011/2009
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	2,8	2,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	3,6	0,0
C Attività manifatturiere	3.021	2.988	2.943	-1,5	-2,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	30	31	29	-6,5	-3,3
F Costruzioni	6.233	6.265	6.207	-0,9	-0,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	655	642	633	-1,4	-3,4
H Trasporto e magazzinaggio	953	926	894	-3,5	-6,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	0,9	8,0
J Servizi di informazione e comunicazione	198	212	219	3,3	10,6
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	2,3	2,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	298	303	314	3,6	5,4
P Istruzione	8	10	9	-10,0	12,5
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	0,0	-50,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	78	77	75	-2,6	-3,8
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	0,1	1,6
X Imprese non classificate	22	15	3	-80,0	-86,4
TOTALE	13.708	13.718	13.591	-0,9	-0,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese attive per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011

Tab. VIII. 4

Sezioni di attività	2009	2010	2011	Variazione % 2011/2010	% sul totale 2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	2,8	1,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	3,6	0,2
C Attività manifatturiere	3.019	2.983	2.939	-1,5	21,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	30	31	29	-6,5	0,2
F Costruzioni	6.220	6.250	6.195	-0,9	45,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	654	642	633	-1,4	4,7
H Trasporto e magazzinaggio	953	925	892	-3,6	6,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	0,9	1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	197	212	218	2,8	1,6
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	-	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	2,3	2,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	296	300	312	4,0	2,3
P Istruzione	8	10	9	-10,0	0,1
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	78	77	75	-2,6	0,6
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	0,1	11,4
X Imprese non classificate	22	13	2	-84,6	0,0
TOTALE	13.689	13.692	13.569	-0,9	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese iscritte per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011

Tab. VIII. 5

Sezioni di attività	2009	2010	2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	23	10	11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1
C Attività manifatturiere	133	139	129
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0
F Costruzioni	461	473	377
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	36	25	18
H Trasporto e magazzinaggio	50	42	33
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	33	18
J Servizi di informazione e comunicazione	18	29	28
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	24	19
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	47	40	36
P Istruzione	0	2	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3	5	4
S Altre attività di servizi	89	90	78
X Imprese non classificate	1	2	0
TOTALE	923	916	752

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese cancellate per sezioni di attività economica - Anni 2009 - 2011

Tab. VIII. 6

Sezioni di attività	2009	2010	2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36	26	23
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	2	0
C Attività manifatturiere	209	151	162
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0
F Costruzioni	589	433	425
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	81	64	33
H Trasporto e magazzinaggio	109	60	61
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	17	14
J Servizi di informazione e comunicazione	12	16	20
K Attività finanziarie e assicurative	0	1	0
L Attività immobiliari	13	9	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	21	20
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	33	34	26
P Istruzione	1	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5	6	6
S Altre attività di servizi	72	64	75
X Imprese non classificate	4	2	1
TOTALE	1.217	906	879

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica e per sezioni di attività economica - Anno 2011

Tab. VIII. 7

Sezioni di attività	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	25	151	1	181
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	17	4	0	29
C Attività manifatturiere	217	1.075	1.647	4	2.943
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	10	18	0	29
F Costruzioni	289	1.147	4.763	8	6.207
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	30	241	362	0	633
H Trasporto e magazzinaggio	31	265	593	5	894
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	84	144	0	230
J Servizi di informazione e comunicazione	15	51	153	0	219
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	36	206	22	270
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9	53	237	15	314
P Istruzione	0	3	6	0	9
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	17	55	1	75
S Altre attività di servizi	8	225	1.320	0	1.553
X Imprese non classificate	0	1	2	0	3
TOTALE	622	3.250	9.662	57	13.591

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica alla fine degli anni considerati

Tab. VIII. 8

ANNI	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1961	-	538	6.145	2	6.685
1966	-	627	7.425	2	8.054
1971	-	671	8.154	-	8.825
1976	-	1.061	9.293	-	10.354
1981	-	1.770	10.216	-	11.986
1982	3	1.937	10.307	10	12.257
1983	2	2.027	10.399	5	12.433
1984	-	2.118	10.428	10	12.556
1985	-	2.366	10.040	8	12.414
1986	-	2.473	9.839	7	12.319
1987	-	2.579	9.666	7	12.252
1988	-	2.649	9.586	7	12.242
1989	-	2.729	9.215	7	11.951
1990	-	2.854	9.229	7	12.090
1991	-	2.889	9.022	9	11.920
1992	-	3.013	8.841	10	11.864
1993	-	3.066	8.387	12	11.465
1994	-	3.095	8.325	10	11.430
1995	-	3.136	8.348	11	11.495
1996	-	3.199	8.611	10	11.820
1997	-	3.213	8.709	12	11.934
1998	14	3.315	8.935	28	12.292
1999	29	3.435	9.111	30	12.605
2000	43	3.608	9.224	27	12.902
2001	54	3.701	9.321	28	13.104
2002	83	3.739	9.451	30	13.303
2003	145	3.748	9.581	29	13.503
2004	215	3.789	9.798	32	13.834
2005	294	3.736	10.029	36	14.095
2006	381	3.721	10.042	42	14.186
2007	426	3.514	9.974	49	13.963
2008	485	3.476	9.989	52	14.002
2009	529	3.406	9.720	53	13.708
2010	586	3.364	9.712	56	13.718
2011	622	3.250	9.662	57	13.591

Nota: Anni 1980 - 1981 valori stimati.

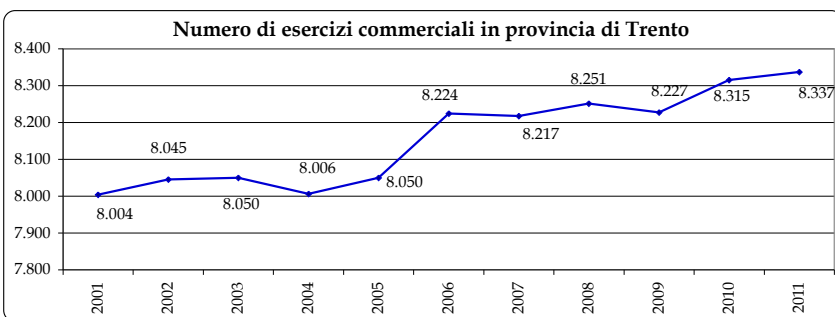
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

9. COMMERCIO

9.1 Osservatorio del commercio (cfr. tab. IX. 1)

Infocamere fornisce periodicamente un monitoraggio del sistema distributivo nazionale la cui fonte primaria è costituita dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Sulla base di tali informazioni, in questo paragrafo viene analizzata la consistenza numerica, nella provincia di Trento, degli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa, sicuramente i più rappresentativi del sistema distributivo locale.

Al 31 dicembre 2011 gli esercizi commerciali sono risultati 8.337, per complessivi 861.467 mq di superficie di vendita.



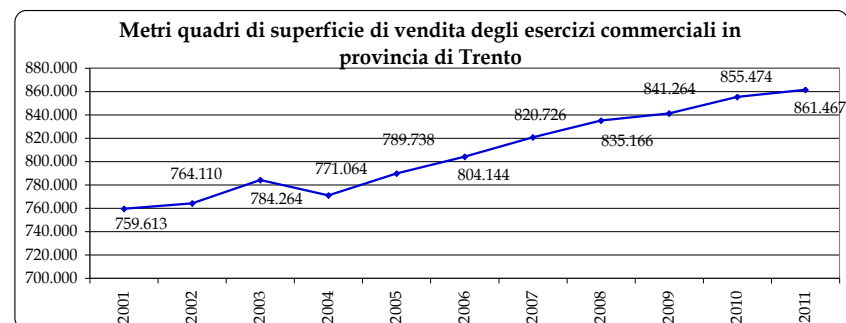
Di questi, il 10,7%, a cui si riferisce il 24,1% della superficie di vendita totale, riguarda gli esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari (in cui sono compresi gli ipermercati, i supermercati ed i minimercati). Gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini)

rappresentano, invece, solo l'1,9% del totale degli esercizi registrati in provincia a cui corrisponde il 5,4% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 47,8%, con il 46,9% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare.

Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dagli "articoli di abbigliamento" seguito da "ferramenta, vernici e materiali da costruzione" con un 4,1% e da "mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa" con un 3,5%.

Rispetto al dicembre 2010 il numero di esercizi è aumentato complessivamente dello 0,3%, mentre le superfici di vendita sono aumentate dello 0,7%. In particolare appare in progressiva riduzione, negli ultimi anni, il numero di esercizi per la vendita di carni (passato dalle 213 unità del dicembre 2000 alle 151 del dicembre 2011).



9.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

9.2.1 Premessa

I dati che saranno presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile.

Nell'ambito di tali incontri, per ogni quotazione vengono evidenziati i valori minimi e massimi registrati nel periodo temporale di riferimento.

9.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini (cfr. tab. IX. 2)

Una condizione di debolezza aveva interessato il mercato del settore caseario fino a metà 2007 ma poi, per effetto di cambiamenti sui mercati internazionali, si era concretizzata una lievitazione abbastanza sostenuta della domanda e quindi delle quotazioni. Nel 2009 era stata registrata una dinamica negativa che si era interrotta l'anno successivo. Anche nel 2011 i prezzi hanno sperimentato variazioni positive soprattutto quelli di Grana trentino, Asiago pressato dop fresco e burro.

9.2.3 Mele (cfr. tab. IX. 3)

La raccolta di mele si è attestata sui 5 milioni di quintali con un incremento del 16,3% rispetto all'annata 2010. La produzione è risultata sana e di buona pezzatura mentre i prezzi

hanno registrato una generale contrazione rispetto all'anno precedente.

Tale diminuzione si è assestata su un minimo di quasi l'8,0% per la Golden delicious collina ad un massimo di oltre il 15,0% per la Gala collina nelle quotazioni massime.

9.2.4 Vini (cfr. tab. IX. 4)

La produzione provinciale ha fruttato 1,1 milioni di quintali di uva (-6,1% rispetto al 2010) pari a circa 800.000 hl di vino. Le quotazioni mostrano un recupero rispetto alle ultime annate per tutte le varietà. Particolarmente significative sono le variazioni positive, su base annua, che hanno interessato il Trentino doc Chardonnay base spumante, il Trentino doc Riesling, il Trentino doc Moscato, il Trentino doc Cabernet Sauvignon, il Trentino doc Merlot e il Merlot igt Vigneti delle Dolomiti.

9.3 Commercio estero (cfr. tabb. IX. 5 - 6 - 7)

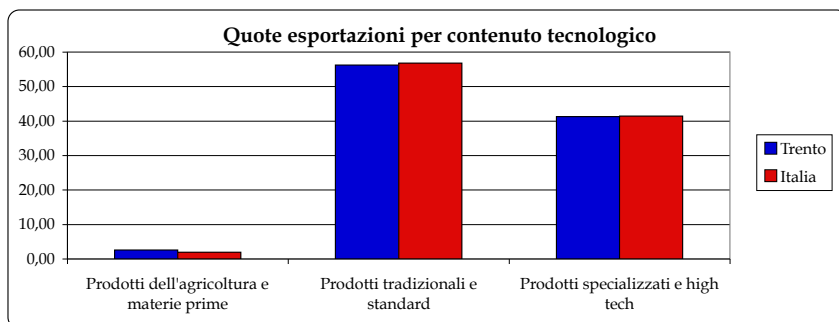
Sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica emerge, per il 2011 (i dati sono però provvisori), un incremento del 7,4% delle importazioni e dell'11,1% delle esportazioni rispetto al 2010.

Le esportazioni sono ammontate a quasi 3.139 milioni di euro e le importazioni a 2.028 milioni, per un saldo positivo di oltre 1.110 milioni. Nel valutare il saldo bisogna comunque tener presente che il Trentino importa solo in minima parte direttamente dall'estero i prodotti energetici.

Raggruppando le voci in settori omogenei, le “macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche” coprono il 21,3% delle esportazioni trentine con oltre 669 milioni di euro, in diminuzione del 2,6% rispetto al 2010. Seguono i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” con il 17,4% che crescono del 9,6% e la “pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell’editoria e della stampa” con il 10,3% che crescono del 4,2%.

Per l’import al primo posto si colloca il “cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari” con il 16,7%, seguito dai “mezzi di trasporto” con il 16,0% e dalla “pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell’editoria e della stampa” con il 15,3%.

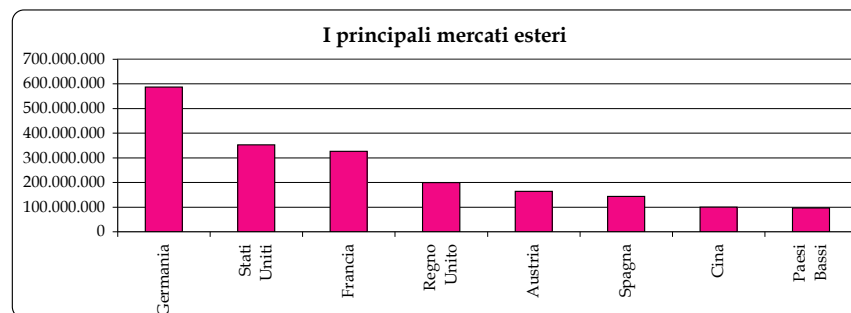
Il saldo presenta un forte attivo per le “macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche” (oltre i 510 milioni di euro) e per i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” (quasi 340 milioni) ed, invece, un passivo soprattutto per il “cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari” (81 milioni) e per i “metalli e prodotti in metallo” (65 milioni).



Per quanto riguarda le aree di interscambio, l’Unione europea ha assorbito nel 2011 il 65,0% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato il 75,1% delle importazioni. Il mercato unico rappresenta quindi la principale direttrice per l’interscambio di merci con l’estero, aumentando il suo peso rispetto all’anno precedente sia in termini di esportazioni che di importazioni.

La Germania è in assoluto per il Trentino il più importante mercato estero (18,7%), seguita dagli Stati Uniti (11,2%) e dalla Francia (10,4%). Anche per le importazioni la Germania si colloca al primo posto (27,5%), seguita dalla Francia (11,4%) e dall’Austria (9,1%). La Russia appare come il mercato assolutamente più dinamico (+54,2%), seguita dalla Cina (+44,5%) e dal Giappone (+43,5%). Per i paesi dell’Unione, al riparo dalle fluttuazioni del cambio, si evidenzia un recupero delle esportazioni pari all’11,9% rispetto al 2010.

Infine, il saldo commerciale si presenta in forte attivo con gli Stati Uniti (325 milioni di euro) e con il Regno Unito (177 milioni).



DISTRIBUZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA
Provincia di Trento

Tab. IX. 1

Specializzazione	Numero esercizi		Var. % '11/'10	% su totale	Superficie di vendita (mq)		Var. % '11/'10	% su totale
	Dicembre 2010	Dicembre 2011			Dicembre 2010	Dicembre 2011		
Non specificato	2319	2356	1,6	28,3	168.864	168.163	-0,4	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	887	889	0,2	10,7	209.037	207.609	-0,7	24,1
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	167	159	-4,8	1,9	47.235	46.636	-1,3	5,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	17	-10,5	0,2	692	796	15,0	0,1
Frutta e verdura	103	112	8,7	1,3	4.865	5.109	5,0	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	155	151	-2,6	1,8	5.505	5.292	-3,9	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	10	9	-10,0	0,1	466	434	-6,9	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	229	218	-4,8	2,6	7.593	7.398	-2,6	0,9
Bevande	51	50	-2,0	0,6	2.977	3.183	6,9	0,4
Prodotti del tabacco	314	322	2,5	3,9	9.583	9.958	3,9	1,2
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	78	68	-12,8	0,8	3.389	3.115	-8,1	0,4
Carburante per autotrazione	209	202	-3,3	2,4	4.184	4.304	2,9	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	38	43	13,2	0,5	2.595	3.946	52,1	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	27	31	14,8	0,4	1.526	1.716	12,5	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	7	8	14,3	0,1	3.363	3.149	-6,4	0,4
Prodotti tessili	204	197	-3,4	2,4	14.403	14.282	-0,8	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	349	345	-1,1	4,1	57.157	60.239	5,4	7,0
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	23	21	-8,7	0,3	2.841	1.932	-32,0	0,2
Elettrodomestici	12	17	41,7	0,2	1.454	1.819	25,1	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	295	293	-0,7	3,5	64.974	66.135	1,8	7,7
Libri	48	49	2,1	0,6	4.459	4.356	-2,3	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	188	183	-2,7	2,2	11.109	11.376	2,4	1,3
Registrazioni musicali e video	0	0	-	0,0	0	0	-	0,0
Articoli sportivi	238	245	2,9	2,9	25.949	26.381	1,7	3,1
Giochi e giocattoli	72	69	-4,2	0,8	7.738	7.074	-8,6	0,8
Articoli di abbigliamento	935	933	-0,2	11,2	99.604	101.111	1,5	11,7
Calzature e articoli in pelle	252	254	0,8	3,0	27.059	27.126	0,2	3,1
Medicinali	172	176	2,3	2,1	11.039	11.340	2,7	1,3
Articoli medicali e ortopedici	27	31	14,8	0,4	1.921	1.990	3,6	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	159	161	1,3	1,9	10.875	11.364	4,5	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	162	162	0,0	1,9	8.977	9.049	0,8	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	120	127	5,8	1,5	6.490	6.993	7,8	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	404	402	-0,5	4,8	24.788	25.417	2,5	3,0
Articoli di seconda mano	42	37	-11,9	0,4	2.763	2.675	-3,2	0,3
TOTALE	8.315	8.337	0,3	100,0	855.474	861.467	0,7	100,0

(*) N.S. = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa. **Fonte:** Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI LATTIERO - CASEARI TARENTINI**Provincia di Trento**

Quotazioni medie, minime e massime (f.co partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. IX. 2

Denominazione delle merci	Media anno 2010		Media anno 2011		Variazioni % 2011/2010	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	4,83	5,03	5,26	5,46	9,1	8,7
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	8,85	9,11	10,60	11,00	19,8	20,8
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,10	4,50	4,75	5,02	16,0	11,5
Asiago d'allevato d.o.p.:						
mezzano, età 4-6 mesi	6,55	6,87	6,89	7,29	5,2	6,2
Affogato di Sabbionara	9,86	10,26	9,90	10,30	0,4	0,4
Boscatella di Fivà	6,50	6,80	6,50	6,80	0,0	0,0
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,80	11,20	0,0	0,0
Caprino Trentino	8,00	8,40	8,46	8,86	5,7	5,5
Casolet Val di Sole	7,92	8,32	8,00	8,40	1,0	1,0
Cuor di Fassa 8,32	8,72	8,40	8,80	1,0	0,9	
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi 6,53	7,05	6,78	7,20	4,0	2,1	
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,50	9,80	9,78	9,98	2,9	1,9
Puzzone di Moena	9,45	9,83	9,60	9,90	1,6	0,8
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,08	9,45	9,33	9,60	2,8	1,6
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,43	6,98	6,78	7,20	5,4	3,2
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,20	6,60	6,58	6,98	6,2	5,8
Mozzarella per pizzeria	5,00	5,30	5,38	5,68	7,7	7,2
Tosela di Primiero	6,86	7,12	6,90	7,20	0,6	1,1

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari.

QUOTAZIONI MEDIE DELLE MELE TRENTINE
Provincia di Trento
 Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro per Kg)

Tab. IX. 3

M E L E	Media 4° trim. 2010		Media 2° trim. 2011		Media 4° trim. 2011		Variazione % 4° trim. 2011/2010	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato		Minima	Massima
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	0,90	0,94	0,90	0,94	0,77	0,81	-14,4	-13,8
Golden delicious collina 80-85	1,00	1,04	1,03	1,07	0,92	0,96	-8,0	-7,7
Red delicious pianura 80-85	0,98	1,02	1,03	1,07	0,84	0,88	-14,3	-13,7
Red delicious collina 80-85	1,01	1,05	1,05	1,09	0,92	0,96	-8,9	-8,6
Gala pianura 75-80	0,90	0,94	-	-	0,77	0,81	-14,4	-13,8
Gala collina 75-80	0,98	1,02	0,93	0,97	0,82	0,86	-16,3	-15,7

Fonte: Assomela.

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATE SUL MERCATO DI TRENTO

Provincia di Trento

Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)

Tab. IX. 4

VINI	Ottobre - dicembre '10		Ottobre - dicembre '11		Var. % 2011/2010	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	1,50	1,70	1,60	1,80	6,7	5,9
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	1,00	1,20	1,20	1,35	20,0	12,5
Trentino d.o.c. Chardonnay	1,10	1,20	1,16	1,33	5,5	10,8
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,82	1,00	0,90	1,10	9,8	10,0
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	1,10	1,20	1,20	1,35	9,1	12,5
Trentino d.o.c. Riesling	1,30	1,50	1,50	1,80	15,4	20,0
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,13	1,27	1,25	1,35	10,6	6,3
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,96	1,10	1,05	1,20	9,4	9,1
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,55	1,67	1,55	1,70	0,0	1,8
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,25	1,26	1,40	9,6	12,0
Trentino d.o.c. Traminer	2,26	2,68	2,40	2,80	6,2	4,5
Trentino d.o.c. Moscato	1,30	1,52	1,60	1,80	23,1	18,4
Trentino d.o.c. Sorni	-	1,70	-	1,70	-	0,0
Trentino d.o.c. Sauvignon	1,20	1,50	1,30	1,70	8,3	13,3
Trentino d.o.c. Nosiola	1,10	1,20	1,20	1,35	9,1	12,5
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	0,90	1,20	1,04	1,42	15,6	18,3
Trentino d.o.c. Cabernet	0,80	1,00	0,84	1,04	5,0	4,0
Trentino d.o.c. Marzemino	-	-	1,50	1,60	-	-
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,30	2,50	2,30	2,54	0,0	1,6
Trentino d.o.c. Lagrein	1,26	1,56	1,36	1,76	7,9	12,8
Trentino d.o.c. Merlot	0,84	1,10	1,06	1,30	26,2	18,2
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,55	0,65	0,72	0,92	30,9	41,5
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,46	1,56	1,56	1,76	6,8	12,8
Teroldego Novello i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,40	1,60	1,50	1,70	7,1	6,3
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,20	1,50	-	-	-	-
Trentino d.o.c. Sorni	-	1,70	1,50	1,80	-	5,9
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	1,35	1,40	1,50	-	11,1
Lago di Caldaro d.o.c.	1,15	1,20	1,20	1,30	4,3	8,3
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,92	1,10	1,03	1,13	12,0	2,7
Valdadige d.o.c. Schiava	1,05	1,15	1,15	1,30	9,5	13,0

Fonte: C.C.I.A.A di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI
Provincia di Trento
 (Valori in Euro)

Tab. IX. 5

Settori	Importazioni			Esportazioni			Saldo		% sul totale	
	2010	2011	Var. % '11/'10	2010	2011	Var. % '11/'10	2010	2011	import	export
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	43.610.811	50.334.328	15,4	58.448.977	74.688.325	27,8	14.838.166	24.353.997	2,5	2,4
Minerali energetici e non energetici	14.731.503	10.798.087	-26,7	3.566.994	5.597.372	56,9	-11.164.509	-5.200.715	0,5	0,2
Prodotti trasformati e manufatti	1.807.695.869	1.946.322.226	7,7	2.693.788.848	2.982.373.889	10,7	886.092.979	1.036.051.663	96,0	95,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	178.837.329	207.452.938	16,0	498.449.357	546.516.395	9,6	319.612.028	339.063.457	10,2	17,4
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	92.893.716	112.746.578	21,4	127.481.814	153.892.083	20,7	34.588.098	41.145.505	5,6	4,9
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	350.703.848	339.625.144	-3,2	239.913.397	257.738.804	7,4	-110.790.451	-81.886.340	16,7	8,2
Legno e prodotti in legno	3.292.439	3.690.083	12,1	2.128.569	2.427.890	14,1	-1.163.870	-1.262.193	0,2	0,1
Pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell'editoria e della stampa	273.634.378	310.167.230	13,4	311.451.908	324.685.733	4,2	37.817.530	14.518.503	15,3	10,3
Prodotti petroliferi, chimici e fibre sintetiche e artificiali	12.782.758	17.012.462	33,1	57.431.139	59.688.947	3,9	44.648.381	42.676.485	0,8	1,9
Articoli in gomma e materie plastiche	114.351.160	113.639.186	-0,6	200.820.197	221.115.535	10,1	86.469.037	107.476.349	5,6	7,0
Prodotti di lavorazione di minerali non metalliferi	156.644.722	166.724.588	6,4	184.805.425	215.889.702	16,8	28.160.703	49.165.114	8,2	6,9
Metalli e prodotti in metallo	100.798.566	102.041.733	1,2	39.355.015	36.069.170	-8,3	-61.443.551	-65.972.563	5,0	1,1
Macchine ed apparecchi meccanici	43.983.953	47.156.579	7,2	151.529.034	148.034.520	-2,3	107.545.081	100.877.941	2,3	4,7
Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	138.604.423	159.261.339	14,9	687.573.931	669.471.453	-2,6	548.969.508	510.210.114	7,9	21,3
Mezzi di trasporto	298.861.212	325.228.737	8,8	139.075.187	290.540.999	108,9	-159.786.025	-34.687.738	16,0	9,3
Altri prodotti delle industrie manifatturiere	42.307.365	41.575.629	-1,7	53.773.875	56.302.658	4,7	11.466.510	14.727.029	2,0	1,8
Altri prodotti	23.039.551	20.985.582	-8,9	70.053.853	76.296.645	8,9	47.014.302	55.311.063	1,0	2,4
TOTALE	1.889.077.734	2.028.440.223	7,4	2.825.858.672	3.138.956.231	11,1	936.780.938	1.110.516.008	100,0	100,0

Nota: Le quotazioni mensili non possono essere confrontate con quelle riferite ad altri periodi in quanto tengono conto delle eventuali sostituzioni di unità di rilevazione o di tipo di prodotto intervenute nel corso della rilevazione.

Fonte: Comune di Trento - Servizio Sviluppo economico, studi e statistica.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESI

Provincia di Trento
Anno 2011 (Valori in Euro)

Tab. IX. 6

PAESI	Importazioni	% sul totale	Variaz. % 2011/2010	Esportazioni	% sul totale	Variaz. % 2011/2010	Saldo
EUROPA	1.587.868.420	78,3	6,3	2.269.262.937	72,3	12,4	681.394.517
AFRICA	21.253.534	1,0	42,7	61.715.428	2,0	-21,9	40.461.894
AMERICA	150.529.438	7,4	2,7	457.958.310	14,6	14,5	307.428.872
ASIA	268.057.227	13,2	14,6	326.591.633	10,4	5,2	58.534.406
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	731.604	0,0	74,7	23.427.923	0,7	30,5	22.696.319
MONDO	2.028.440.223	100,0	7,4	3.138.956.231	100,0	11,1	1.110.516.008
Unione europea 27	1.522.659.626	75,1	6,9	2.040.387.552	65,0	11,9	517.727.926
Paesi europei non Ue	65.208.794	3,2	-61,3	228.875.385	7,3	-43,7	163.666.591
UEM 16	1.344.067.885	66,3	7,4	1.572.555.889	50,1	12,0	228.488.004
Francia	230.724.793	11,4	0,6	325.423.189	10,4	17,5	94.698.396
Paesi Bassi	100.230.799	4,9	7,9	95.714.775	3,0	9,7	-4.516.024
Germania	558.667.953	27,5	15,3	586.698.862	18,7	16,8	28.030.909
Regno Unito	20.974.854	1,0	-6,8	198.524.363	6,3	2,3	177.549.509
Spagna	86.683.444	4,3	0,5	142.920.108	4,6	5,9	56.236.664
Austria	183.664.657	9,1	-1,6	163.992.362	5,2	4,5	-19.672.295
Svizzera	19.483.415	1,0	-29,0	82.784.250	2,6	0,1	63.300.835
Russia	1.952.806	0,1	-11,7	46.948.408	1,5	54,2	44.995.602
Stati Uniti	27.067.733	1,3	13,7	352.176.055	11,2	12,3	325.108.322
India	22.284.389	1,1	14,3	22.324.148	0,7	-21,3	39.759
Cina	100.765.739	5,0	33,2	99.879.870	3,2	44,5	-885.869
Giappone	95.331.240	4,7	-3,7	24.287.220	0,8	43,5	-71.044.020

(1) valori provvisori

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
Provincia di Trento
Serie storica 1986 - 2011 (Valori in Euro)

Tab. IX. 7

A N N I	Importazioni	Esportazioni	Saldo	Importazioni (var. % su anno preced.)	Esportazioni (var. % su anno preced.)
1986	546.648.453	537.189.028	-9.459.425		
1987	629.842.945	629.557.345	-285.601	15,2	17,2
1988	665.094.228	687.322.532	22.228.305	5,6	9,2
1989	753.860.774	746.048.330	-7.812.444	13,3	8,5
1990	730.685.287	829.662.186	98.976.899	-3,1	11,2
1991	685.808.797	808.748.780	122.939.983	-6,1	-2,5
1992	730.286.582	917.663.342	187.376.760	6,5	13,5
1993	650.643.247	1.052.052.658	401.409.411	-10,9	14,6
1994	794.911.350	1.258.127.224	463.215.874	22,2	19,6
1995	1.087.096.324	1.601.473.452	514.377.127	36,8	27,3
1996	992.529.451	1.574.610.979	582.081.528	-8,7	-1,7
1997	1.076.230.071	1.681.558.874	605.328.802	8,4	6,8
1998	1.179.952.693	1.773.333.264	593.380.572	9,6	5,5
1999	1.355.125.060	1.838.043.248	482.918.188	14,8	3,6
2000	1.540.640.279	2.098.252.339	557.612.060	13,7	14,2
2001	1.588.643.905	2.174.817.107	586.173.202	3,1	3,6
2002	1.617.174.404	2.098.249.495	481.075.091	1,8	-3,5
2003	1.659.253.459	2.273.099.091	613.845.632	2,6	8,3
2004	1.757.865.677	2.418.456.786	660.591.109	5,9	6,4
2005	1.868.143.266	2.612.963.155	744.819.889	6,3	8,0
2006	2.084.887.263	2.811.707.837	726.820.574	11,6	7,6
2007	2.189.708.102	3.022.739.151	833.031.049	5,0	7,5
2008	2.171.418.730	2.947.042.998	775.624.268	-0,8	-2,5
2009	1.506.088.022	2.384.950.486	878.862.464	-30,6	-19,1
2010	1.889.077.734	2.825.858.672	936.780.938	25,4	18,5
2011	2.028.440.223	3.138.956.231	1.110.516.008	7,4	11,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

10. TURISMO

10.1 Movimento turistico alberghiero (cfr. tabb. X. 1 - 2 - 3 - 3.1)

L'analisi è condotta sulla base dei dati forniti dal Servizio statistica della provincia autonoma di Trento. Si considerano solo gli esercizi alberghieri, in quanto caratterizzati da un più elevato apporto in termini di reddito prodotto e di occupazione.

Nel corso del 2011 sono stati registrati 2.610.398 arrivi, contro i 2.532.929 dell'anno precedente, segnando un incremento del 3,1%. Le presenze sono invece diminuite dello 0,5%, passando da 11.446.047 del 2010 a 11.393.170 del 2011. Il 34,8% delle presenze turistiche è rappresentato da cittadini stranieri.

La permanenza media è stata pari a 4,5 giornate per gli italiani e a 4,2 per gli stranieri.

L'attività turistica provinciale presenta, come confermato dalle rilevazioni succedutesi negli anni, un suo andamento caratteristico, contraddistinto dalla presenza di due picchi stagionali: il primo nel trimestre estivo (41,7% delle presenze totali nel 2011 a fronte del 41,3% nel 2010) e il secondo nel primo trimestre (35,2% del totale a fronte del 35,1% nel 2010). Decisamente contenute, invece, le presenze nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

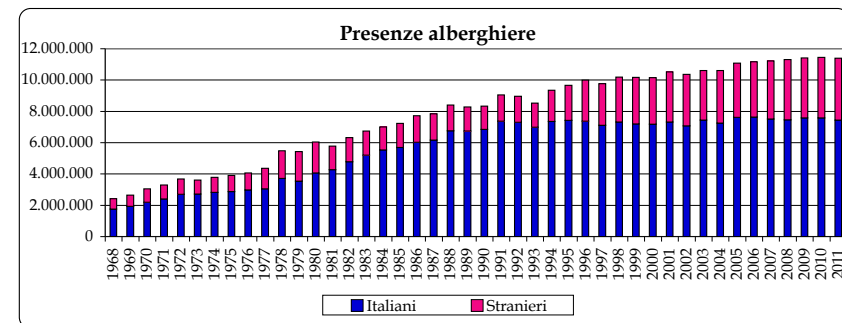
Il 2011 è caratterizzato, come sottolineato in precedenza, per un consolidamento degli arrivi ed una lieve riduzione delle presenze. Questo risultato si inserisce nel contesto di

un andamento non propriamente lineare ma complessivamente crescente che ha contraddistinto il settore turistico provinciale negli ultimi anni. In particolare la crescita delle presenze ha interessato la componente straniera per un valore pari al 2,4% mentre quella italiana ha registrato una riduzione dell'1,9%.

Considerando le serie storiche relative al periodo 1968-2011, riprodotte nelle tabelle 3 e 3.1, emerge con immediata evidenza l'imponente sviluppo registrato dal turismo trentino, di cui qui si considera la sola componente alberghiera, quella più significativa in termini di valore aggiunto.

Dalle 2.415.324 presenze del 1968 si è infatti passati alle 9.035.753 del 1991. Sono poi seguiti due anni di ripiegamento, cui ha fatto seguito una ripresa del processo di sviluppo culminata, nel 2001, con 10.514.849 presenze. Negli anni successivi si è avuta un'alternanza di crescita e ripiegamenti con la ripresa di una tendenza lievemente espansiva negli ultimi anni, a cui è seguito un 2011 in rallentamento.

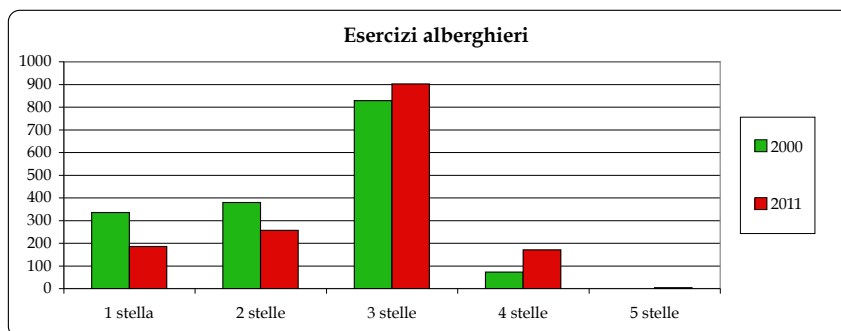
Dal confronto tra i numeri indice relativi agli arrivi e alle presenze appare evidente anche il fenomeno della riduzione del periodo di permanenza media.



10.2 Struttura turistico alberghiera (cfr. tab. X. 4 - 5)

Il numero complessivo degli esercizi alberghieri, nel 2011, è risultato in diminuzione di 36 unità. Tale diminuzione ha interessato soprattutto gli esercizi ad una e due stelle mentre è cresciuta soprattutto la categoria più alta. Gli esercizi a tre stelle rimangono nettamente prevalenti (59,5% del totale).

Nel 2000 era stata registrata una forte contrazione degli esercizi ad una stella, dovuta soprattutto ad un cambiamento dei criteri di rilevazione utilizzati. In sostanza alcune strutture dipendenti da altre, che precedentemente venivano rilevate in modo autonomo, erano state accorpate al rispettivo albergo. Ora la situazione appare normalizzata. Sulla scorta pertanto dei dati acquisiti, sembra ragionevole parlare di un processo che negli ultimi anni ha portato ad una riqualificazione della struttura turistico-alberghiera, orientata verso un'offerta di profilo sempre più elevato e che si traduce in un passaggio dalle categorie qualitative inferiori a quelle superiori. La riqualificazione ha riscontrato anche nella crescita di camere, letti e bagni.



MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO

- Anno 2011 -

Tab. X. 1

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA						
	Italiani		Stranieri		In complesso		Presenze % sul totale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	237.932	1.043.284	85.038	454.011	322.970	1.497.295	13,1
Febbraio	173.722	737.471	87.842	543.632	261.564	1.281.103	11,2
Marzo	147.143	698.545	90.240	535.916	237.383	1.234.461	10,8
Tot. 1° trim.	558.797	2.479.300	263.120	1.533.559	821.917	4.012.859	35,2
Aprile	55.203	134.694	65.028	225.438	120.231	360.132	3,2
Maggio	45.988	105.407	73.401	242.613	119.389	348.020	3,1
Giugno	101.036	397.572	97.937	343.208	198.973	740.780	6,5
Tot. 2° trim.	202.227	637.673	236.366	811.259	438.593	1.448.932	12,7
Luglio	245.753	1.393.222	117.813	434.639	363.566	1.827.861	16,0
Agosto	291.420	1.704.381	100.143	391.165	391.563	2.095.546	18,4
Settembre	105.088	450.736	109.132	381.377	214.220	832.113	7,3
Tot. 3° trim.	642.261	3.548.339	327.088	1.207.181	969.349	4.755.520	41,7
Ottobre	48.966	119.042	63.895	207.990	112.861	327.032	2,9
Novembre	33.649	69.414	11.119	30.981	44.768	100.395	0,9
Dicembre	183.946	577.236	38.964	171.196	222.910	748.432	6,6
Tot. 4° trim.	266.561	765.692	113.978	410.167	380.539	1.175.859	10,3
Totale anno	1.669.846	7.431.004	940.552	3.962.166	2.610.398	11.393.170	100,0

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO
- Variazioni percentuali 2011 - 2010 -

Tab. X. 2

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA					
	Italiani		Stranieri		In complesso	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	8,5	4,6	5,4	9,8	7,7	6,1
Febbraio	-4,8	-8,1	-7,0	-8,5	-5,6	-8,3
Marzo	9,5	7,0	-2,8	-3,2	4,5	2,3
Tot. 1° trim.	4,2	1,1	-1,8	-1,8	2,2	-0,1
Aprile	-16,4	-30,4	11,7	2,5	-3,2	-12,9
Maggio	-3,4	-7,5	1,5	5,0	-0,4	0,9
Giugno	4,4	1,1	16,6	14,1	10,1	6,7
Tot. 2° trim.	-3,9	-9,0	10,2	7,9	3,2	-0,3
Luglio	5,1	0,8	8,9	7,1	6,3	2,2
Agosto	0,5	-3,5	10,6	11,5	2,9	-1,0
Settembre	16,3	1,0	4,6	2,5	10,0	1,7
Tot. 3° trim.	4,6	-1,3	7,9	6,9	5,7	0,7
Ottobre	-2,4	-3,3	9,6	8,4	4,0	3,8
Novembre	-9,9	-16,2	-0,7	-16,1	-7,8	-16,2
Dicembre	-2,4	-7,1	-4,7	-13,4	-2,8	-8,7
Tot. 4° trim.	-3,5	-7,5	3,3	-3,8	-1,5	-6,2
Totale anno	2,0	-1,9	5,0	2,4	3,1	-0,5

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO

Provincia di Trento

- Serie storica 1968 - 2011 -

Tab. X. 3

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	247.890	108.121	356.011	1.756.731	658.593	2.415.324
1970	300.792	127.892	428.684	2.182.991	864.017	3.047.008
1975	389.305	153.276	542.581	2.860.221	1.039.301	3.899.521
1980	655.745	339.059	994.804	4.056.411	1.977.821	6.034.231
1981	687.081	276.727	963.808	4.268.741	1.503.241	5.771.981
1982	760.574	302.182	1.062.756	4.772.641	1.537.291	6.309.931
1983	809.530	288.469	1.097.999	5.195.111	1.544.021	6.739.131
1984	881.730	312.123	1.193.853	5.519.181	1.483.491	7.002.671
1985	929.234	335.260	1.264.494	5.688.341	1.528.041	7.216.381
1986	1.005.135	369.894	1.375.025	6.022.410	1.690.969	7.713.371
1987	1.054.337	392.723	1.447.054	6.155.864	1.687.838	7.843.691
1988	1.144.731	371.035	1.515.766	6.750.109	1.648.066	8.398.175
1989	1.140.157	358.034	1.498.191	6.740.548	1.532.598	8.273.146
1990	1.177.972	373.117	1.551.089	6.841.164	1.480.267	8.321.431
1991	1.280.783	425.907	1.706.690	7.367.718	1.668.035	9.035.753
1992	1.281.295	428.081	1.709.376	7.300.061	1.661.953	8.962.014
1993	1.246.659	381.668	1.628.327	6.979.089	1.533.888	8.512.977
1994	1.324.318	470.589	1.794.907	7.353.999	1.991.629	9.345.628
1995	1.322.242	529.055	1.851.297	7.414.391	2.236.329	9.650.720
1996	1.324.275	621.689	1.945.964	7.363.961	2.628.746	9.992.707
1997	1.311.761	604.924	1.916.685	7.108.145	2.645.712	9.753.857
1998	1.353.495	668.537	2.022.032	7.305.391	2.867.206	10.172.597
1999	1.325.138	694.752	2.019.890	7.184.628	2.981.346	10.165.974
2000	1.352.150	721.593	2.073.743	7.180.202	2.970.355	10.150.557
2001	1.380.542	770.843	2.151.385	7.306.582	3.208.267	10.514.849
2002	1.334.518	786.018	2.120.536	7.072.439	3.277.217	10.349.656
2003	1.476.418	751.703	2.228.121	7.436.116	3.164.691	10.600.807
2004	1.434.082	776.718	2.210.800	7.241.187	3.353.278	10.594.465
2005	1.514.995	795.144	2.310.139	7.606.770	3.468.821	11.075.591
2006	1.558.748	822.243	2.380.991	7.620.412	3.547.749	11.168.161
2007	1.538.884	854.732	2.393.616	7.508.386	3.695.823	11.204.209
2008	1.577.458	868.969	2.446.427	7.450.193	3.850.069	11.300.262
2009	1.618.958	863.779	2.482.737	7.572.056	3.832.502	11.404.558
2010	1.636.985	895.944	2.532.929	7.577.085	3.868.962	11.446.047
2011	1.669.846	940.552	2.610.398	7.431.004	3.962.166	11.393.170

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO**Provincia di Trento**

- Numeri Indice (Base 1968 = 100) -

Tab. X. 3.1

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1970	121,34	118,29	120,41	124,26	131,19	126,15
1975	157,05	141,76	152,41	162,81	157,81	161,45
1980	264,53	313,59	279,43	230,91	300,31	249,83
1981	277,17	255,94	270,72	242,99	228,25	238,97
1982	306,82	279,49	298,52	271,68	233,42	261,25
1983	326,57	266,80	308,42	295,73	234,44	279,02
1984	355,69	288,68	335,34	314,17	225,25	289,93
1985	374,86	310,08	355,18	323,80	232,02	298,77
1986	405,48	342,11	386,23	342,82	256,75	319,35
1987	425,32	363,23	406,46	350,42	256,28	324,75
1988	461,79	343,17	425,76	384,24	250,24	347,70
1989	459,94	331,14	420,83	383,70	232,71	342,53
1990	475,20	345,09	435,69	389,43	224,76	344,53
1991	516,67	393,92	479,39	419,40	253,27	374,10
1992	516,88	395,93	480,15	415,55	252,35	371,05
1993	502,91	353,00	457,38	397,28	232,90	352,46
1994	534,24	435,24	504,17	418,62	302,41	386,93
1995	533,40	489,32	520,01	422,06	339,56	399,56
1996	534,22	574,99	546,60	419,19	399,15	413,72
1997	529,17	559,49	538,38	404,62	401,72	403,83
1998	546,01	618,32	567,97	415,85	435,35	421,17
1999	534,57	642,57	567,37	408,98	452,68	420,89
2000	545,46	667,39	582,49	408,73	451,02	420,26
2001	556,92	712,94	604,30	415,92	487,14	435,34
2002	538,35	726,98	595,64	402,59	497,61	428,50
2003	595,59	695,24	625,86	423,29	480,52	438,90
2004	578,52	718,38	620,99	412,20	509,16	438,64
2005	611,16	735,42	648,90	433,01	526,70	458,56
2006	628,81	760,48	668,80	433,78	538,69	462,39
2007	620,79	790,53	672,34	427,41	561,17	463,88
2008	636,35	803,70	687,18	424,09	584,59	467,86
2009	653,10	798,90	697,38	431,03	581,92	472,18
2010	660,37	828,65	711,47	431,32	587,46	473,89
2011	673,62	869,91	733,24	423,00	601,61	471,70

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento
 - Situazione al 31 dicembre 2011 -

Tab. X. 4

Alberghi	Esercizi			Camere			Letti			Bagni		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
Esercizi a 1 stella	208	185	-11,06	2.777	2.474	-10,91	5.127	4.579	-10,69	2.418	2.166	-10,42
Esercizi a 2 stelle	272	256	-5,88	5.576	5.315	-4,68	10.470	10.076	-3,76	5.519	5.279	-4,35
Esercizi a 3 stelle	900	902	0,22	30.817	30.853	0,12	61.367	60.980	-0,63	30.268	30.213	-0,18
Esercizi a 4 stelle	172	170	-1,16	9.100	9.091	-0,10	18.084	17.984	-0,55	9.053	9.023	-0,33
Esercizi a 5 stelle	1	4	300,00	106	191	80,19	202	366	81,19	107	184	71,96
TOTALE	1.553	1.517	-2,32	48.376	47.924	-0,93	95.250	93.985	-1,33	47.365	46.865	-1,06

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento

Tab. X. 5

A l b e r g h i	1985	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Alberghi														
Esercizi a 1 stella	878	526	335	340	327	314	294	250	229	231	206	214	208	185
Esercizi a 2 stelle	536	467	379	378	369	354	325	330	312	305	283	287	272	256
Esercizi a 3 stelle	401	679	828	841	852	867	856	886	898	905	905	889	900	902
Esercizi a 4 stelle	30	56	73	75	78	87	94	104	111	132	151	162	172	170
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	4
Totale	1.845	1.728	1.615	1.634	1.626	1.622	1.569	1.570	1.551	1.574	1.546	1.553	1.553	1.517
Letti														
Esercizi a 1 stella	23.766	15.170	8.520	8.560	8.131	7.765	8.530	6.219	5.352	5.491	4.833	5.252	5.127	4.579
Esercizi a 2 stelle	24.260	19.540	15.459	15.138	14.762	14.022	12.543	12.557	12.010	11.420	10.250	10.962	10.470	10.076
Esercizi a 3 stelle	28.721	48.441	60.144	60.910	61.674	62.174	60.867	62.682	63.107	62.575	61.068	61.100	61.367	60.980
Esercizi a 4 stelle	4.234	7.015	9.399	9.678	9.992	11.132	11.522	12.704	13.047	14.762	15.854	16.910	18.084	17.984
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	202	202	202	202	202	366
Totale	80.981	90.166	93.522	94.286	94.559	95.093	93.462	94.162	93.718	94.450	92.207	94.426	95.250	93.985

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

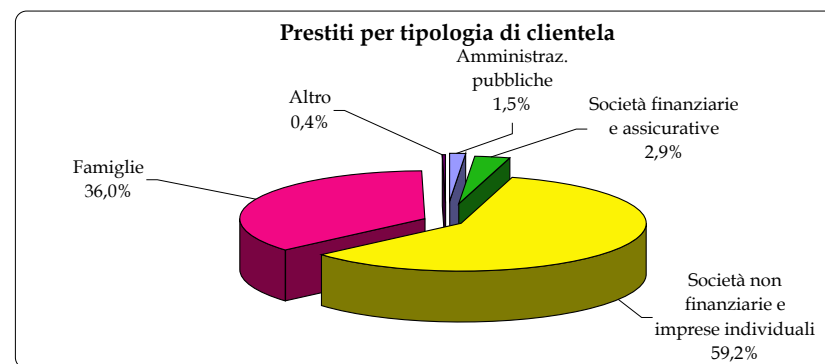
11. RISPARMIO E CREDITO

I depositi in essere presso le aziende di credito operanti in provincia di Trento ammontavano, al 31 dicembre 2011, a 10.671 milioni di euro, con una crescita del 10,4% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Nel dettaglio, il 69,6% dei depositi è dovuto alle famiglie, con un incremento sul dicembre 2010 pari al 17,0%. Il 15,8% proviene invece da società non finanziarie e da imprese individuali.

Gli impieghi sono ammontati a 20.073 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,5%.

Il primato nel ricorso ai prestiti spetta alle società non finanziarie ed alle imprese individuali con il 59,2% del totale, seguono le famiglie con il 36,0%. Entrambe queste tipologie di clienti del settore bancario evidenziano un incremento nel ricorso al credito rispetto al dicembre 2010: le società dello 0,8% e le famiglie del 3,4%.



PRESTITI A RESIDENTI E RACCOLTA DA RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
(milioni di Euro)

Tab. XI. 1

Settore	31/12/2010	31/12/2011	Var. % 2011/2010	Composizione percentuale	
				31/12/2010	31/12/2011
Prestiti a residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	147	293	99,3	0,8	1,5
Società finanziarie e assicurative	588	592	0,7	3,0	2,9
Società non finanziarie e imprese individuali	11.785	11.881	0,8	60,2	59,2
Famiglie	6.985	7.225	3,4	35,7	36,0
Altro	80	82	2,5	0,4	0,4
Totale complessivo	19.585	20.073	2,5	100,0	100,0
Depositi da residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	516	659	27,7	5,3	6,2
Società finanziarie e assicurative	639	633	-0,9	6,6	5,9
Società non finanziarie e imprese individuali	1.810	1.684	-7,0	18,7	15,8
Famiglie	6.349	7.428	17,0	65,7	69,6
Altro	348	267	-23,3	3,6	2,5
Totale complessivo	9.662	10.671	10,4	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

DEPOSITI E IMPIEGHI NEGLI ANNI 1998-2011
(migliaia di euro)

Tab. XI. 2

ANNI	Depositi	Impieghi	Variazione % su anno precedente		Rapporto sofferenze su impieghi
			Depositi	Impieghi	
1998	5.592.028	6.587.168	-	-	-3,0
1999	5.744.564	7.367.570	2,7	11,8	2,7
2000	5.303.949	8.209.735	-7,7	11,4	2,4
2001	5.797.614	8.937.786	9,3	8,9	1,7
2002	6.217.684	9.856.557	7,2	10,3	1,5
2003	6.507.505	10.955.389	4,7	11,1	1,4
2004	6.806.545	12.368.561	4,6	12,9	1,6
2005	7.230.580	13.934.027	6,2	12,7	1,5
2006	7.531.973	14.797.205	4,2	6,2	1,4
2007	7.733.079	16.188.624	2,7	9,4	1,5
2008	8.328.240	17.410.471	7,7	7,5	1,6
2009	9.367.576	18.333.143	12,5	5,3	2,7
2010	9.662.366	19.585.808	3,1	6,8	3,0
2011	10.671.925	20.073.417	10,4	2,5	3,6

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

12. PROTESTI E FALLIMENTI

L'analisi dell'andamento dei titoli di credito oggetto di levata di protesto (a causa dell'insolvenza di coloro che li hanno emessi, cioè della loro incapacità di far fronte ai propri obblighi di pagamento) può essere utilizzata per valutare le dinamiche delle risorse economiche presenti sul territorio e per giudicare lo stato di salute complessivo dell'economia.

I titoli di credito (cambiali, tratte accettate, tratte non accettate ed assegni bancari) complessivamente protestati in provincia di Trento nel corso del 2011 sono stati 2.502 (2.158 nel 2010) per un importo pari a 6.799.495 euro (11.082.903 euro nel 2010). Si è quindi avuta una riduzione del 38,6% rispetto al 2010 nel valore ed un incremento del 15,9% nel numero.

La serie storica riprodotta nella tabella 1 evidenzia, nel periodo 1985-1989, un tangibile processo di miglioramento della posizione debitoria degli operatori provinciali, attestato da un ridimensionamento del valore dei titoli protestati: dai 24.530.361 euro del 1984 ai 14.788.614 euro del 1989. Nel 1990, invece, il processo subisce una battuta d'arresto e si avvia una progressiva, anche se lenta, crescita del volume dei titoli protestati, sino al 1993. Nel triennio successivo si registra un'altra inversione di tendenza che si concretizza con il raggiungimento di un minimo relativo nel 1996 e che, fatto salvo il dato in controtendenza del 1997, perdura sino al 2002, evidenziando nell'anno in questione un minimo storico. Nel 2003-2004 il valore dei protesti levati ha presentato un notevole incremento, tornando, negli anni successivi, ai livelli evidenziati a cavallo del millennio. Negli ultimi tre anni, infine, il valore ha conosciuto un periodo altalenante con un picco nel 2010 e una netta riduzione nel 2011.

Per categoria di titoli le cambiali sono le più numerose e detengono il valore complessivo più alto, soprattutto nella parte più recente della serie storica qui considerata.

Nel 2011 sono state protestate 2.083 cambiali per un importo pari a euro 4.068.430, in crescita del 22,5% rispetto al 2010 nel numero e in diminuzione del 29,8% nel valore.

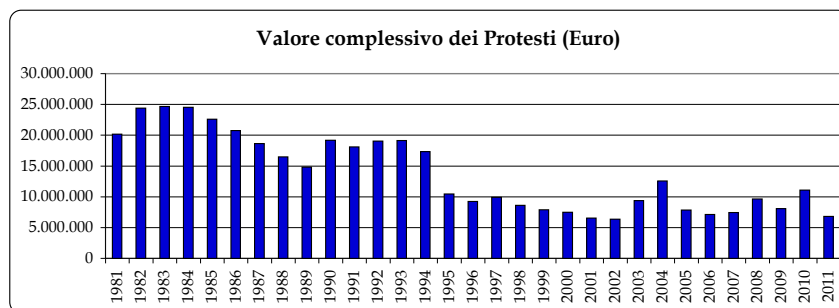
Le tratte non accettate, ovvero quelle che non sono state sottoscritte dal debitore, hanno evidenziato una crescita del 4,4% rispetto al 2010, portandosi su un valore di 264.048 euro. Le indicazioni inerenti la solvibilità del sistema economico offerte dalle tratte non accettate vanno tuttavia considerate con attenzione: non si tratta infatti di pendenze ufficialmente riconosciute, ma solo di crediti vantati nei confronti del debitore. Per questo motivo potrebbero non segnalare delle pendenze reali.

Le tratte accettate registrano un forte aumento nel valore (+739,4%) ma una sostanziale stabilità nel numero rispetto all'anno precedente. Nella serie storica fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Gli assegni bancari protestati sono stati 301, in calo del 10,4% rispetto al 2010, per un valore complessivo di 1.916.755 euro (-61,4%).

Complessivamente quindi la solvibilità del sistema economico trentino e delle famiglie mostra un significativo miglioramento. Rispetto ai valori emersi nell'ultimo decennio, in termini monetari, l'importo complessivo registrato nel 2011 risulta in linea con quelli registrati all'inizio del nuovo millennio.

Per leggere correttamente la serie storica sembra opportuno sottolineare anche come i valori siano espressi in termini correnti, comprendenti quindi anche un incremento del valore dovuto alla dinamica inflattiva. Ne consegue, valutando la serie storica complessiva, un miglioramento della situazione provinciale in termini reali ancora più marcato. Il motivo principale di questa contrazione, che ha interessato tutta l'economia italiana, è però dovuto alle nuove forme di pagamento che stanno sostituendo gli assegni e le cambiali.

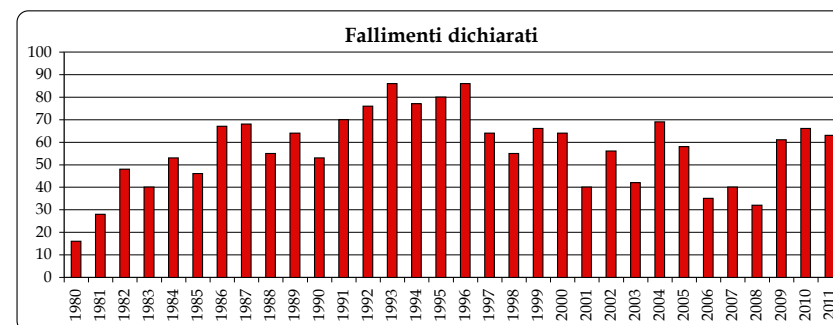


Nel corso del 2011 i Tribunali di Trento e Rovereto hanno emesso 63 sentenze dichiarative di fallimento (66 nel 2010), di cui 30 relative al comparto industriale, 14 al commercio e 19 ad altre attività.

Considerando, invece, come criterio distintivo la natura giuridica dei soggetti dichiarati falliti, le sentenze hanno interessato 8 ditte individuali e 55 società.

Analizzando la serie storica riprodotta nella tabella 3, non è possibile cogliere dei trend ben definiti di espansione o contrazione del numero dei fallimenti. Inoltre, nella comparazione dei risultati è da tenere presente che dal gennaio

2002, per la collocazione delle imprese fallite nei relativi settori di appartenenza si sono adottati i criteri definiti dalla "Classificazione delle attività economiche - Ateco 2002", elaborata dall'Istat, così articolati: settore dell'industria codici da 10.1 a 45.50, commercio da 50.1 a 52.74, e altre attività (attività economiche non ricomprese nei precedenti codici).



PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Serie Storica 1981 - 2011

Tab. XII. 1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	12.559	5.739.469	18.079	11.529.938	1.155	2.887.296	-	-	31.793	20.156.703
1982	12.833	7.188.834	18.081	14.582.428	1.155	2.593.377	-	-	32.069	24.364.639
1983	12.282	8.732.255	17.439	14.099.586	1.112	1.821.772	-	-	30.833	24.653.613
1984	12.117	8.964.588	15.164	13.301.877	1.094	2.263.896	-	-	28.375	24.530.361
1985	11.901	9.207.150	12.556	10.713.400	1.198	2.648.261	-	-	25.655	22.568.811
1986	11.370	8.345.906	10.677	10.375.110	953	2.026.163	-	-	23.000	20.747.179
1987	10.103	7.811.662	7.745	6.840.275	1.478	3.959.722	-	-	19.326	18.611.658
1988	8.391	7.713.053	5.713	5.670.697	1.077	3.063.464	-	-	15.181	16.447.215
1989	8.845	7.408.479	4.429	3.764.047	1.180	3.616.088	-	-	14.454	14.788.614
1990	8.631	8.991.808	3.537	4.271.988	1.597	5.910.991	-	-	13.765	19.174.788
1991	7.403	8.777.169	3.263	5.112.901	1.472	4.212.812	-	-	12.138	18.102.882
1992	7.195	9.259.536	3.271	5.896.971	1.370	3.889.605	-	-	11.836	19.046.112
1993	7.202	11.471.180	3.063	4.623.108	1.147	3.036.995	-	-	11.412	19.131.283
1994	5.392	10.035.753	2.636	3.700.664	916	3.570.545	-	-	8.944	17.306.962
1995	4.725	6.088.699	2.071	2.531.254	732	1.800.793	-	-	7.528	10.420.747
1996	4.941	5.109.862	1.666	1.975.555	697	2.131.561	-	-	7.304	9.216.978
1997	3.479	4.495.982	1.639	3.123.848	699	2.263.861	-	-	5.817	9.883.691
1998	3.361	4.627.218	1.052	1.215.333	801	2.764.944	-	-	5.214	8.607.495
1999	3.631	4.833.792	692	803.894	700	2.226.832	-	-	5.023	7.864.518
2000	2.977	4.224.743	669	777.447	677	2.472.824	-	-	4.323	7.475.014
2001	2.398	2.919.178	584	788.271	656	2.776.769	69	49.177	3.707	6.533.395
2002	2.461	3.055.864	494	654.206	508	2.405.576	111	234.112	3.574	6.349.758
2003	2.366	3.805.426	299	499.023	634	4.912.176	120	146.396	3.419	9.363.020
2004	2.547	4.170.626	264	276.572	738	7.784.143	115	307.318	3.664	12.538.660
2005	1.921	2.621.301	200	395.992	503	4.712.819	69	86.753	2.693	7.816.865
2006	1.953	2.989.992	179	259.293	596	3.784.384	84	63.604	2.812	7.097.274
2007	1.708	3.308.917	92	137.615	593	3.907.769	83	46.255	2.476	7.400.557
2008	1.753	4.695.966	76	386.667	466	4.523.619	50	39.489	2.345	9.645.741
2009	1.949	4.983.762	60	324.900	363	2.689.223	61	65.291	2.433	8.063.175
2010	1.701	5.797.013	59	252.875	336	4.967.459	62	65.556	2.158	11.082.903
2011	2.083	4.068.430	59	264.048	301	1.916.755	59	550.262	2.502	6.799.495

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie Storica 1981 - 2011

Tab. XII. 1.1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	-	-	100,00	100,00
1982	102,18	125,25	100,01	126,47	100,00	89,82	-	-	100,87	120,88
1983	97,79	152,14	96,46	122,29	96,28	63,10	-	-	96,98	122,31
1984	96,48	156,19	83,88	115,37	94,72	78,41	-	-	89,25	121,70
1985	94,76	160,42	69,45	92,92	103,72	91,72	-	-	80,69	111,97
1986	90,53	145,41	59,06	89,98	82,51	70,18	-	-	72,34	102,93
1987	80,44	136,10	42,84	59,33	127,97	137,14	-	-	60,79	92,33
1988	66,81	134,39	31,60	49,18	93,25	106,10	-	-	47,75	81,60
1989	70,43	129,08	24,50	32,65	102,16	125,24	-	-	45,46	73,37
1990	68,72	156,67	19,56	37,05	138,27	204,72	-	-	43,30	95,13
1991	58,95	152,93	18,05	44,34	127,45	145,91	-	-	38,18	89,81
1992	57,29	161,33	18,09	51,14	118,61	134,71	-	-	37,23	94,49
1993	57,35	199,86	16,94	40,10	99,31	105,18	-	-	35,89	94,91
1994	42,93	174,86	14,58	32,10	79,31	123,66	-	-	28,13	85,86
1995	37,62	106,08	11,46	21,95	63,38	62,37	-	-	23,68	51,70
1996	39,34	89,03	9,22	17,13	60,35	73,83	-	-	22,97	45,73
1997	27,70	78,33	9,07	27,09	60,52	78,41	-	-	18,30	49,03
1998	26,76	80,62	5,82	10,54	69,35	95,76	-	-	16,40	42,70
1999	28,91	84,22	3,83	6,97	60,61	77,13	-	-	15,80	39,02
2000	23,70	73,61	3,70	6,74	58,61	85,64	-	-	13,60	37,08
2001	19,09	50,86	3,23	6,84	56,80	96,17	100,00	100,00	11,66	32,41
2002	19,60	53,24	2,73	5,67	43,98	83,32	160,87	476,06	11,24	31,50
2003	18,84	66,30	1,65	4,33	54,89	170,13	173,91	297,69	10,75	46,45
2004	20,28	72,67	1,46	2,40	63,90	269,60	166,67	624,92	11,52	62,21
2005	15,30	45,67	1,11	3,43	43,55	163,23	100,00	176,41	8,47	38,78
2006	15,55	52,10	0,99	2,25	51,60	131,07	121,74	129,34	8,84	35,21
2007	13,60	57,65	0,51	1,19	51,34	135,34	120,29	94,06	7,79	36,72
2008	13,96	81,82	0,42	3,35	40,35	156,67	72,46	80,30	7,38	47,85
2009	15,52	86,83	0,33	2,82	31,43	93,14	88,41	132,77	7,65	40,00
2010	13,54	101,00	0,33	2,19	29,09	172,05	89,86	133,31	6,79	54,98
2011	16,59	70,89	0,33	2,29	26,06	66,39	85,51	1118,94	7,87	33,73

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**
Per persona giuridica - Per settore di attività economica

Tab. XII. 2

ANNO 2010	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
Gennaio	-	3	1	1	1	3
Febbraio	1	4	4	-	1	5
Marzo	1	3	2	-	2	4
Aprile	3	4	5	1	1	7
Maggio	-	8	2	4	2	8
Giugno	-	10	3	2	5	10
Luglio	-	7	2	3	2	7
Agosto	-	-	-	-	-	-
Settembre	1	5	3	1	2	6
Ottobre	-	3	-	1	2	3
Novembre	1	6	6	1	-	7
Dicembre	1	2	2	-	1	3
Totale	8	55	30	14	19	63

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**

Serie storica 1979 - 2011

Tab. XII. 3

A N N I	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
1979	-	-	13	16	4	33
1980	-	-	9	5	2	16
1981	-	-	11	15	2	28
1982	-	-	24	18	6	48
1983	-	-	15	23	2	40
1984	-	-	29	21	3	53
1985	-	-	19	23	4	46
1986	-	-	24	40	3	67
1987	-	-	24	38	6	68
1988	-	-	30	19	6	55
1989	-	-	33	23	8	64
1990	-	-	23	27	3	53
1991	-	-	25	35	10	70
1992	-	-	24	41	11	76
1993	25	61	28	39	19	86
1994	20	57	22	40	15	77
1995	18	62	34	27	19	80
1996	8	78	28	45	13	86
1997	13	51	29	26	9	64
1998	3	52	17	28	10	55
1999	4	62	24	31	11	66
2000	8	56	23	33	8	64
2001	10	30	19	20	1	40
2002	7	49	26	14	16	56
2003	3	39	16	9	17	42
2004	2	67	28	17	24	69
2005	5	53	16	19	23	58
2006	3	32	23	7	5	35
2007	1	38	15	11	14	40
2008	3	29	17	5	10	32
2009	7	54	29	19	13	61
2010	9	57	36	10	20	66
2011	8	55	30	14	19	63

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

13. NUMERI INDICE

13.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. XIII. 1 - 2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Gli indici in parola danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

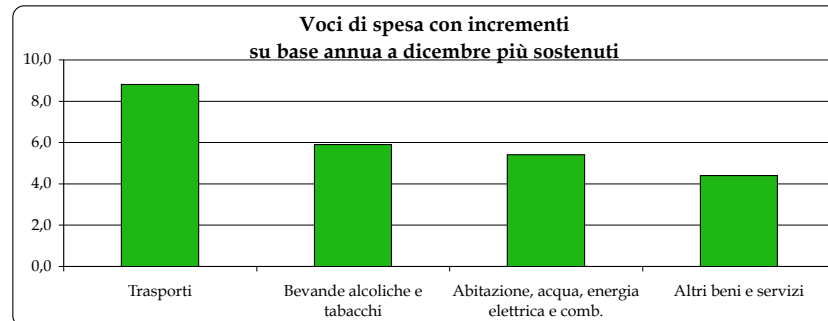
Precisato questo, è bene sottolineare come a partire da gennaio 2011, l'Istat abbia avviato la pubblicazione delle nuove serie di indici con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente era il 1995). L'aggiornamento della base riguarda sia gli indici nazionali che quelli calcolati a livello territoriale. Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'Istat ha riorganizzato varie volte i panieri dei prodotti e aggiornato il sistema dei pesi.

L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale,

a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a dicembre 2011, al 3,3%.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "trasporti" (+8,8%), "bevande alcoliche e tabacchi" (+5,9%), "abitazione, acqua, energia elettrica e comb." (+5,4%) e "altri beni e servizi" (+4,4%). In flessione sono, invece, risultate le voci "comunicazioni" (-3,1%), "ricreazione, cultura" (-1,9%) e "servizi sanitari" (-0,1%).



13.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. XIII. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2010) in valori del 2011. Si tratta di indici medi annuali.

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale. Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 euro del 2000 in valori correnti 2011, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,2579 = \text{Euro } 12.579$$

INCIDENZE PERCENTUALI DEI CAPITOLI SUL TOTALE

Tab. XIII. 1

Voci di spesa	1995	1999	2003	2007	2010	2011
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,7422	16,1719	16,3998	16,2718	15,7827
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,0488	3,1285	3,0371	3,3659	3,2654
Abbigliamento e calzature	11,9615	10,7066	11,2716	8,6187	9,5000	9,3461
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	9,5640	8,3432	9,7911	9,6815	9,9686
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,0963	10,8830	8,6665	8,7326	8,7063
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0959	6,0503	8,0060	6,5837	7,1687
Trasporti	12,3926	16,0596	13,7399	15,1663	15,6408	16,4246
Comunicazioni	1,8133	2,4306	3,1502	2,8178	3,0072	2,8927
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,8764	8,5218	7,7678	8,4120	8,1369
Istruzione	1,1292	1,1601	0,9610	0,9295	1,2473	1,2575
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	9,5435	8,5144	9,1306	10,8330	10,0345	9,6783
Altri beni e servizi	8,1481	6,7051	8,6480	7,9718	7,5227	7,3722

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

NUMERI INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI
 Capoluogo di Trento
 Variazioni percentuali

Tab. XIII. 2

Voci di spesa	Dicembre '03/'02	Dicembre '04/'03	Dicembre '05/'04	Dicembre '06/'05	Dicembre '07/'06	Dicembre '08/'07	Dicembre '09/'08	Dicembre '10/'09	Dicembre '11/'10
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	3,9	-0,5	0,9	2,5	4,3	4,7	-1,1	1,3	3,1
Bevande alcoliche e tabacchi	8,6	10,9	3,0	5,0	2,7	4,8	4,5	2,3	5,9
Abbigliamento e calzature	1,4	1,0	0,4	-0,4	-0,3	-1,2	0,5	0,3	1,6
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	3,5	3,6	5,9	4,9	4,3	5,3	-2,2	3,7	5,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,4	2,2	1,5	2,3	2,6	3,2	1,2	0,7	3,0
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,6	-1,1	1,4	-0,6	1,5	-0,4	-0,2	1,5	-0,1
Trasporti	2,6	4,9	3,4	1,3	5,2	-1,9	1,6	4,8	8,8
Comunicazioni	-6,0	-8,0	-6,1	-5,9	-7,5	-3,5	-0,2	-0,6	-3,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,3	0,9	0,6	0,9	-0,3	-1,9	-0,3	-0,1	-1,9
Istruzione	-0,3	5,8	5,5	4,9	2,6	5,6	4,6	-1,3	2,4
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	2,8	1,1	2,9	0,6	-2,9	3,2	1,8	2,4	3,2
Altri beni e servizi	3,1	3,2	1,6	1,9	1,7	2,5	2,5	2,0	4,4
Indice generale	2,1	1,6	1,9	1,3	1,0	1,8	0,6	2,0	3,3

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

**COEFFICIENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEI VALORI DELLA
VALUTA NAZIONALE - EUROPEA DAL 1980 AL 2011 (*)**

- Indici medi nazionali -

Tab. XIII. 3

A N N I	Indici	Coefficienti	A N N I	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,5352	2000	81,65	1,2579
1981	26,88	3,8203	2001	83,83	1,2251
1982	31,27	3,2838	2002	85,87	1,1960
1983	35,96	2,8561	2003	87,98	1,1673
1984	39,77	2,5825	2004	89,73	1,1445
1985	43,18	2,3785	2005	91,26	1,1254
1986	45,82	2,2414	2006	93,08	1,1033
1987	47,94	2,1423	2007	94,68	1,0847
1988	50,31	2,0412	2008	97,74	1,0507
1989	53,64	1,9146	2009	98,47	1,0430
1990	56,90	1,8048	2010	100,00	1,0270
1991	60,56	1,6958	2011	102,70	1,0000
1992	63,83	1,6089			
1993	66,53	1,5436			
1994	69,11	1,4861			
1995	72,83	1,4101			
1996	75,67	1,3571			
1997	76,98	1,3340			
1998	78,37	1,3105			
1999	79,61	1,2901			

(*) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel mese di luglio 2012